



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

Corso di Laurea magistrale in  
Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea

Tesi di Laurea

**Lei Gang 雷刚**

**Proposta di traduzione e commento  
traduttologico**

**Relatore**

Prof. Federico Picerni

**Correlatrice**

Prof.ssa Nicoletta Pesaro

**Laureando**

Davide Di Gennaro

Matricola 976677

**Anno Accademico**

2023/2024

*A Nina, la mia cara nonna*

## INDICE

前言 .....	6
Introduzione.....	8
1 letteratura del web e genere boys love: danmei, slash fiction e romanzo erotico 10	
1.1 La letteratura del web.....	10
1.2 Gli albori della letteratura del web in Cina .....	11
1.3 Forum di discussione .....	12
1.3.1 Come funzionano i forum?.....	14
1.3.2 Censura e prime azioni implementate dal governo .....	15
1.4 BL, <i>danmei</i> , romanzo <i>tongren</i> ed erotico omosessuale: sinonimi di uno stesso fenomeno o generi letterari? .....	17
1.4.1 Il <i>danmei</i> .....	18
1.4.2 Il tema della mascolinità: i rotten boys, ragazzi eterosessuali che leggono <i>danmei</i> .....	21
1.4.3 Possibili percezioni del pubblico omosessuale maschile .....	23
1.5 Romanzo <i>tongren</i> (slash fiction).....	25
1.6 La narrativa erotica .....	26
1.6.1 Il caso Lei Gang .....	29
2 Boys Love: un'evoluzione della scrittura del corpo ramificatasi nello spazio queer 32	
2.1 Il femminismo della scrittura del corpo e il <i>danmei</i> .....	32

2.1.1	La complessità della categoria “femminismo”: una premessa..	33
2.1.2	Femminismo e scrittura di genere in Cina: un breve excursus .	35
2.1.3	La scrittura del corpo .....	36
2.1.4	Coscienza che trascende il genere: intenzioni e limiti nella scrittura di Chen Ran.....	38
2.1.5	Fare breccia nel sistema etero-normativo .....	42
2.1.6	Gli sviluppi della scrittura del corpo nel <i>danmei</i> : problemi di agency	46
2.1.7	Espedienti stilistici e agency: l’uso della prima persona vs narratore onnisciente .....	48
2.2	Scrittura del corpo e romanzo erotico: il tema del narcisismo dalle opere di Chen Ran al romanzo erotico Lei Gang.....	51
3	Traduzione del testo .....	54
3.1	Lei Gang.....	54
3.2	Passato.....	55
3.3	Il nuovo arrivato.....	61
3.4	L’accompagnatore .....	74
4	Commento traduttologico.....	81
4.1	L’alleato del traduttore .....	81
4.1.1	Tipologia testuale .....	81
4.1.2	Dominante .....	82
4.1.3	Lettore modello .....	83
4.2	Principali problemi traduttivi e macro-strategia adottata.....	84
4.2.1	Approccio foreigning .....	84
4.2.2	Il sistema verbale.....	85

4.2.3	Frase incomplete .....	86
4.2.4	Contenuti espliciti .....	90
4.3	Fattori testuali .....	92
4.3.1	Tema- rema.....	92
4.4	Micro-strategie e specificità.....	93
4.4.1	Realia.....	93
4.4.2	Chengyu e strutture affini.....	97
4.4.3	Colloquialismi ed espressioni volgari .....	103
4.4.4	Numeri.....	108
4.4.5	Metafore .....	109
4.4.6	Residuo.....	111
	Conclusioni.....	115
	Bibliografia.....	117
	Appendice.....	123
	Ringraziamenti .....	140

## 前言

第一章分析了 BL 文学现象，首先介绍了网络文学和基于互联网的出版概念。随后，结合翻译研究中关于主导、理想读者和体裁的理论，尝试勾勒出 BL 文学类别的构成，识别出三大主要子类型，并重点分析了耽美小说和同性恋情色小说，探讨了有关审查制度、性别角色，以及同性恋者与少量异性恋男性读者对这些作品的看法差异，同时指出大量异性恋女性不仅是读者，且往往是隐藏在笔名后的作者。

第二章深入探讨了耽美作品中女性写作的主题，指出这是一种个人（或身体）写作的演变，这种写作起源于 20 世纪末在中国传播的一股女性主义潮流，其影响体现在耽美小说中冗长的描述性段落和华丽的隐喻中。主要讨论的主题之一是主人公的主体性：如同过去女性的身体和故事被异性恋男性作家歪曲，剥夺了女性主人公的主体性一样，耽美中的同性恋主人公的关系也被女性作家扭曲，无法真实反映男性同性恋者的境遇，这种扭曲是由女性作家造成的，她们如同过去的男性作家一样，剥夺了同性恋主人公的主体性。

与耽美小说不同，情色小说更多地承担了娱乐性小说的角色，同时成为表达和探索的空间，其中对性描写的大胆揭示了多种可能性，使同性恋者能够自我认同，而非同性恋者也能够更加了解男性间的关系。翻译情色小说《雷刚》的一章，旨在通过政府精心运用的审查手段拯救这种常被贴上淫秽和色情标签的作品。通过阅读，可以看到主人公在探索自身性向的过程中经历的成长，这些作品没有理想化同性恋关系，而是描绘了真实反映同性恋者处境的故事。

第四章深入翻译过程，探讨网络文学尤其是在线同性恋情色小说的内在特征，定义主导和理想读者，从而使读者更能欣赏原作中的细微差别，并为翻译过程中所做的选择提供依据。

## INTRODUZIONE

Il primo capitolo di questa dissertazione analizza il fenomeno della letteratura BL, introducendo anzitutto il concetto di letteratura del web e di editoria basata su internet. Successivamente, tenendo conto degli studi traduttologici in merito a dominante, lettore modello e genere, tenta di delineare di quali generi letterari si compone la discussa categoria BL, identificando tre principali sottogeneri e focalizzandosi sull'analisi della narrativa *danmei* e del romanzo erotico omosessuale, affrontando temi relativi alla censura, ai ruoli di genere e alla percezione che gli omosessuali hanno di tali opere rispetto all'esiguo numero di uomini eterosessuali che la fruiscono e rispetto all'ingente quantità di donne eterosessuali che, oltre a fruirne, sono spesso le autrici che si nascono dietro gli pseudonimi di chi le compone.

Il secondo capitolo approfondisce il tema della scrittura femminile rilevabile nelle opere *danmei*, rilevando in esso un'evoluzione della scrittura individualista (o del corpo) figlia di una corrente femminista diffusasi in Cina alla fine del '900 e le cui ramificazioni sono riscontrabili nei lunghi passaggi descrittivi e nelle pompose metafore di cui si costituisce il *danmei*. Uno dei principali temi affrontati è stato quello dell'agency dei protagonisti: come per le donne che in passato hanno visto i loro corpi e le loro storie distorte dalla penna dello scrittore uomo eterosessuale, che privava le protagoniste di agency, allo stesso modo, il paradigma su cui si fondano le relazioni intrattenute dai protagonisti omosessuali nel *danmei* lungi dall'essere rappresentazione anche parzialmente veritiera della condizione omosessuale maschile, ricreando una sorta di distorsione in questo caso effettuata dalle scrittrici che a loro volta, come i loro colleghi un tempo, privano i protagonisti (in questo caso omosessuali) di agency.

Diversamente dal *danmei*, il romanzo erotico sembrerebbe adempiere maggiormente al compito di fiction di intrattenimento che allo stesso tempo diventa spazio di espressione ed esplorazione, spazio nel quale le rappresentazioni della sessualità scabrose aprono la strada a molteplici possibilità, permettendo all'omosessuale di identificarsi e al non omosessuale di acquisire maggiore contezza rispetto ai rapporti fra uomini. La traduzione di un capitolo del romanzo erotico *Lei Gang* rappresenta il tentativo di valorizzare un genere che rischia costantemente di finire nell'abisso della censura, attraverso espedienti che il governo utilizza sapientemente, tacciando qualsiasi prodotto esplicito come osceno e pornografico. Attraverso la lettura è in realtà possibile scorgere un percorso di crescita che il protagonista affronta attraverso l'esplorazione della propria sessualità, non idealizzando le relazioni omosessuali ma ritraendo storie realmente rappresentative della condizione omosessuale.

Il quarto capitolo permette di entrare nel vivo del processo traduttivo, cogliendo alcune caratteristiche intrinseche alla letteratura del web e in particolare al romanzo erotico omosessuale online, definendo dominante e lettore modello, permettendo di apprezzare maggiormente le sfumature racchiuse nell'opera originale e giustificando le scelte attuate durante il processo traduttivo.

## LETTERATURA DEL WEB E GENERE BOYS LOVE: DANMEI, SLASH FICTION E ROMANZO EROTICO

### 1.1 La letteratura del web

L'avvento di Internet ha inaugurato una nuova era per la letteratura, trasformando radicalmente il modo in cui i testi vengono creati, distribuiti e consumati. Questo nuovo spazio letterario digitale ha introdotto convenzioni e valori propri, distinti da quelli della cultura della stampa, sebbene si osservino affascinanti forme di sovrapposizione tra i media stampati e digitali. Invero, la letteratura del web non è semplicemente una trasposizione dei contenuti cartacei in rete, bensì rappresenta un ecosistema dinamico in cui la velocità di diffusione delle idee, l'interattività con i lettori e l'accessibilità globale ridefiniscono il concetto stesso di produzione e fruizione letteraria. Blog, e-book, fanfiction, webcomics e social media sono solo alcuni esempi di come la narrativa e la poesia trovino nuove modalità di espressione e di coinvolgimento del pubblico. Inoltre, la democratizzazione della scrittura e della pubblicazione online ha permesso a voci diverse e spesso emarginate di emergere, ampliando l'orizzonte delle tematiche e degli stili narrativi. Inoltre, le piattaforme digitali hanno reso possibile una maggiore interazione tra autori e lettori, dando vita a comunità virtuali attive e partecipative che influenzano direttamente lo sviluppo delle opere.<sup>1</sup> Ciononostante, in zone del mondo dove i regimi autoritari cercano di mantenere un controllo draconiano su ogni forma di espressione, anche la promessa di democratizzazione della letteratura offerta dall'avvento del web è da considerarsi in pericolo, soprattutto per via della censura: come si evince dall'efficace sintesi riportata di seguito, le caratteristiche intrinseche alla letteratura

---

<sup>1</sup> Hockx, M., *Internet Literature in China*, Columbia University Press, 2015, pp. 38-75.

online sono tali, ma con la premessa di esserlo solo all'apparenza, e questo è valido soprattutto per quanto concerne il caso cinese:

On the surface, the Internet promises a democratic zone where everyone has the right to freely produce and publish, ignoring literary conventions, political censorship, and not least the prolonged and cumbersome publishing process.<sup>2</sup>

## 1.2 Gli albori della letteratura del web in Cina

Le prime opere afferenti alla letteratura web in lingua cinese *de facto* sono state prodotte al di fuori della Cina. Invero, pare che queste siano apparse nel giornale online *Huaxia wenzhai* (China News Digest—Chinese Magazine), fondato nel 1991 da studenti cinesi negli Stati Uniti e primo magazine elettronico in lingua cinese al mondo.<sup>3</sup>

Il primo giornale elettronico in lingua cinese interamente dedicato alla letteratura è stato il mensile *Xin yusi* 新语丝 (in inglese New Spinners of Words), lanciato da Fang Zhouzi nel 1994 e intitolato in onore del famoso giornale indipendente del periodo repubblicano *Yusi*, fondato, tra gli altri, dai fratelli Lu Xun e Zhou Zuoren. Altre pubblicazioni letterarie influenti fondate negli Stati Uniti nello stesso periodo e menzionate in tutte le storie della letteratura internet cinese sono *Ganlanshu* (Olive Tree) e *Huazhao* (Cute Tricks), entrambe lanciate nel 1995. *Cute Tricks* è stata la prima pagina di pubblicazione letteraria in lingua cinese ad ottenere un proprio nome di dominio e numero ISSN, considerata notevole anche perché si concentrava principalmente sulla letteratura scritta e letta da donne. *Olive Tree*, cofondata e diretta dal poeta Ma Lan, è stata lodata per il suo design professionale e user-friendly, che includeva funzioni di ricerca interne che sarebbero diventate comuni sul web solo molto più tardi. Attualmente entrambi i siti non sono più attivi.<sup>4</sup>

---

<sup>2</sup> Kong, S., *Consuming Literature: Bestsellers and the Commercialization of Literary Production in Contemporary China*, Stanford University Press, 2005, p.180

<sup>3</sup> Hockx, M., op. cit., pp. 44-46.

<sup>4</sup> Ibidem.

Nel 1995 apparvero anche i primi Bulletin Board Systems (BBS)<sup>5</sup> sui server delle università nella Cina continentale, a partire dall'Università Tsinghua a Pechino, diffondendosi rapidamente altrove. Secondo Ouyang Youquan, alcune opere letterarie originali venivano distribuite tramite BBS, ma la tendenza principale era di copiare opere da Taiwan. Tre anni dopo, la prima opera online a diventare un best seller stampato in Cina proveniva anch'essa da Taiwan. Usando lo pseudonimo Pizi Cai, un taiwanese di nome Cai Zhiheng serializzò il romanzo *Diyi ci de qinmi jiechu* 第一次的亲密接触 (Il primo contatto intimo) su un BBS nel 1998, quando era ancora uno studente presso la National Cheng Kung University. *Il primo contatto intimo* può essere considerato un romanzo d'amore che tratta del mondo degli appuntamenti online e del romanticismo virtuale, scritto in quello che era ormai diventato uno "stile di scrittura online" riconoscibile: linguaggio colloquiale suddiviso in molti brevi segmenti. Nello stesso anno, la versione stampata del romanzo divenne un best seller a Taiwan, mentre la versione online divenne enormemente popolare tra gli utenti di Internet nella Cina continentale. Un anno dopo, una edizione in caratteri semplificati apparve in stampa nella Cina continentale e divenne anch'essa un best seller immediato, facendo sì che molti lettori familiarizzassero sia con la letteratura web che con la cultura cibernetica e aprendo la strada alla mania della letteratura online che sarebbe seguita.<sup>6</sup>

### 1.3 Forum di discussione

Un importante sviluppo tecnologico che ha facilitato il boom della scrittura online verso la fine del millennio scorso è stato l'emergere dei forum di discussione interattivi (in cinese *luntan*). Sebbene inizialmente fossero ancora spesso chiamati con il vecchio termine BBS, i forum sono in realtà piuttosto diversi dai vecchi bulletin boards. Invero, i forum sono basati sul web, caratterizzati da interfacce

---

<sup>5</sup> Per BBS si intendono le "bacheche elettroniche online". Queste furono i primi servizi telematici a permettere il collegamento da un computer remoto a un altro computer per accedere alle risorse condivise. Le BBS erano diffuse negli anni '80 e '90 sia in contesti lavorativi che amatoriali.

<sup>6</sup> Hockx, M., op. cit., p. 46.

grafiche accattivanti e facilitano notevolmente la generazione di contenuti da parte degli utenti. Nonostante negli ultimi anni i forum letterari abbiano affrontato una forte concorrenza da parte dei blog letterari, essi rimangono ampiamente popolari grazie alla loro potente funzione comunitaria: mentre i blog generalmente presentano contenuti creati da un singolo individuo, con altri utenti in grado di generare solo commenti, i forum permettono tipicamente a tutti i membri della comunità di inviare i propri scritti e di discutere quelli degli altri. Naturalmente, la maggior parte dei forum di discussione opera sul principio che solo i membri registrati sul sito possono caricare i loro lavori in un forum, ma sia i membri che i non membri possono leggere le opere e commentarle. I commenti su un'opera particolare sono automaticamente aggiunti all'opera stessa, creando i cosiddetti thread di discussione, che spesso coinvolgono anche l'autore dell'opera. Questo aspetto dell'interazione diretta tra autore e lettore costituisce di fatto una delle distinzioni più sostanziali tra letteratura web e letteratura stampata in Cina. Fra i primi più importanti forum nati in Cina si annovera The BanYan Tree: fondato da un cittadino americano di nome Zhu Weilian nel 1997 come pagina web personale, si prestò a diventare nel giro di due anni un vero e proprio successo. Nel 1999, Zhu fondò la Shanghai Under the Banyan Tree Computer Company e trasformò il suo sito personale in un portale letterario online a tutti gli effetti, promosso come "il sito globale per opere originali in lingua cinese". Questo sviluppo rappresentò un passo significativo nel panorama della letteratura web cinese nel mondo, offrendo una piattaforma dedicata alla pubblicazione e alla diffusione di opere letterarie originali scritte in lingua. Il portale mirava a riunire autori e lettori di tutto il mondo, facilitando la condivisione e la scoperta di nuovi talenti letterari e promuovendo la diversità e la creatività nella produzione letteraria online.<sup>7</sup>

---

<sup>7</sup> *Ivi*, pp. 46-49.

### 1.3.1 Come funzionano i forum?

I forum di discussione appaiono normalmente sullo schermo come una lista di titoli di thread (*zhuti o biaoti*). Il titolo di un thread è identico al titolo del post (*tiezi*) che ha avviato il thread. Oltre al titolo del thread, la lista dei contenuti del forum fornisce normalmente il nome (o pseudonimo) dell'autore del post originale, seguito da alcune statistiche aggiuntive, solitamente il numero di accessi (cioè, il numero di volte che il thread è stato consultato dagli utenti), il numero di risposte o commenti, e la data, l'ora e l'autore dell'ultima risposta. Nella maggior parte dei casi, i thread che ricevono risposte recenti sono in cima alla lista e, finché vengono aggiunte nuove risposte, continueranno a ricevere attenzione. Una volta che un thread viene spinto fuori dalla prima pagina, tende a non essere più letto o discusso, ma rimarrà disponibile per molto tempo: questi lavori richiedono relativamente poco spazio sul server e alcuni forum di discussione letteraria hanno archivi online contenenti letteralmente milioni di thread commentati.

La maggior parte dei forum di discussione è supervisionata da moderatori (*banzhu*), che assicurano che i lavori siano inviati ai forum appropriati e, se necessario, eliminano contenuti inappropriati o indesiderati, inclusi i contenuti che potrebbero attirare l'attenzione dei censori. Come avviene nelle comunità online di tutto il mondo, inclusi siti popolari non cinesi come Facebook, i moderatori sui siti cinesi hanno accesso a software di filtraggio delle parole che li aiutano a identificare contenuti indesiderati ed è importante sottolineare quanto alcune comunità siano più restrittive di altre a questo riguardo. Originariamente i forum online permettevano ai membri di vedere i loro contributi sullo schermo quasi istantaneamente, ma molti moderatori ora adottano un atteggiamento più cauto e controllano i post prima che vengano visualizzati nel forum. I moderatori sono anche responsabili di mantenere un forum vivace e attivo, ad esempio organizzando concorsi o suggerendo specifici argomenti per la scrittura, oltre che partecipando attivamente alle varie discussioni. Molti siti operano un sistema in cui i membri della comunità guadagnano punti per i contributi regolari, che si sommano alla loro valutazione di popolarità (*renqi*).

Come nella maggior parte delle comunità online, i forum letterari consentono di solito ai membri di creare identità virtuali che includono non solo pseudonimi ma anche informazioni visive sotto forma di avatar che accompagnano ogni post. L'uso dei nomi reali è inusuale, anche se normalmente è necessario un indirizzo e-mail esistente per sottoscrivere una membership. I moderatori sono spesso anche coinvolti nella selezione delle migliori opere pubblicate sui forum per l'inclusione in pubblicazioni online speciali conosciute come webzine (*wangkan*). La maggior parte dei siti letterari, specialmente quelli gestiti da piccoli gruppi di associati, pubblica regolarmente webzine per mostrare il meglio della scrittura pubblicata sui loro forum. Queste webzine sono accuratamente progettate e curate, con un layout simile alle riviste letterarie stampate e prive di funzioni interattive, ovvero sono destinate alla sola lettura e non al dibattito.<sup>8</sup>

### **1.3.2 Censura e prime azioni implementate dal governo**

Sebbene il web si possa idealmente considerare uno spazio di espressione libera, questo non implica che il mercato dell'editoria online sia un luogo senza regole da cui i regolatori statali si siano completamente ritirati. Nonostante il tradizionale intento dello stato socialista di supervisionare la produzione pianificata di scrittura letteraria per l'educazione delle "masse" sia ormai passato in secondo piano, lo stato non ha del tutto abbandonato il suo ruolo di arbitro rispetto a ciò che è salutare e appropriato per il pubblico. Questa tendenza postsocialista a intervenire nelle dinamiche di mercato quando si avvicinano troppo a una "linea di fondo" ideologica (*dixian*) è particolarmente evidente nella regolamentazione di generi trasgressivi come la narrativa erotica.<sup>9</sup>

Una delle sostanziali specificità delle opere pubblicate dai più grandi siti di narrativa di genere online nella Cina continentale risiede nel fatto che questi romanzi prendono forma al di fuori del sistema editoriale statale e non sono soggetti agli stessi livelli di controllo da parte di editori che agiscono come censori, rispetto

---

<sup>8</sup> Ibidem.

<sup>9</sup> Hockx, M., op. cit., pp. 140-144.

a ciò che accadrebbe se fossero pubblicati in formato cartaceo. Inoltre, queste opere sono così lunghe, serializzate su periodi lunghi (motivo per cui ci si riferisce spesso a questo tipo di testi col termine *zhanghui xiaoshuo* (章回小说)<sup>10</sup> e appaiono su così tanti siti diversi, che è fisicamente impossibile per i meccanismi di controllo statale sottoporle a un attento esame. Per queste ragioni il governo ha risposto rilasciando “permessi di pubblicazione sul web” ad alcuni dei maggiori siti, incoraggiandoli a rispettare certi principi di regolamentazione statale, come l'impiego di editori esperti e la fornitura di link per gli utenti che vogliono segnalare contenuti illegali o offensivi, effettuando in questo senso una forma di autocensura, come il caso della piattaforma Jinjiang.<sup>11</sup> Come ha dimostrato Jin Feng, attraverso interviste con il personale di Shanda Interactive, che possiede la maggior parte dei principali portali di letteratura online, le principali aziende coinvolte stanno anche lavorando attivamente con il governo per colmare il divario tra i sistemi editoriali basati sulla stampa e quelli basati su Internet. Tuttavia, è evidente quanto la situazione relativamente poco controllata abbia concesso un notevole spazio per sperimentare una vasta gamma di scritture trasgressive, dal momento che il governo interviene solo occasionalmente attraverso la pubblicazione di divieti e liste nere o attraverso l'implementazione di azioni specifiche volte alla rimozione di determinati contenuti.

Come si evince dalla storia della pornografia in Europa, la scrittura erotica ha sempre rivestito un ruolo cruciale nello sfidare l'autorità dell'élite moralista (di matrice politica o religiosa), oltre che nel generare dibattiti quanto a quali possano essere considerati i confini fra letteratura volgare e letteratura, per così dire, seria. Pertanto, risulta imperativo esaminare attentamente il fenomeno della letteratura online, soprattutto quella pubblicata su siti di fascia minore, al fine di comprendere

---

<sup>10</sup> Engebresten, E. L., Schroeder, W. F., Bao, H. (a cura di), *Queer/Tongzhi China, Perspectives on Research, Activism and Media Cultures*, Copenhagen, Nias press, 2015, p. 131.

<sup>11</sup> Tian, X., More than Conformity or Resistance: Chinese “Boys’ Love” Fandom in the Age of Internet Censorship, *Journal of the European Association for Chinese Studies*, Vol. 1, 2020, pp. 192-194.

maggiormente quale ruolo giochino i romanzi erotici e in che misura risultino impattanti per la società, a prescindere che l'impatto della narrativa erotica possa essere considerato meno significativo rispetto al materiale audiovisivo esplicito: questo è particolarmente vero per quanto concerne la situazione in Cina, dove il governo ha prontamente cercato di sopprimere quelli che vengono considerati "contenuti pornografici", implementando azioni specifiche e generando di conseguenza la reazione delle varie comunità. Invero, nonostante il mondo accademico cinese abbia evitato di approfondire la tematica, è innegabile quanto questa risulti di particolare importanza vista la quantità innumerevole di utenti che leggono narrativa erotica e che hanno portato lo stato ad affilare nuovamente l'arma della censura.<sup>12</sup>

#### **1.4 BL, *danmei*, romanzo *tongren* ed erotico omosessuale: sinonimi di uno stesso fenomeno o generi letterari?**

La letteratura erotica omosessuale e in generale BL offre un preziosissimo punto di vista attraverso il quale analizzare il rapporto fra genere letterario e censura da parte della classe dirigente cinese. Invero, sin dalla sua comparsa, quello che generalmente viene definito come genere BL (Boys Love) o *danmei* (dal giapponese Tanbi), è stato perseguitato e censurato perché tacciato di pornografia. Andando per gradi, è necessario anzitutto considerare quanto sul web cinese non esista di fatto una categoria letteraria che rimandi esplicitamente al romanzo erotico omosessuale: sulle piattaforme di letteratura online generalmente figura una sola categoria, sotto la quale però si nascondono numerosi "sottogeneri": la categoria BL. Generalmente a questa si associa erroneamente in modo univoco il genere del *danmei*, ma questo è solo uno dei principali tre sottogeneri che vengono maggiormente fruiti: ad una più attenta analisi dei contenuti dei singoli racconti o romanzi pubblicati sulle piattaforme, segue con chiarezza l'immagine di tre generi ben distinti fra loro: il *danmei*, il romanzo Tongren (detto anche slash fiction) e il romanzo erotico omosessuale. Invero, ciò che accomuna i sottogeneri citati sta nei contenuti, ovvero

---

<sup>12</sup> Hockx, M., op. cit., pp. 140-144.

nella rappresentazione di storie d'amore e di desiderio tra uomini ma sul piano stilistico e descrittivo, già ad una prima lettura, si scorgono differenze sostanziali che definiscono diversi lettori modello e dominanti: come si avrà modo di capire, la dominante di un romanzo *danmei* è assai differente rispetto a quella di un romanzo erotico e con essa le aspettative del lettore modello insieme alla volontà e al potenziale intento dell'autore.

#### 1.4.1 Il *danmei*

Il *danmei* (dal giapponese *Tanbi*) affonda le sue radici nella cultura pop giapponese del "yaoi" e "shōnen-ai", ma ha sviluppato caratteristiche uniche nel contesto cinese, adattandosi alle sensibilità culturali locali. La prima caratteristica distintiva del *danmei* risiede nel fatto che la maggior parte delle opere afferenti a questo sottogenere sono scritte da donne (sebbene sia spesso difficile se non impossibile risalire alla paternità dell'opera) e destinate ad esser lette da un pubblico principalmente femminile: questo è di particolare rilievo in quanto fa sì che la rappresentazione delle relazioni maschili sia filtrata da una lente che sfida le normali aspettative di genere e sessualità, con l'intento di decostruire il genere maschile a partire dall'aspetto estetico: attraverso lunghi passaggi descrittivi, la figura maschile viene spesso descritta in termini generalmente intesi come femminili quali la delicatezza e l'eleganza. Inoltre, queste relazioni sono spesso idealizzate se non addirittura romanticizzate e presentano una vasta gamma di dinamiche, dalle storie d'amore dolci e tenere a quelle più passionali e drammatiche.<sup>13</sup> Un'altra caratteristica fondamentale intrinseca alle storie *danmei* sta nella loro versatilità: il fatto che queste possono spaziare tra diversi generi, dalla pura fantasia e fantascienza a racconti ambientati in contesti realistici contemporanei o storici, permette una vasta esplorazione delle relazioni queer in

---

<sup>13</sup> Yang, L., Xu, Y., Danmei, Xianqing, and the making of a queer online public sphere in China, *Communication and the Public*, Vol. 1(2), 2016, pp. 251–256.

vari scenari. Per citare un esempio concreto, il *xianqing* 闲情 è una sottocategoria del *danmei* che incorpora elementi di fantasia, spesso legati al mondo della mitologia cinese e al culto dell'immortalità. Le storie *xianqing* spesso si svolgono in mondi di fantasia popolati da immortali, dèi, demoni e altre creature soprannaturali e questi elementi aggiungono una dimensione di magia e avventura alle narrazioni romantiche. Un tema ricorrente nel *xianqing* è la ricerca dell'immortalità, i personaggi principali sono spesso immortali o in viaggio verso l'immortalità, e questa ricerca si intreccia con le loro relazioni romantiche. Molte storie *xianqing* sono ambientate in epoche storiche idealizzate o in versioni fantastiche del passato cinese ricreando ambientazioni che offrono un ricco sfondo culturale ed estetico alle narrazioni. Il *xianqing* combina a sua volta elementi di diversi sottogeneri, come il *wuxia* 武侠 (racconti di arti marziali) e lo *xianxia* 仙侠 (fantasy con elementi taoisti), creando storie che sono sia avventurose che romantiche.

In principio si può affermare quanto *danmei* e *xianqing* abbiano contribuito significativamente alla creazione di una sfera pubblica online queer in Cina, sfidando l'eteronormatività dilagante, creando spazi sicuri per l'espressione di diverse identità sessuali e di genere e rappresentando un'alternativa narrativa votata all'esplorazione della propria sessualità e identità.

Un altro punto cruciale e caratteristico risiede nella nascita di vivaci comunità online legate a *danmei* e *xianqing*. Invero, la natura virtuale di questi generi consente ai fan di connettersi, discutere e condividere contenuti relativi ai loro interessi, creando reti di supporto che fungono da spazi sicuri per l'esplorazione dell'identità sessuale. Queste comunità non solo offrono un senso di appartenenza, ma permettono anche agli individui di trovare convalida e comprensione in un ambiente che altrimenti potrebbe essere ostile o indifferente.

Infine, è di fondamentale importanza evidenziare come *danmei* e *xianqing* stiano influenzando i media mainstream cinesi: molte opere *danmei* di successo sono state adattate in drammi televisivi e film, portando le narrazioni queer sotto i riflettori e stimolando conversazioni più ampie sulle questioni LGBTQ+. Non solo *danmei*,

anche i più spinti romanzi erotici omosessuali si sono prestati ad adattamenti, si pensi all'adattamento cinematografico del titolo *Beijing Story*, intitolato *Lan Yu* e diretto da Stanley Kwan risalente al 2001. Questo fenomeno dimostra come i contenuti queer possano avere un impatto significativo sulla cultura popolare e contribuire a una maggiore visibilità e accettazione delle diversità.

Nonostante le rigorose leggi di censura in Cina, le comunità di *danmei* e *xianqing* hanno trovato modi creativi per aggirare queste restrizioni, motivo per il quale costituiscono la maggior parte delle opere presenti sotto la categoria BL nelle piattaforme e nei forum, diversamente dai romanzi erotici che tendono ad essere maggiormente oscurati e difficili da reperire, dal momento che il registro utilizzato è esplicito e non si presta ad astrazioni. Invero, bisogna tenere presente quanto il registro e lo stile del *danmei* (e del *xianqing*) si presti maggiormente ad aggirare la censura rispetto al romanzo erotico: utilizzando linguaggi codificati, elaborate metafore, gruppi privati e piattaforme internazionali, i fan e i creatori continuano a produrre e consumare contenuti *danmei*, sfidando i limiti imposti dal discorso pubblico ufficiale. Questo impegno dimostra la resilienza e la determinazione delle comunità queer nel mantenere viva la loro cultura e le loro narrazioni.

In ultima istanza, non si può non tener conto dell'impatto economico del *danmei*: l'incessante domanda di opere di questo genere ha evidenziato la necessità di diversi gruppi di sentirsi rappresentati da opere diverse rispetto a quelle facenti parte del *wentan* cinese, incoraggiando editori e produttori di media a investire e supportare lo storytelling queer. Questo sviluppo non solo dimostra la redditività dei contenuti queer, ma sottolinea anche l'importanza di riconoscere e valorizzare le voci queer nel panorama culturale.<sup>14</sup>

---

<sup>14</sup> Cristini, R., *The Rise of Comrade Literature Development and Significance of a New Chinese Genre*, Leiden University, 2005.

#### 1.4.2 Il tema della mascolinità: i rotten boys, ragazzi eterosessuali che leggono *danmei*

Come già accennato precedentemente, il “lettore modello” del *danmei* e in generale della categoria BL è la donna eterosessuale: vista l’altissima percentuale di lettrici eterosessuali che si attesta al 93% dell’intero fandom,<sup>15</sup> è stato coniato un termine apposito con il quale riferirsi a quest’ultimo, ovvero rotten girls (in cinese *funu* 腐女). Di questa percentuale, il 95% è composto da ragazze adolescenti e giovani donne<sup>16</sup> mentre rimane solo una piccola percentuale di uomini e questo vale non solo per i lettori, ma anche per gli autori di testi *danmei* o BL.<sup>17</sup>

Questi dati sono fondamentali ai fini di confermare quanto sia il pubblico femminile eterosessuale il principale target di questo genere, eppure negli ultimi anni v’è stato un lieve aumento percentuale di lettori: secondo le ultime statistiche rilasciate da una delle principali piattaforme BL, Jinjiang Literature City, a dicembre 2020, tra oltre 43.980.000 lettori, il 91% di loro erano donne<sup>18</sup>, alzando il dato percentuale di lettori non donne (uomini eterosessuali, omosessuali).

Nonostante il fandom maschile sia esiguo rispetto a quello femminile, i rotten boys *funan* 腐男 (controparte maschile delle rotten girls) leggono anch’essi BL: seppur meno attivi rispetto ai giapponesi, i ragazzi cinesi si appassionano di *danmei* nella misura in cui questo rappresenta anche per essi uno spazio di evasione dalla realtà: infatti, la letteratura *danmei* presenta una chiara dicotomia attivo-passivo, a differenza del panorama letterario occidentale che tende a rappresentare la versatilità. In verità, i lettori di BL tendono ad indentificarsi nel ruolo passivo, per motivi diversi, ma spesso legati all’evasione dalle pressioni sociali e alla ricerca di

---

<sup>15</sup> Nanyang S. P., *Jinjiang wenxuecheng bei leling zhenggai* 晋江文学城被勒令整改, (Il sito web Jinjiang costretto a rettificarsi), *zhongguo zhengdun wangluo wenxue*, 2019.

<sup>16</sup> Wang, S., *Fuwenhua shequnzhongde nvxing shenfen rentong yu kongjian jiangou*, (Riconoscimento dell’identità e costruzione dello spazio femminile nelle comunità rotten), *Journal of News Research*, 11, 2018.

<sup>17</sup> Zhao, L., *Cong Beicheng tianjie kan zhongguo nantongxinglian zhe de shengcunzhuangkuang*, (Sullo status quo degli omosessuali maschi in Cina da Beicheng tianjie), *Journal of Mudanjiang University*, 10, 2015, pp. 61-63.

<sup>18</sup> Feng, J., ‘Addicted to Beauty’: Consuming and Producing Web-Based Chinese Danmei Fiction at Jinjiang, *Modern Chinese Literature and Culture*, 21.2, 2009, pp. 1-41.

sicurezza e protezione: l'identificazione con i personaggi *shou* (passivi) nella narrativa *danmei* è compatibile con l'ideale maschile tradizionale cinese che integra sia l'aspetto femminile del *wen* (raffinatezza e cultura) che quello maschile del *wu* (forza e coraggio).<sup>19</sup> Tale identificazione rispecchia di fatto un'idea radicata nella tradizione cinese, quella delle gerarchie confuciane, che valorizza figli obbedienti e fratelli minori rispettosi. Più significativamente, in modo simile ai letterati storici che promuovevano l'androginia imitando il genere esente da responsabilità sociali, i lettori rotti o *funan* possono identificarsi con i personaggi *shou*, configurando una forma di evasione dalle pressioni sociali. Invero, questa identificazione permette loro di cercare un senso di sicurezza e protezione nei personaggi *gong*, potenti e invincibili, in un contesto fittizio.<sup>20</sup>

Il paradigma *wen-wu*<sup>21</sup> rappresenta l'idea di mascolinità radicata nella società cinese e appoggiata dal partito-stato, contrapponendosi a forme di mascolinità *morbide*, forme in cui viene identificato un potenziale segno di decadenza del potere nazionale.<sup>22</sup> Questa è la principale ragione per cui il Partito Comunista Cinese ha implementato i meccanismi di censura delle opere *danmei*, dal momento che queste sono state tacciate di minare l'iper-mascolinità favoreggiata dallo stato, incoraggiando i giovani uomini ad un'eccessiva effeminatezza.<sup>23</sup> L'unica ragione per cui le autrici e gli autori di *danmei* non sono ancora stati costretti ad eclissarsi completamente dalla scena editoriale online, risiede nel paradigma *wen-wu* stesso: come precedentemente accennato, la mascolinità cinese di fatto si compone di un elemento più "morbido", ovvero il *wen*, la cultura e la raffinatezza, che

---

<sup>19</sup> Louie, K., *Theorising Chinese Masculinity: Society and Gender in China*. Cambridge: Cambridge University Press, 2002.

<sup>20</sup> Wang, Y., 'Rotten' boy readers of Danmei fiction: Masculinity and escapism. In Lavin, M., Yang, L., Zhao, J. (a cura di), *Boys' love, cosplay, and androgynous idols: Queer fan cultures in Mainland China, Hong Kong, and Taiwan*, Hong Kong University Press, 2021, pp. 123-140.

<sup>21</sup> Louie, K., op. cit.

<sup>22</sup> Hu, T., Ge, L., Chen, Z., Xia, X., Masculinity in crisis? Reticent / han-xu politics against danmei and male effeminacy, *International Journal of Cultural Studies*, Vol. 26(3), 2023, pp. 274-292.

<sup>23</sup> Ibidem.

tradizionalmente batte il *wu*, la forza.<sup>24</sup> Per questa ragione, gli uomini “fiore”, belli e delicati, continuano ad apparire sui nostri schermi, protagonisti delle più diffuse serie BL cinesi, giapponesi e coreane, nonostante di fatto lo stato e i meccanismi di censura continuino ad implementare azioni volte a frenare il fenomeno del cambiamento della mascolinità (volto a lasciar spazio a più tipi di mascolinità) attraverso l’attuazione di strategie di repressione della rappresentazione dell’effeminatezza come la politica *han/xu*.<sup>25</sup> Nel 2021, infatti, si è registrato un incremento in termini di censura dei contenuti *danmei* e BL ritenuti osceni, delineando il meccanismo di censura come segue: in una prima fase, lo stato attua una strategia volta alla marginalizzazione delle mascolinità morbide rendendo invisibili le espressioni di mascolinità che non rientrano nei canoni egemonici, come le rappresentazioni di uomini effeminati e i contenuti *danmei*; successivamente, dal momento in cui la marginalizzazione non risulti efficace, il governo passa a una fase di soppressione e proibizione diretta di queste espressioni culturali, definendole non salutari e pericolose per il mantenimento del sistema (etero patriarcale).<sup>26</sup>

### 1.4.3 Possibili percezioni del pubblico omosessuale maschile

La percezione che gli omosessuali hanno del *danmei* e in generale del BL è chiarita da alcune testimonianze presenti in un articolo che raccoglie delle brevi interviste a uomini omosessuali che esprimono la loro idea quanto a questo genere tanto diffuso: come si avrà modo di comprendere attraverso esempi concreti e un’argomentazione più approfondita nello snocciolarsi di questa dissertazione, la preoccupazione principale di parte della comunità omosessuale riguardo al diffondersi del *danmei* e della maggior parte dei contenuti presenti sotto la categoria

---

<sup>24</sup> Louie, K., Chinese masculinity studies in the twenty-first century: Westernizing, easternizing and globalizing wen and wu, *NORMA: International Journal for Masculinity Studies*, 9(1), 2014, pp. 8–29.

<sup>25</sup> Hu, T., Ge, L., Chen, Z., Xia, X., op. cit., pp. 284-287.

<sup>26</sup> *Ibidem*.

BL sta nell'archetipo *gong-shou* (attivo-passivo) su cui sono trapiantati i ruoli di natura patriarcale e stereotipati di maschile/dominante e femminile/sottomesso.<sup>27</sup> Inoltre, in questa cornice etero normativa che funge da sfondo alla narrazione dell'esperienza omosessuale maschile, vengono a mancare una serie di elementi significativi di tale esperienza come la diversità dei rapporti interpersonali fra uomini omosessuali, la difficoltà nel fare coming out e lo stigma con il quale devono misurarsi i ragazzi omosessuali in Cina. Una rappresentazione della versatilità, non solo sessuale, ma di ruolo, sovvertirebbe questa gerarchia di dominazione-sottomissione favorendo una rappresentazione maggiormente realistica della condizione omosessuale.<sup>28</sup>

D'altro canto, come si evince dalla testimonianza di un autore di *danmei* omosessuale, Nankang Baiqi, le opere troppo realistiche non ottengono il successo desiderato e raramente raggiungono la popolarità dei *danmei* e autori gay come Feitian Yexiang<sup>29</sup> hanno affermato di aver aumentato la loro popolarità solo quando passati da "storie realistiche a storie fantasy" più in linea con i canoni estetici caratteristici del *danmei* scritto da donne eterosessuali. Per queste ragioni, studioso e appassionato di *danmei* come Vivian Zhu, citata nell'articolo dello Stanford Daily, ritiene che i romanzi *danmei* possano addirittura essere dannosi per la comunità LGBTQ+ perché "possono diffondere aspettative sessuali tossiche" e "aumentare la visibilità dei gay in modo politicamente sgradevole". Dopo che adattamenti televisivi *danmei* come *The Untamed*, titolo originale *Chenqingling* 陈情令, serie televisiva cinese trasmessa su Tencent Video dal 27 giugno al 20 agosto 2019, adattamento del romanzo del 2015-2016 dal titolo "Il gran maestro della scuola demoniaca" scritto da Moxiang Tongxiu sono diventati popolari, il governo cinese

---

<sup>27</sup> Coury, D., Danmei writers bear social responsibility in their portrayal of LGBTQ+ romance, *The Stanford Daily*, 2022.

<sup>28</sup> Ibidem.

<sup>29</sup> Feitian Yexiang è un autore e sceneggiatore cinese di webnovel, principalmente autore di *danmei*, popolare e molto attivo sul sito Jinjiang Literature City (JJWXC).

ha censurato un'imminente serie romantica LGBTQ+ a causa dell'effeminazione e della corruzione del personaggio maschile.<sup>30</sup>

### 1.5 Romanzo *tongren* (slash fiction)

Un altro genere popolare correlato al BL è lo "slash", un tipo di fan fiction che si concentra su attività omoerotiche tra i protagonisti di film, serie TV o romanzi famosi. Molti siti di narrativa, incluso Jinjiang, collocano, come per il *danmei*, BL e fan fiction nella stessa categoria, ma anche Jin Feng, che dedica una breve sezione del suo studio al fenomeno, preferisce il termine "Danmei fanfic" rispetto al termine "slash". Una forma molto popolare di questo sottogenere, sia in inglese che in cinese, è la SS/HP fiction: storie che descrivono avventure romantiche tra Severus Snape e Harry Potter.<sup>31</sup> Spesso, alcune di queste storie possono svolgersi in universi alternativi dove le circostanze sono diverse, per esempio, Snape potrebbe essere più giovane o Harry potrebbe non essere il "Prescelto" e questi cambiamenti possono influenzare la natura della loro relazione. La slash fiction spesso include descrizioni esplicite di attività sessuali, ma trattate in modo estetico e romantico; infatti, questi racconti affrontano temi come il desiderio, la vulnerabilità e l'intimità. È consuetudine che le dinamiche tra Snape e Harry vengano arricchite dalla presenza di altri personaggi della serie, che possono approvare o contrastare la loro relazione. Uno degli obiettivi di questa tipologia di slash è approfondire la psicologia dei personaggi, esplorando le loro paure, insicurezze e aspirazioni: questo è particolarmente vero per Snape, un personaggio noto per il suo carattere complesso e travagliato.

Ancora una volta, queste storie non solo offrono un'esplorazione alternativa dei personaggi, ma spesso riflettono anche le aspirazioni e le fantasie dei fan che le

---

<sup>30</sup> Coury, D., op. cit.

<sup>31</sup> Feng, J., *Romancing the Internet: Producing and Consuming Chinese Web Romance*, Leiden: Brill, 2013.

scrivono e le leggono, fornendo uno spazio per l'espressione di desideri e identità che potrebbero non trovare rappresentazione nei media mainstream.<sup>32</sup>

## 1.6 La narrativa erotica

L'esistenza della fiction erotica sui siti web cinesi è stata evidenziata dalla pubblicazione, il 1° agosto 2007, di una dichiarazione ufficiale dell'Ufficio Nazionale per "l'eliminazione della pornografia e la soppressione dell'Illegalità", che è ospitato presso l'Amministrazione Generale della Stampa e della Pubblicazione (*Xinwen Chuban Zongshu*, comunemente noto come GAPP). La dichiarazione era intitolata "Un annuncio urgente sull'azione rigorosa contro la Fiction oscena e pornografica online" ed era indirizzata a tutti gli uffici nazionali e regionali legati alla campagna per eliminare le pubblicazioni illegali pornografiche<sup>33</sup>, le prime righe leggevano come segue:

Agire con rigore contro materiale osceno, pornografico e altri materiali dannosi online è un requisito necessario per la costruzione di una società socialista armoniosa e per la purificazione di un ambiente sano in cui i giovani possano crescere. [...] Recentemente, il GAPP ha scoperto che alcuni siti web nazionali hanno pubblicato romanzi con contenuti osceni e pornografici. La distribuzione di questi romanzi osceni e pornografici disturba l'ordine normale della pubblicazione online e danneggia la salute fisica e mentale dei giovani. Devono essere prese misure rigorose contro di essi in conformità con la legge.<sup>34</sup>

Nel 2009, a seguito delle azioni implementate dal GAPP, venivano chiusi più di 15.000 siti pornografici, e, come affermava all'epoca un giudice della Corte Suprema del popolo della Repubblica Popolare Cinese, Zhu Heqing, "continueremo a cooperare con il GAPP e la polizia al fine di reprimere la pornografia [...]" dal

---

<sup>32</sup> Henningsen, L., Harry Potter with Chinese Characteristics: Plagiarism between Orientalism and Occidentalism, *China Information*, 20, no. 2, 2006, pp. 275–311.

<sup>33</sup> Hockx, M., op. cit., pp. 138-139.

<sup>34</sup> Ibidem.

momento che “la tendenza è quella di punire severamente coloro i quali introducano i giovani a contenuti pornografici”.<sup>35</sup>

Aldilà di quanto possa essere sconvolgente il fatto che i meccanismi di censura si siano pronunciati ufficialmente solo a partire dal 2007, consapevoli di quanto la pornografia online esistesse sin dal principio, quanto di più sconcertante si ritrova nel paradosso scaturito dalla contraddizione fra tale dichiarazione del GAPP e un articolo del Codice penale, l'articolo 367 che recita come segue:

Pornographic articles mentioned in this Law refers to sex-propagating books or periodicals, films, video- or audio-tapes, pictures or other pornographic articles which concretely describe sexual acts or undisguisedly publicize sex. Scientific works concerning physiology of human body or medical knowledge shall not be pornographic articles. Literary or artistic works of artistic value which contain contents of sex shall no been deemed as pornographic articles.<sup>36</sup>

Sorge spontaneo porsi la domanda rispetto a cosa si intenda per lavori di “valore artistico” che per questo non verrebbero ritenuti illegali: a proposito di ciò, in un breve articolo del 2005 per il Chinese Journal of Human Sexuality (*zhongguo xing kexue zazhi* 中国性科学杂志), Fang Qiang e Hai Yun criticano l'articolo 367 ponendosi esattamente queste domande:

[...] cosa conta come avere "valore artistico" e cosa no? E se una persona ritiene che abbia "valore artistico" e un'altra persona no? E cosa succede se qualcosa non ha realmente "valore artistico", ma ha "valore accademico", "valore come reliquia storica", "valore di ricerca", "valore espositivo" o "valore per collezionisti?" Chi ha veramente l'autorità di giudicare e valutare tutto ciò? Come si applicherebbe e implementerebbe una legge come questa (una legge penale contenente condanne all'ergastolo!) in diverse località, tra diverse nazionalità e religioni, o sotto l'influenza di diverse tendenze letterarie e artistiche?<sup>37</sup>

Basti pensare che a queste domande sono state suggerite risposte a dir poco stranianti, come le soluzioni fornite da Zhang Rui e Yang Zhi in un articolo del 2006 per il Journal of Beijing Institute of Education, in cui tentano di difendere la

---

<sup>35</sup> Jingqiong, W., GAPP: 15,000+ porn sites shut down in 2009, *China Daily*, 2010.

<sup>36</sup> Asian Legal Information Institute. (n.d.). *Criminal Law of the People's Republic of China* (1997, as amended up to 2011).

<sup>37</sup> Fang, Q., Hai, Y., ‘*Yinhui wupin' bianxi* 淫秽物品辨析 (La differenziazione degli oggetti osceni), *Zhongguo xing kexue* 14, no. 9, 2005, p. 46.

necessità di standard nazionali proponendo una distinzione tra letteratura erotica (*seqing wenxue*) e "letteratura sana" (*jiankang wenxue*). Zhang e Yang citano la famosa affermazione di David Herbert Lawrence secondo cui la pornografia è il tentativo di insultare il sesso, di sporcarlo, sottolineando che anche Lawrence, nonostante una volta fosse stato accusato di essere un pornografo lui stesso, era apparentemente a favore della censura della "vera pornografia." Secondo Zhang e Yang, in primo luogo, la letteratura erotica causa danni sociali attraverso la sua decadenza e depravazione; in secondo luogo, non ha valore artistico poiché si rivolge solo a "certe brutte menti urbane " e mira solo a fare soldi; in terzo luogo, le sue descrizioni della condotta sessuale sono eccessivamente focalizzate sullo strano e sul perverso e generalmente nauseanti. La soluzione proposta dagli autori di quell'articolo alla popolarità della letteratura erotica online è quindi duplice: da un lato, chiedono più leggi a riguardo e migliori meccanismi di censura; dall'altro, chiedono una migliore educazione letteraria per migliorare i gusti dei lettori.<sup>38</sup>

Eppure, la risposta delle comunità di lettrici e lettori in Cina sembra differire da quelle che sono le soluzioni proposte da certa critica: nonostante sia difficile quantificare il consenso del pubblico cinese rispetto a ciò che il governo ritiene pornografia, è chiaro quanto i romanzi erotici, anche i BL meno espliciti, abbiano acquisito largo consenso considerando l'elevato numero di utenti di siti web e piattaforme letterarie che forniscono titoli afferenti alla sfera erotica e/o omosessuale. Vista la facilità con la quale è possibile reperire materiale online, i netizen negli anni sembrano essere stati divertiti dalle affermazioni del GAPP, tant'è che, come si evince da numerose testimonianze riportate da Hockx, anche i testi riportati nelle liste nere degli organi di controllo risultano spesso ancora disponibili online: un moderatore di un sito di condivisione file ha copiato l'annuncio completo e la lista dei titoli sul forum, aggiungendo che chiunque avesse caricato una di quelle opere nella sezione di condivisione e-book sarebbe stato severamente punito,

---

<sup>38</sup> Zhang, R., Yang, Z., *Jiankang wenxue yu seqing wenxue de qubie* 健康文学与色情文学的区别 (Differenze fra letteratura sana e pornografica), *Beijing jiaoyu xueyuan xuebao*, 20, no. 1, 2006, pp. 34-37.

ma la stessa sua affermazione viene seguita da emoticon sorridenti e risposte scherzose degli altri utenti, inclusi link per scaricare i file. Un altro contribuente ha creato la voce "narrativa oscena e pornografica", accompagnata da una descrizione dell'annuncio del GAPP e un'immagine di una donna vestita in modo succinto.<sup>39</sup>

### 1.6.1 Il caso Lei Gang

Il testo proposto e tradotto in questa dissertazione è un esempio di narrativa erotica omosessuale. Un elemento importante che caratterizza l'atteggiamento del governo nei confronti della narrativa erotica è non tenere conto della complessità della narrazione sviluppata attorno alle descrizioni erotiche: molte opere BL contengono trame complesse e si focalizzano sullo sviluppo del personaggio, andando oltre la semplice pornografia per includere elementi romantici e drammatici, come nel caso del testo in questione. Tuttavia, la censura cinese tende a non effettuare distinzioni sottili tra narrativa erotica di "qualità artistica" (concetto, come si è detto, molto dibattuto) e mera pornografia, applicando spesso le stesse regole restrittive a entrambe, soprattutto quando i protagonisti dell'opera sono uomini omosessuali.<sup>40</sup> Precedentemente in questo capitolo si è accennato quanto ciò che differenzia i sottogeneri accorpati nella categoria BL sia il modo in cui vengono trattati i temi sentimentali e l'omosessualità maschile, contribuendo ad una variazione di dominante e lettore modello. Ciò non toglie però che il romanzo erotico omosessuale affronti, seppur in maniera esplicita, la componente sessuale che, essendo parte integrante dell'esperienza omosessuale maschile, configura un elemento di autoanalisi fondamentale: il personaggio della storia in questione, Lei Gang, affronta un percorso di maturazione attraverso le varie esperienze sessuali, viene a contatto con gente e realtà diverse, s'interroga, domandandosi se la sua

---

<sup>39</sup> Hockx, M., op. cit., pp. 144-146.

<sup>40</sup> Bai, M., Regulation of pornography and criminalization of BL readers and authors in contemporary China, *Cultural Studies*, 36, 2, 2022, pp. 279-301.

ossessione per il sesso con gli uomini sia frutto del suo narcisismo oppure un'esigenza repressa per troppo tempo, tempo trascorso a vivere in una fittizia eterosessualità: i rapporti sessuali che intrattiene con la sua prima ragazza non lo soddisfano, motivo per cui Lei Gang tratta con sufficienza la ragazza, che a sua volta percepisce il suo disinteresse. In un secondo momento, dopo aver maturato diverse esperienze sessuali con uomini, si rende conto che il suo senso di soddisfacimento è sicuramente più ripagato, eppure il godimento reale, più profondo, risiede nell'ammirazione del proprio corpo, da parte degli altri e persino di sé stesso. Le giornate passate allo specchio a masturbarsi, l'adorazione dei muscoli, il piacere provato dal protagonista alla vista degli sguardi invidiosi dei passanti sono tutti segnali di una psicologia intricata, segnali per cui vale la pena indagare la mentalità contorta del giovane. Le vicissitudini della vita del giovane lo portano ad approdare in una grande città nella quale, seppur con cautela, riesce ad esplorare l'ambiente gay. La storia, che non è conclusa ma lascia spazio a dei capitoli successivi, termina nella sua prima parte con un'esperienza che sembrerebbe cambiare le carte in tavola: Lei Gang, il ragazzo della provincia che s'imbatte nella grande città con quattro soldi e senza dei titoli validi in mano, viene introdotto ad un uomo più grande, colto, ricco e sofisticato che si comporta come un signore nei confronti del giovane, anche per via del suo tornaconto, configurando la dicotomia caratteristica di quasi tutti i personaggi maschili dei BL attivo-passivo.<sup>41</sup> Lei Gang, che sino ad allora aveva incontrato universitari, sembra scoprire un'altra faccia dell'esperienza omosessuale, che indubbiamente lo porterà ad un ulteriore cambiamento, configurando un nuovo passaggio nel suo percorso di introspezione.

Come si evince dalle dinamiche della narrazione, il focus è evidentemente improntato alla questione sessuale, erotica, che configura la dominante principale del testo (si veda capitolo 4), ma mai escludendo la componente introspettiva: attraverso i rapporti sessuali, il protagonista indaga la sua sessualità e la sua identità, esattamente come accade nella realtà di ogni essere umano. Per questa ragione, alla

---

<sup>41</sup> Wang, Y., op. cit., pp. 123-140.

luce dell'analisi riportata precedentemente, il testo non rappresenta un contenuto meramente osceno, dal momento che disegna una condizione realistica nella quale potersi identificare e che nella crudezza delle immagini, non idealizza i rapporti omosessuali maschili, ma ne ritrae un'immagine veritiera, nonostante alcune scelte adottate dall'autore/autrice dell'erotica in questione siano discutibili in fatto di agency, come si analizzerà nel capitolo successivo.

## BOYS LOVE: UN'EVOLUZIONE DELLA SCRITTURA DEL CORPO RAMIFICATASI NELLO SPAZIO QUEER

### 2.1 Il femminismo della scrittura del corpo e il *danmei*

Nonostante non si voglia tracciare un parallelismo netto fra genere *danmei* e scrittura del corpo, onde evitare di cadere in inconvenienti tipici dell'analisi comparativista, non si può non notare quanto di fatto la componente femminile possa essere considerata fortemente presente nei sottogeneri facenti parte della citata categoria BL. La ricerca di uno spazio dove esplorare la propria sessualità e identità affonda le sue radici già a partire dall'inizio del '900, in particolare nel periodo del movimento del quattro maggio, quando le scrittrici iniziavano a raccontare di "amicizia fra ragazze" *jiemei qingyi*, si pensi ad opere di Lu Yin come "Vecchi amici in riva al mare" o di Ding Ling come "Vacanze estive").

Con l'ingresso dei femminismi occidentali nella Cina degli anni '80, scrittrici come Chen Ran e Lin Bai, influenzate da femministe come Hélène Cixous, iniziarono ad approfondire i più variegati aspetti di quelle "amicizie", lasciando che le loro protagoniste guadagnassero agency e dando così origine alla scrittura del corpo, detta anche scrittura individualista: in essa risiedono i germogli del processo di decostruzione dei ruoli di genere innescato in primo luogo dalle scrittrici.<sup>42</sup> Come precedentemente accennato, essendo il genere *danmei* scritto da donne e fruito principalmente da donne eterosessuali, si evince quanto si sia rivelato uno spazio narrativo nel quale attuare una vera e propria strategia di decostruzione del ruolo di genere maschile, prestandosi in questo modo al principale bersaglio delle femministe sino a partire dal secolo scorso, ovvero la distruzione del sistema

---

<sup>42</sup> Jacobs, K., *People's Pornography: Sex and Surveillance on the Chinese Internet*, Intellect, 2012.

fallicoentrico. Di conseguenza, piuttosto che delineare un vero e proprio parallelismo fra scrittura del corpo e BL, sarebbe opportuno ritrovare le radici indigene di questo nuovo genere all'interno del fenomeno relativamente recente della scrittura del corpo. Si ritiene per questo opportuno riportare alcuni esempi concreti in riferimento all'autrice Chen Ran, a fini esemplificativi e non esaustivi, al fine di delineare una possibile interazione fra i due fenomeni, partendo dal presupposto che si possa intendere il *danmei* (e in generale il BL) frutto della scrittura del corpo in virtù del fatto che quest'ultima si posizioni cronologicamente prima, a sua volta frutto di sviluppi legati ai femminismi introdotti in Cina alla fine del '900. Andando per gradi, si inserisce nell'ambito di questa ricerca una brevissima introduzione al femminismo al fine di contestualizzarne gli sviluppi, intendendo fra questi la nascita della categoria BL e dei suoi sottogeneri.

### **2.1.1 La complessità della categoria “femminismo”: una premessa**

È importante fare una premessa quanto al femminismo in Cina e all'impatto che hanno avuto su esso le teorie occidentali. Come fa notare Spakowski nell'analizzare il femminismo cinese nell'era della globalizzazione, le reti transnazionali di individui, istituzioni, governi e organizzazioni non governative (ONG), anche cinesi, hanno sostenuto il trasferimento delle teorie “internazionali” (ovvero occidentali) in quelle “locali” (nel nostro caso cinesi), trasferimento abbondantemente finanziato dalle fondazioni occidentali non nell'ottica di un naturale flusso culturale ma bensì configurando un processo di standardizzazione e universalizzazione della teoria femminista su scala mondiale. Teorie internazionali si uniscono a quelle “locali”, le une nello sforzo di integrare quelle locali, le altre nello sforzo di integrarsi su scala globale, con il risultato che il potere materiale discorsivo che plasma questo processo è sempre risieduto nelle mani degli attori occidentali.<sup>43</sup> Per questa ragione, basarsi su definizioni standardizzate potrebbe

---

<sup>43</sup>Spakowski, N., Gender' Trouble: Feminism in China under the Impact of Western Theory and the Spatialization of Identity, in Ping, Zhu, Xiao, Hui Faye (a cura di), *Feminisms with Chinese Characteristics*, Syracuse University Press, 2021, pp. 37–64.

risultare fuorviante in un'analisi che prende in considerazione il femminismo in Cina. Invero, alcuni concetti fondamentali delle teorie femministe come il concetto di "genere" hanno assunto significati diversi spesso intrecciati come categoria di analisi, teoria sulla natura delle differenze di genere e approccio politico.<sup>44</sup> Alla luce di questa premessa, alcuni studiosi hanno cercato di adattare i concetti occidentali alla realtà cinese, mentre altri preferiscono contestualizzare l'esperienza femminile in Cina come un caso particolare, soprattutto vista la natura specifica (locale) di certi problemi che richiedono soluzioni specifiche. Le stesse autrici esprimono la loro insoddisfazione verso il termine "femminismo", come nel caso di Wang Anyi che accusa l'approccio da un'ottica femminista degli studiosi e studiose occidentali per la letteratura cinese prodotta da donne che rifletterebbe la volontà di provare l'universalità del femminismo occidentale invece di approfondire seriamente le differenze storiche fra Cina e occidente per quanto concerne questo campo; la stessa Chen Ran ha preso le distanze dal termine "femminismo", termine che andrebbe lasciato alla critica.<sup>45</sup> Per questa ragione, in Cina esistono due termini per indicare il concetto di femminismo, *nuquanzhuyi* 女权主义 ad indicare quello percepito maggiormente come "occidentale" e *nuxingzhuyi* 女性主义 in riferimento ad un femminismo percepito come indigeno. Mentre critici e studiosi si confrontano con i testi, è fondamentale riconoscere le sfide nel tentativo di applicare il discorso e la terminologia occidentali ai contesti e testi cinesi. Secondo Li Xiaojiang, critica di rilievo e femminista, il problema legato al "femminismo" non risiede nel rifiuto da parte delle donne cinesi contemporanee delle ideologie femministe occidentali, ma piuttosto nella difficoltà derivante dalle diverse connotazioni delle parole fondamentali nel discorso femminista. Sempre secondo Li Xiaojiang, ad esempio, il termine "uguaglianza", nel contesto cinese, è stato sfruttato dal discorso dominante per negare alle donne la loro specificità, rendendo così il discorso femminista occidentale inaccessibile a molte donne in Cina. Li sostiene la necessità

---

<sup>44</sup> Ibidem.

<sup>45</sup> Mangan, A., *Imagining Female Tongzhi: The Social Significance of Female Same-sex Desire in Contemporary Chinese Literature*, Asian Languages and Cultures Honors Projects, 2014, p. 24.

di costruire un proprio discorso anziché accettarne uno preconfezionato, sottolineando che cedere a quest'ultimo significherebbe permettere di essere controllati. Li vede il progetto di costruire un discorso personale come un modo per ribaltare le strutture di potere. Questo è esattamente ciò che scrittrici e critiche cinesi fanno rifiutando l'etichetta "femminista". In tal modo, esse ribadiscono l'importanza del loro contesto cinese, evidenziando le circostanze sociali uniche a cui il loro commento si rivolge. Allo stesso tempo, partecipano all'intervento storico, creando nuovi termini e introducendo nuovi approcci concettuali allo studio del lavoro femminile. In altre parole, rifiutando l'etichetta "femminista", le scrittrici resistono contemporaneamente all'egemonia sia dei discorsi occidentali che del discorso totalizzante dello stato.

Questa distinzione non mira a dichiarare l'irrilevanza o l'inapplicabilità dell'ideologia femminista occidentale in Cina, bensì a illustrare quanto sia controproducente applicare il femminismo occidentale come fosse una verità universale alle circostanze particolari della Cina. Le scrittrici cinesi continuano a trarre ispirazione da idee e concetti centrali del femminismo occidentale, e le interpretazioni femministe dei testi contribuiscono in modo significativo al discorso sul desiderio omosessuale femminile. Invero, Wang Ning sostiene quanto la letteratura delle donne cinesi sia il frutto della lotta della Cina per la liberazione nazionale e dell'influenza occidentale, inclusa quella del femminismo.<sup>46</sup>

### **2.1.2 Femminismo e scrittura di genere in Cina: un breve excursus**

Il femminismo e la scrittura di genere, nonostante fossero fenomeni già presenti in Cina, presero effettivamente piede nel paese di mezzo a partire dal 1995, anno nel quale si tenne la IV Conferenza mondiale sulle donne a Pechino, dando così inizio ad una "terza ondata femminista" e dando slancio ad autrici del calibro di Lin Bai e Xu Xiaobin a scrivere di tematiche nettamente in contrasto con la moralità cinese, trattando di omosessualità e crescita femminile, parlando del rapporto con

---

<sup>46</sup> Mangan, A., op. cit., pp. 24-25.

gli uomini, descrivendo le sensazioni più intime delle donne, indagando gli intricati sentieri psicologici dell'individuo, finalmente nella prospettiva di autrici donne. Insieme a queste, Chen Ran nel 1996 dà luce alla sua opera più rappresentativa, *siren shenghuo* "Vita privata", sancendo la sua identità di scrittrice femminista e incarnando pienamente una nuova forma di scrittura, detta "del privato" (*sirenhua xiezu*)<sup>47</sup> o "del corpo" (*shenti xiezu*) . Di questa forma di scrittura si avrà modo di parlare nel paragrafo successivo.

Il femminismo della "terza ondata" differisce da quello della prima, riconducibile al 4 maggio 1919 e della seconda: nella prima fase, il movimento femminista cinese aveva principalmente lo scopo di far sì che la donna guadagnasse riconoscimento sul piano giuridico e potesse emanciparsi. Il risultato di queste prime battaglie fu una vera e propria forma di omologazione del sesso femminile verso uno standard maschile; con la seconda ondata, il focus del movimento femminista si sposta sulla ricerca di un'identità femminile, ravvisando nella "parità" di genere appena guadagnata un sinonimo di "mascolinizzazione" (si può ricondurre questa fase a scrittrici come Wang Anyi e Zhang Jie). Per questo motivo, durante la seconda fase femminista, le donne compresero quanto il loro status fosse ancora sminuito nonostante un'apparente uguaglianza di genere;<sup>48</sup> la terza ed ultima fase, della quale Chen Ran fa parte, è caratterizzata dall'individuo che diventa unico tramite attraverso il quale è possibile descrivere la realtà e da forme di "narcisismo" che corrispondono alla necessità di rottura con l'autorità convenzionale.<sup>49</sup>

### 2.1.3 La scrittura del corpo

La scrittura del corpo ha avuto origine dall'esigenza di una via alternativa attraverso la quale le donne avrebbero potuto esprimersi oltre che comunicare

---

<sup>47</sup> *Ivi* p. 3

<sup>48</sup> He J., Farewell to Gender: a Postmodern feminist and existentialist interpretation of Chen Ran's "Gender- transcendent consciousness", *Virginia review of Asian studies*, vol.18, 2016, pp. 88-89

<sup>49</sup> Zhang Y., *Le Monde romanesque chinois au XXe siècle. Modernités et identités*, Parigi, Honoré Champion, 2003.

attraverso le reali sensazioni del loro corpo. La famosa scrittrice femminista francese Cixous diede nuova vita al concetto di scrittura del corpo, una forma scritta dalle donne per le donne, un nuovo modo di raccontare agli altri le proprie idee attraverso le proprie sensazioni corporee con lo scopo di riappropriarsi dei propri corpi di donna e del proprio io femminile. Per Cixous le donne vivono un mondo che appartiene a loro e solo a loro, basato sull'esperienza delle funzioni fisiologiche<sup>50</sup> e grazie alla scrittura del corpo l'esperienza femminile può finalmente emergere dall'ombra; inoltre, la scrittura del corpo rappresenta il tentativo di abbattere il privilegio maschile nella scrittura.<sup>51</sup>

Il fenomeno della scrittura del corpo in Cina si è evoluto attraverso quattro fasi: la prima scrittrice a sperimentarlo nella propria scrittura è stata Wang Anyi che nelle sue opere descrive la vera esperienza della vita di una donna; la prima vera generazione di scrittrici "del corpo" è quella di Chen Ran e Lin Bai che descrivono la "vita privata" delle donne; della seconda generazione fanno parte Wei Hui e Mianmian mentre rientrano nella terza generazione Muzimei e Chunshu.<sup>52</sup>

Fra le caratteristiche fondamentali di tale forma di scrittura, si annoverano tendenze nichilistiche e radicali che escludono del tutto la controparte maschile, a tal punto da denigrarla.<sup>53</sup> Questi valori intrinsecamente sovversivi hanno portato ad una negazione della figura maschile che avrebbe minato la coesistenza pacifica fra i due generi.<sup>54</sup> Eppure, nella scrittura tradizionale, l'immagine della donna è stata generalmente scritta dagli uomini e anche il corpo femminile è stato sconsideratamente distorto o consumato dalla voce maschile. Per questo, nella scrittura individualista, le donne possono riappropriarsi del proprio corpo, costruendo un sistema linguistico femminile basato sul linguaggio del corpo e spezzando il discorso androcentrico. Il fatto che Chen Ran abbia speso fiumi

---

<sup>50</sup> Lin L., *Analysis on Bodily Writing in China*, Uk, Francis Academic Press, 2019, p. 43

<sup>51</sup> *Ivi* p. 44

<sup>52</sup> Lin L., *op. cit.*, p. 45

<sup>53</sup> *Ivi* p. 46

<sup>54</sup> *Ibidem.*

d'inchiostro nella descrizione del corpo è la dimostrazione della sua effettiva attuazione della teoria femminista avanzata da Hélène Cixous.<sup>55</sup>

Un'altra tematica caratterizzante della scrittura di Chen Ran è quella dell'omosessualità femminile. È importante però cercare di fare maggiore chiarezza su quali fossero le finalità e in quale modalità l'autrice ha inserito il tema dell'omosessualità nelle sue opere: considerando le tendenze nichilistiche e radicali tipiche della scrittura del corpo, sorge la domanda se l'orientamento sessuale fosse stato strumentalizzato costituendo una forma di negazione della controparte maschile al fine di opporre resistenza al sesso opposto, costruendo un io femminile ermetico fortemente in antitesi con l'Altro, dimostrando quanto questo sia di fatto inutile al soddisfacimento sessuale e affettivo femminile, nel tentativo ultimo di sovvertire il sistema sociale androcentrico oppure rappresentasse il tentativo di dare voce e spazio all'esperienza omosessuale (in questo caso femminile) in quanto tale, senza filtri di natura ideologica? Prima di analizzare e cercare di rispondere a questa domanda, è importante prestare attenzione a un fattore intrinseco alla scrittura di Chen Ran e strettamente connesso alla tematica dell'omosessualità, ovvero quello della cosiddetta "coscienza che trascende il genere": in cosa consiste e quali sono i limiti che hanno impattato le opere di Chen Ran?

#### **2.1.4 Coscienza che trascende il genere: intenzioni e limiti nella scrittura di Chen Ran**

La "coscienza che trascende di genere" di Chen Ran risulta essere piuttosto diversa dalla "ideologia senza genere" avanzata sino alla metà degli anni '80. Come si avrà modo di illustrare successivamente, la fluidità del desiderio di Ni Niuniu, ad esempio, non rappresenta una negazione della differenza, ma piuttosto un sottordine della questione di genere a una questione più ampia di umanità e natura umana.<sup>56</sup>

---

<sup>55</sup> Liao S., *Cong shiji bing dao siren shenhua. Lun nuxingzhuyi sichao xia Chen Ran de xiaoshuo chuanguo* 从《世纪病》到《私人生活》论女性主义思潮下陈染的小说创作 (Da "Malattia del Secolo" a "Vita Privata" Dissertazione sulla produzione letteraria di Chen Ran sotto l' ondata femminista), cit., p. 5

<sup>56</sup> Mangan, A., op. cit., p. 43.

Nonostante il modo in cui viene trattata la tematica del lesbismo in Chen Ran presenti di fatto dei limiti soprattutto legati al periodo storico di produzione letteraria, non si può negare quanto abbia promosso una rappresentazione completa del desiderio femminile, facendo sì che il pubblico iniziasse a prestare maggiore attenzione ai bisogni delle minoranze sociali, compresa quella degli omosessuali.<sup>57</sup>

L'autrice stessa ha dichiarato a riguardo:

Gli esseri umani hanno il diritto di scegliere chi amare in base alle proprie tendenze e strutture psicologiche. Solo in questo caso si può parlare davvero di umanitarismo! Questo è ciò che corrisponde davvero alla natura umana! La posizione egemonica eterosessuale crollerà a pezzi, e dalle sue rovine sorgerà una consapevolezza che andrà oltre il genere.<sup>58</sup>

Da queste parole è possibile denotare quanto agli occhi dell'autrice, la “consapevolezza oltre il genere” che darebbe modo di “scegliere chi amare in base alle proprie tendenze” possa realizzarsi con il crollo della posizione egemonica eterosessuale. Eppure, nell' articolo di Zhong Yi, si denota ad esempio quanto, a giudicare dalla scrittura di Chen, il lesbismo non sia qualcosa di “spontaneo, indipendente e stabile”<sup>59</sup> ma bensì qualcosa di strettamente legato agli uomini, fissato nei confini della società maschilista.<sup>60</sup> In questo senso, il lesbismo in Chen Ran avrebbe avuto origine nel conflitto con gli uomini per poi risolversi nel compromesso con essi, rappresentando in questi termini una forma di resistenza alla controparte maschile<sup>61</sup> ma probabilmente non una forma di rappresentazione pienamente in linea con l'effettiva condizione omosessuale femminile. Naturalmente le intenzioni dell'autrice sono il frutto della sua esperienza personale e soprattutto dell'epoca di produzione letteraria, per questo motivo è importante contestualizzare le scelte di Chen all'interno del contesto storico di riferimento. Invero, all'epoca il pubblico stesso non aveva sufficienti conoscenze quanto

---

<sup>57</sup> Zhong Yi, *Chao xingbie xiezu de juxian--yi chenran de nvtongxinglian shuxie weili 超性别写作的局限—以陈染的女同性恋写作为例* (I limiti della scrittura che trascende il genere—La scrittura dell'omosessualità femminile in Chen Ran come esempio) , Chengdu, *puyang zhiye jishu xueyuan xuebao*, 濮阳职业技术学院学报, 2020, p. 5

<sup>58</sup> Liao S., op. cit., p. 5

<sup>59</sup> Zhong Yi, op. cit., p. 2

<sup>60</sup> Ibidem.

<sup>61</sup> Ibidem.

all'omosessualità (soprattutto quella femminile), per questo motivo nell'ambito letterario si poneva il focus sul piano spirituale, su quanto le relazioni omosessuali fossero una modalità consolatoria: era la fragilità emotiva la caratteristica intrinseca all'omosessualità, ragion per cui questa veniva relegata ad una concezione e valutazione frutto della realtà eterosessuale. In questo senso, la condizione omosessuale nelle opere di Chen rimarrebbe pressoché confinata al quadro eteronormativo, venendo meno al concetto di "coscienza oltre il genere". Vi sono numerosi esempi esplicativi del modo in cui viene affrontato il tema omosessuale nella scrittura dell'autrice, esempi attraverso i quali possiamo denotare quanto affermato nell'analisi di Zhong Yi: le protagoniste dei romanzi di Chen parlano delle loro relazioni saffiche in qualità di relazioni "amichevoli", di "alleanza" *lianmeng* o di "sorellanza" *jiemei youyi* e mai nei termini di "amante" o "amata" o "fidanzata"; le scene di sesso eterosessuale sono più audaci di quelle omosessuali, probabilmente anche al fine di evitare possibili controversie sociali e l'imbattersi in censure. Sta di fatto che l'amore saffico in Chen Ran è una parentesi, nata dallo scontro con la controparte maschile e destinata a risolversi nel compromesso con essa. Il denominatore comune di molte storie di Chen è infatti un retroterra conflittuale: in *kongxinren de dansheng* 空心人的诞生, si evince quanto quello provato dalle protagoniste è un senso di compassione più che amore. Oggi, nell'epoca della "fluidità di genere" l'orientamento sessuale diventa qualcosa di labile, non definito, per questo qualsiasi possibilità non è da escludersi. Ma nel caso dell'analisi delle opere di Chen, è chiaro come l'omosessualità sia primariamente concepita come una forma di resistenza al genere maschile: in "Tasche Affamate" *ji'e de koudai* 饥饿的口袋, Mai Yi dopo aver lasciato il marito trova conforto nella sua nuova "partner spirituale" Yi Xin, giornalista giovane e misteriosa; in "Breccia" *pokai*, le due protagoniste Dai Er e Yun Nan cercano di fondare un'associazione femminile priva di discriminazioni di genere che chiameranno "Breccia", con lo scopo di rompere le regole convenzionali di una società già data e guidata dalla figura maschile. Questa storia in particolare è un manifesto che parla direttamente alle donne, ricordando loro l'importanza di allearsi e combattere il nemico comune

(il patriarcato) e le convenzioni. In “Breccia” l’amore omosessuale assume più importanza rispetto all’iniziale “Ehi! Non ti scoraggiare così” dove rimane sottocorrente, ma solo in “Vita privata” vi sarà un exploit lesbo nella relazione fra Ni Niuniu e la vedova He, tanto da esser ritenuto audace per i suoi tempi. Nonostante tutto, Ni Niuniu troverà soddisfazione nel rapporto col futuro fidanzato, togliendosi la “temporanea maschera di Saffo” che Chen fa indossare alle sue protagoniste, che rimangono nostalgiche pensando alle figure maschili. In questo modo, la condizione omosessuale non sarebbe rispecchiata appieno e questo tipo di scrittura, seppure definita “dell’omosessualità femminile”, non sembrerebbe soddisfare i requisiti per essere considerata parte della sottocultura omosessuale (*tongxinglian yawenhua* ).<sup>62</sup>

Naturalmente, come è stato già affermato in precedenza, l’autrice ha pienamente contribuito a dare visibilità alla comunità omosessuale e i limiti della sua scrittura sono comprensibili alla luce del periodo storico di produzione. Inoltre, bisogna tenere presente l’importanza delle esperienze personali della scrittrice nel processo di produzione letteraria: l’opera “Vita privata” è ricca di spunti autobiografici, così come lo è l’opera “Brindisi col passato” in cui Xiao Meng parla della sua infanzia trascorsa ad avere paura del padre, vivendo nel terrore e nell’ombra di questa figura rappresentativa degli uomini, facendo sì che temesse gli uomini e a sua volta quello che questi rappresentavano, il patriarcato.<sup>63</sup> Queste condizioni traumatiche che fanno da sfondo alle storie di Chen (allontanamento della propria famiglia, assenza di un padre amorevole) sono le principali cause dello spirito ribelle dell’autrice che nonostante tutto rimane intrappolata nel voler colmare quel vuoto di figura paterna amorevole configurando il complesso di Elettra. Quest’ultimo è pienamente deducibile dal seguente passo:

我热爱父亲般的拥有足够的思想和能力“覆盖”我的男人，这几乎是到目前为止我生命中的一个最为致命的残缺。我就是想要一个我爱恋的父亲！他拥

---

<sup>62</sup> Zhong Yi, op. cit., pp. 2-5

<sup>63</sup> *Ivi* p. 2

有与我共通的关于人类普遍事物的思考，我只是他主体上的不同性别的延伸，我在他的性别停止的地方，开始继续思考。<sup>64</sup>

Io amo follemente gli uomini che, come fossero padri, hanno la capacità fisica e intellettuale di “proteggermi”; fino ad ora, questa è stata la carenza più fatale della mia vita. Ho sempre e solo voluto un padre amorevole! Un uomo che abbia le mie stesse idee sulle questioni dell’umanità, un uomo per cui essere un prolungamento del suo pensiero ma dell’altro sesso, continuando a pensare laddove il suo genere smette di farlo.<sup>65</sup>

Nonostante le posizioni radicali e nichilistiche, Chen Ran ci illumina sull’importanza della comunicazione, alla luce delle innegabili differenze fra un genere e l’altro e considerando quanto, seppur certe differenze fisiologiche, l’esperienza di uomini e donne sia pur sempre un’esperienza umana, per entrambi:

男人与女人之间，两种生命经验的不可比较性，阻碍了他（她）们的互相理解，所以需要沟通。<sup>66</sup>

Le due imparagonabili esperienze di vita di uomo e donna ostruiscono la comprensione reciproca, per questo motivo è necessario comunicare.<sup>67</sup>

### 2.1.5 Fare breccia nel sistema etero-normativo

L’intricata psicologia delle protagoniste di Chen Ran è rappresentativa dell’attuazione da parte dell’autrice della teoria femminista di Cixous:

By writing her self, woman will return to the body which has been more than confiscated from her, which has been turned into the uncanny stranger on display—the ailing or dead figure, which so often turns out to be the nasty companion, the cause and location of inhibitions. Censor the body and you censor breath and speech at the same time. Write your self. Your body must be heard. Only then will the immense resources of the unconscious spring forth.<sup>68</sup>

I temi della crescita e della maturazione femminile (fisica e psicologica), della percezione del proprio corpo e di quello dell’altro sesso, della possibilità di provare

---

<sup>64</sup> Chen R., Xiao G., *ling yishan kaiqi de men 另一扇开启的门 (Un’altra porta aperta)*, Pechino, 1995.

<sup>65</sup> (Traduzione personale).

<sup>66</sup> Chen R., Xiao G., op. cit.

<sup>67</sup> (Traduzione personale).

<sup>68</sup> Cixous, H., Cohen, K., Cohen, P., “The Laugh of the Medusa.” *Signs* 1, no. 4, 1976, pp. 875–93.

il desiderio, sperimentandolo, la descrizione delle proprie sensazioni e della ricerca di una via alternativa a quella convenzionalmente accettata, rappresentano le colonne portanti della scrittura di Chen Ran, una scrittura che, oltre ad incarnare pienamente i criteri della scrittura femminile di Cixous, scrivendo della singolare struttura fisiologica femminile e del suo processo di crescita, affronta coraggiosamente la tematica omoerotica, abbracciando non solo la necessità di dare una voce di donna alle donne, lasciando che le protagoniste esplorino le varie sfaccettature e possibilità di vita nelle quali ci si può imbattere andando “oltre” il genere, ma dando anche visibilità all’omosessualità femminile nonostante un contesto nel quale avrebbe potuto rischiare la censura. Si pensi a *pokai* 破开 “Breccia” nel quale in un dialogo fra le protagoniste, queste esplicitano la volontà di dirsi “ti amo” e di baciarsi, chiedendosi cosa ci sarebbe stato di sbagliato, per poi non parlarne mai più:

我听到殒楠说：“如果还有一分钟，我们即将死去，你会怎样？”她说。  
[...]我想了想，说：

“我会告诉你我十分喜欢你，一直没有机会对你说。”

“就这个？”

“我会说我很爱你。”

“所有的人死之前都会对别人说我爱你。”殒楠仍不满意。

“那你会怎样？”我问。

[...]

她说，“……我会亲你……我们相处这么久了，为什么不能……” “当然”我说。

“为什么只有男人可以亲吻女人，亲吻你？”

“……活到我们这个份上，的确已没有什么禁锢了，这是一个玻璃的时代，许多规则肯定会不断地被向前的脚步声哗哗剥剥地捣毁。”

我和殒楠这时都发现这是一个敏感而吃力的话题，于是我们打住，都不再说。<sup>69</sup>

“Se mancasse un minuto alla nostra morte, cosa faresti?” disse Yun Nan. [...]

Ci pensai un po', e risposi: “Ti direi che mi piaci tantissimo, non ho mai avuto modo di dirtelo”.

“Questo e basta?”

“Ti direi che ti amo.”

“Chiunque dice ti amo a qualcuno prima di morire” Yun Nan non era ancora soddisfatta.

“E tu cosa faresti allora?” domandai io. [...]

Lei rispose: “Ti bacerei...ci conosciamo da così tanto, perché mai non potremmo?”

“Certo” risposi.

“Perché solo gli uomini possono baciare le donne? Perché solo loro possono baciare te?”

“...Per vivere quanto abbiamo vissuto, di sicuro non ci sono più queste grandi restrizioni. Questa è un'epoca di vetro, molte regole finiranno sicuramente per essere frantumate a suon di passi in avanti.”

A questo punto io e Yun Nan capimmo quanto l'argomento fosse delicato ed estenuante, così lasciammo stare e non ne parlammo mai più.<sup>70</sup>

Considerato il contesto socioculturale nel quale l'autrice ha maturato le sue opere, questo dialogo potrebbe essere interpretato parallelamente in due modi: nel primo caso, focalizzandosi sul fatto che le due protagoniste decidano di non affrontare più l'argomento, si potrebbe immaginare la sensazione di soffocamento provata dalle due, e in questa ottica trapelerebbe la denuncia sociale avanzata da Chen Ran nei confronti del sistema etero-normativo. In questo modo Chen Ran affronta e oppone resistenza al sistema convenzionale, dando voce alle donne omosessuali. In secondo luogo, il fatto che venga inserito un dialogo diretto nel quale le due protagoniste

---

<sup>69</sup> Chen R., *pokai* 破开 (Breccia), 1995.

<sup>70</sup> (traduzione personale).

esplicitano la volontà di sentirsi più vicine l'un l'altra, rappresenta la chiave della scrittura femminile: chi meglio di una donna può esplicitare le proprie sensazioni in una data circostanza? A prescindere dall'orientamento sessuale, questo tipo di scrittura parla di donne, alle donne e non solo e in questo senso la scrittura di Chen Ran "trascende" il genere. Nel loro sforzo di liberarsi dalla discriminazione di genere e superare la coscienza basata sulla differenza sessuale, Dai Er e Yun Nan decidono di evitare sia la retorica della "coscienza delle donne" tipicamente cinese che il "femminismo" nell'accezione occidentale. Il loro obiettivo è "frantumare le regole e gli standard esclusivamente maschili, a lungo consolidati, che pervadono la vita", respingere l'immagine semplificata della donna "scolpita dalla dura penna degli scrittori uomini" e preservare la loro storia intellettuale dagli "esperti (uomini) della questione femminile". Il nome che Dai Er e Yun Nan scelgono per la loro associazione femminile, Breccia, allude alla rottura radicale con il discorso dominante, sia cinese che occidentale, rottura che le donne cinesi ritengono necessaria per avanzare un vero cambiamento.<sup>71</sup> Per questo motivo, se è vero che l'amore saffico nelle opere di Chen nasce dal conflitto con gli uomini, è vero anche che riesce a far "breccia" nel sistema etero-normativo configurando in questo senso una novità per l'epoca, rappresentando un passo in avanti non solo nell'affermazione dell'io femminile rispetto al sistema androcentrico, ma anche nell'affermazione di una via alternativa a quella etero-normativa. D'altra parte, come si ha avuto modo di notare nell'analisi di alcuni passaggi descrittivi, le relazioni con il sesso opposto non sono (giustamente) condannate in definitiva. Nel caso dell'amato Yin Nan, la descrizione nei termini femminili di Ni Niuniu risulta essere un'opera di sublimazione volta a decostruire la figura associata al genere maschile, andando "oltre" quest'ultimo ma non escludendo la possibilità di amare un uomo.

---

<sup>71</sup> Mangan, A., op. cit., p.38.

### 2.1.6 Gli sviluppi della scrittura del corpo nel *danmei*: problemi di agency

Attraverso la scrittura del corpo, le protagoniste alter-ego delle scrittrici cinesi degli anni '90 riescono ad ottenere agency, riappropriandosi delle descrizioni dell'esperienza femminile fino ad allora appannaggio dello scrittore uomo, che con la sua penna era sempre riuscito a plasmare la narrazione, arrecando di conseguenza distorsioni della realtà non figlie di scelte prettamente narrative, ma bensì derivate dal sistema etero normativo. Per quanto riguarda la narrativa BL, se da un lato le donne sono riuscite a ritagliarsi uno spazio sicuro dove dare sfogo alla propria necessità di esplorazione di genere e sessuale, a riparo dalle restrizioni del sistema etero normativo<sup>72</sup>, dall'altro sembrerebbe stiano attuando la stessa forzatura applicata dagli scrittori uomini nei confronti della figura femminile: i protagonisti della narrativa BL sono uomini omosessuali che vivono la loro condizione in due estremi stereotipati, l'amore platonico e il sesso selvaggio. È assodato quanto nessuna delle due rappresentazioni possa essere definita realistica, e se pur consapevoli di quanto si stia parlando di fiction, bisognerebbe prestare attenzione ad un'eventuale impasse: se non contestualizzate criticamente, potrebbe accadere che le narrazioni dell'omosessualità maschile filtrate dalla penna femminile finiscano per oscurare l'agency dei loro protagonisti omosessuali, riproponendo in questo modo una sorta di distorsione della realtà narrativa talmente eccessiva da essere controproducente. Invero, la rappresentazione dei protagonisti in un cospicuo numero di BL, configura lo stereotipo omosessuale per eccellenza: una relazione basata sulla dicotomia sia dei ruoli sessuali (attivo e passivo) che dei ruoli di genere, ammorbidita da sfondi sognanti. Altre BL invece, si prenda in esempio l'opera *Beijing Story* scritta da Tongzhi (pseudonimo, potrebbe essere un uomo ma non si può escludere sia una donna), propongono una rappresentazione realistica dell'esperienza gay, seppur cruda e a tratti scabrosa, come nel caso del testo tradotto in questa dissertazione, ma che non per questo non debba essere rappresentata nella

---

<sup>72</sup> Liu, L, *Reading Boys' Love in China*, in *Queer Asia*, Palgrave Macmillan, 2010, pp. 183-198.

fiction: infatti, gli elementi espliciti e scabrosi sono parte integrante dell'esperienza omosessuale maschile.

L'elemento critico nell'analisi della narrativa BL e *danmei* risiede innanzitutto nella difficoltà di determinare la paternità dei testi, spesso anonimi o accompagnati da pseudonimi. Questo rende complicato stabilire se le opere rappresentino una vera evoluzione della *shentixiezuò* o eventualmente rappresentino il frutto di un fenomeno tutto queer. Invero, seppur la maggior parte della narrativa BL sia scritta e letta da donne, i sottogeneri come il romanzo erotico omosessuale sembrano essere apprezzati anche dagli uomini omosessuali. Questa ambiguità nella paternità e nel pubblico di riferimento complica ulteriormente l'analisi delle implicazioni di tali sottogeneri narrativi: seppur sia assodato quanto il genere *danmei* sia scritto e fruito principalmente da donne, lasciando pensare sia un'evoluzione della scrittura del corpo e una concretizzazione del discorso della decostruzione del genere maschile avviato implicitamente da autrici come Chen Ran, il romanzo erotico omosessuale, con i suoi passaggi descrittivi scabrosi, sembrerebbe essere appannaggio degli uomini omosessuali, netizen appassionati alla ricerca di materiale per masturbarsi o per viaggiare con la fantasia. Ciò detto, indubbiamente la scrittura del corpo ha offerto alle autrici cinesi degli anni '90 uno strumento potente per ottenere agency e sfidare le narrazioni maschili. Tuttavia, nella narrativa BL e *danmei*, il tentativo di decostruzione del genere maschile rischia di ricadere in stereotipi limitanti, oscurando l'agency dei protagonisti omosessuali. È per questo fondamentale che le analisi critiche riconoscano la complessità delle rappresentazioni e considerino la paternità dei testi per comprendere appieno l'evoluzione e le implicazioni di queste narrazioni: sebbene questi generi offrano spazi per la decostruzione delle norme di genere e l'esplorazione di nuove forme di identità, rischiano anche di ricadere in rappresentazioni riduttive e dicotomiche che porterebbero ad oscurare la complessità delle esperienze omosessuali.<sup>73</sup>

---

<sup>73</sup> McDougall, B, Love Stories of Tongzhi: The Narratives of Male Homosexuality in the Chinese Danmei Genre, in *Cultural Studies Review*, 20(2), 2014, pp. 67-88.

### 2.1.7 Espedienti stilistici e agency: l'uso della prima persona vs narratore onnisciente

Una differenza sostanziale rispetto alle opere di Chen Ran è la voce narrativa: le protagoniste di Chen Ran configurano interi monologhi interiori in prima persona che nel testo di Lei Gang vengono affidati ad un narratore onnisciente: al netto del fatto che non si possa risalire alla paternità dell'opera e che quindi non sia possibile delineare con esattezza se la penna sia maschile o femminile, il protagonista non parla direttamente al lettore, in questo senso si potrebbe pensare non possieda agency: il discorso in prima persona è un espediente narrativo utilizzato per fornire maggiore autonomia espressiva ai personaggi, *conditio sine qua non* la narrazione possa considerarsi reale espressione di una condizione umana, in questo caso la condizione omosessuale. Questo tema evidenzia ancora una volta la correlazione fra genere (letterario) e genere (nell'accezione inglese di gender)<sup>74</sup> Di seguito si riporta un passaggio nel quale il protagonista si lascia con la sua ragazza e invece di provare sensazioni negative, percepisce una strana sensazione di leggerezza: se fosse stato composto in prima persona, il passaggio narrativo avrebbe assunto un'importanza significativa, in quanto espressione di maturazione e consapevolezza del protagonista. L'uso della prima persona avrebbe trasmesso la contezza acquisita dal protagonista nel concludere la storia eterosessuale, la terza persona relega il tutto ad un passaggio narrativo invece che sottolineare un passaggio di crescita fondamentale:

In realtà Lei Gang non aveva mai provato reale interesse "sessuale" per lei, raggiungeva l'orgasmo pensando a sé stesso durante tutto l'amplesso e non le rivolgeva nemmeno uno sguardo. Probabilmente anche lei man mano iniziò a rendersene conto e dopo più di mezzo anno trascorso in questo modo, lei sparì per circa un mese e dopodiché chiese a suo padre di riferire al padre di Lei Gang che si era messa con un tale che lavorava in banca. La madre di Lei Gang passò giorni a imprecare contro di lei battendo sul tavolo di casa davanti a suo figlio, forse per timore che ci fosse rimasto male, ma Lei Gang non si sentì affatto ferito, al contrario, provò una strana sensazione di leggerezza, forse perché nascondeva qualche altro segreto.

---

<sup>74</sup> Eagleton, M., *Genre and Gender*, Cambridge, Polity Press, 1996.

Se è vero che la descrizione dell'omosessualità anche in Chen Ran non rappresenti interamente la condizione omosessuale configurando un'impasse nella scrittura oltre il genere e considerando quanto non si possa estendere la lotta femminista a quella queer in modo non problematico<sup>75</sup> (nonostante battaglie storicamente affini), è vero anche che la scrittrice ha saputo sapientemente utilizzare le sue doti descrittive e l'uso della prima persona per far trapelare una forte coscienza attraverso cui fotografare la capacità tipicamente femminile di guardare "oltre". A prescindere che si tratti di figure maschili o femminili, la protagonista di "Vita privata", Ni Niuniu, in prima persona, utilizza articolate descrizioni nel ricordare le persone che hanno fatto parte del suo cammino di crescita, descrivendole positivamente o negativamente basandosi sulle emozioni provocate da essi e non sul genere. Inoltre, descrivendo corpi maschili, l'autrice ha finalmente avuto modo di sovvertire la condizione per cui è sempre stato l'uomo (scrittore) a descrivere corpi di donne nei propri romanzi. In questo modo, non solo Chen Ran ha pienamente soddisfatto la prerogativa della teoria femminista di Cixous nel riappropriarsi del proprio corpo (le protagoniste hanno agency) ma è riuscita anche a scrivere "oltre" il genere, rimodellando l'immagine della figura maschile.

Ni Niuniu venera il corpo della vedova He descrivendolo come segue: "il suo odore affascinante, la sua pelle chiara e luminosa, le sue gambe slanciate, l'elegante parte superiore del suo corpo"<sup>76</sup> e ancora "quelle due mammelle d'un bianco delicato e trasparenti come una pesca... che assomigliano ad un baco da seta di primavera prima che venga filato".<sup>77</sup> Nel paragonare il professor T, di cui ha solo brutti ricordi, al suo amato Yin Nan descrive rispettivamente le due figure maschili come segue: del primo disprezza quelle gambe "che sembrano quelle di uno stallone color castagno carico a ciuccio"<sup>78</sup> mentre dell'amato ammira "quella sua mano che

---

<sup>75</sup> Vallorani, N., Femminismi e sguardi queer, in Neri, L., Carrara, G. (a cura di), *Teoria della letteratura: Campi, problemi, strumenti*, Roma, Carocci, 2022, pp. 311-325, p. 315.

<sup>76</sup> Chen R., *siren shenghuo 私人生活 (Vita privata)*, *baihuazhouwenyi chubanshe*, Nanchang, 2014, p. 120, (traduzione personale).

<sup>77</sup> *Ivi*, p. 47, (traduzione personale).

<sup>78</sup> *Ivi*, p. 113 (traduzione personale).

sembra vera corrente d'aria"<sup>79</sup> e le "sue costole elegantemente incurvate, la sua pelle che nella penombra splende chiarissima come raggi di luce bianchi".<sup>80</sup>

È interessante notare come, nell'ultima descrizione citata in riferimento a Yin Nan, Chen Ran utilizzi caratteristiche delicate, solitamente non riconducibili alla "figura maschile". Questa operazione di sublimazione della figura del ragazzo sembrerebbe essere un tentativo di de-costruzione del genere maschile, in questo senso ritroviamo i germogli del BL e in particolare del *danmei*.

Le situazioni amorose di Ni rivelano una certa fluidità del desiderio che non si concentra su sesso o genere. Questa storia illustra anche la possibilità di autorealizzazione sessuale femminile, poiché l'ultimo incontro sessuale nel romanzo mostra Ni intenta a masturbari in una fantasia che coinvolge sia il suo ex ragazzo che la vedova. L'intimità emotiva, intellettuale e spirituale di Ni con la vedova forma un forte contrasto con le esperienze insoddisfacenti che ha con il suo insegnante, il signor T, che la seduce lasciandola profondamente insoddisfatta e ingannata. Ni trova conforto attraverso il legame e l'amore con He, e la relazione le fornisce una forza redentrice che la rafforza di fronte a cambiamenti turbolenti, nonché a oppressione e sfruttamento da parte di figure maschili come suo padre e il signor T. Inoltre, considerando la tendenza alla sessualizzazione nella letteratura degli anni '90, l'inclusione del desiderio omosessuale femminile da parte di Chen Ran è significativa, poiché ipotizza la possibilità di una sessualità femminile legittima e autonoma anche in assenza di uomini. Ciò affronta direttamente il pregiudizio culturale cinese contro la sessualità femminile, che relega la sessualità femminile a un ruolo passivo subordinato alla sessualità attiva degli uomini. Alla fine, la fluidità del desiderio di Ni può essere letta come una critica al mito secondo cui solo l'eterosessualità può appagare sessualmente una donna. Tuttavia, la storia si conclude con Ni sola, tutte le sue relazioni intime finite. Con questa conclusione, Chen Ran pone l'accento non sul genere delle relazioni o della sessualità di Ni, ma

---

<sup>79</sup> *Ivi*, p. 137, (traduzione personale).

<sup>80</sup> *Ivi*, p. 180, (traduzione personale).

piuttosto su questioni più ampie di natura umana e realtà configurando una nuova coscienza, coscienza che *trascende il genere*.<sup>81</sup>

## **2.2 Scrittura del corpo e romanzo erotico: il tema del narcisismo dalle opere di Chen Ran al romanzo erotico Lei Gang**

Come si può notare nei romanzi e nei racconti di Chen Ran, uno degli aspetti essenziali rimarcati attraverso i numerosi passaggi descrittivi, risiede nel focus sulla narrazione del corpo delle protagoniste e dei protagonisti, sulle loro emozioni, sensazioni più intime e idee più scabrose: questo elemento è distintivo di questo filone letterario e questa profonda auto-esplorazione e auto-riflessione, che può portare a una sorta di isolamento o alienazione dai contesti sociali più ampi, è sintomatica di una preoccupazione eccessiva per se stessi e per la propria immagine, definita per l'appunto narcisismo. Nei suoi romanzi, Chen Ran spesso scava nelle profondità psicologiche dei suoi personaggi, rivelando il loro narcisismo attraverso monologhi interiori, sogni e visioni. I personaggi di Chen Ran tendono a essere introspettivi, spesso contemplando la loro esistenza, identità e desideri in modi che possono sembrare ossessivi o auto-centrati. In un'analisi del lavoro di Chen Ran, Ming-Bao Yue sottolinea come l'autrice usi il narcisismo per esplorare "le complessità dell'identità femminile e le esperienze soggettive delle donne nella società cinese contemporanea".<sup>82</sup> Il narcisismo nelle opere di Chen Ran è strettamente legato all'esplorazione dell'identità e della sessualità. I suoi personaggi usano la riflessione narcisistica per comprendere e definire il loro posto nel mondo, sfidando le convenzioni e le aspettative sociali riguardo al genere e alla sessualità.<sup>83</sup>

Nella stessa misura, il testo tradotto e commentato in questa dissertazione presenta esattamente le stesse caratteristiche intrinseche alle opere di Chen Ran: il protagonista, Lei Gang, è un ragazzo giovane alla scoperta della sua sessualità e

---

<sup>81</sup> Mangan, A., op. cit., pp. 42-43.

<sup>82</sup> Yue, M., *Writing the Female Body: Chen Ran and Post-Mao Literature on Women*, *Modern Chinese Literature and Culture*, 2000.

<sup>83</sup> Sang, T., *The Emerging Lesbian: Female Same-Sex Desire in Modern China.*, *University of Chicago Press*, 2003.

identità, ma nella sua ricerca ossessiva finisce per definire sé stesso narcisista, esplicitando quanto arrivi a pensare che l'attrazione per lo stesso sesso sia il frutto di questa condizione narcisistica piuttosto che una caratteristica. Oltre alla stessa considerazione che ha di sé il protagonista, gli elementi e lo stile del testo ricordano vividamente i passaggi descrittivi e i flussi di coscienza presenti in Chen Ran, configurando anche nel contesto erotico (seppur a tratti eccessivamente scabroso) un cammino di ricerca e auto esplorazione interiore che rivelerebbe la necessità del protagonista di farsi strada, nella sua diversità e attraverso l'introspezione, in un mondo i cui confini sono tracciati dai dettami della società e del già dato.

Nel seguente passaggio viene esplicitata questa condizione narcisistica, frutto dell'incomprensione della propria condizione, incomprendimento figlia del retroterra del protagonista deducibile dal contesto sociale descritto nel corso della narrazione:

Allora era questo il fatidico “sesso”? Questa sensazione era stata di gran lunga più intensa di quella che provava quando sgattaiolava con i compagni di squadra per cercare delle ragazze, ma Lei Gang non aveva ancora capito se fosse davvero gay, perché infondo era consapevole che anche mentre faceva l'amore con Xiao Jun, quello che aveva in mente dall'inizio alla fine altro non era che il suo stesso aspetto, era ogni singolo muscolo del suo corpo che si contraeva e si pompava mentre era lì per raggiungere l'orgasmo. Era come se il mondo intero si fermasse a lui, quella sensazione di piacere era difficile da controllare e lui sborrava egoisticamente per sé stesso. “Quelli muscolosi sono particolarmente narcisisti” Lei Gang aveva letto una frase del genere più di una volta su internet, per questo dentro di sé pensava spesso “Forse è proprio così, forse non sono gay”.<sup>84</sup>

Nello scenario della letteratura BL giapponese, l'attivista gay Satō ha criticato la letteratura BL come dannosa per la promozione della tolleranza sociale verso l'omosessualità, a causa delle rappresentazioni distorte della realtà omosessuale. Inoltre, ha condannato le forme di negazione dell'identità omosessuale presenti

---

<sup>84</sup> 这就是“性”吗？这种感觉比雷刚过去和队友一起溜出去找女人的感觉强烈。雷刚不知道自己是不是真正的同志，因为他知道自己在和小军做爱的时候，脑子里始终出现的是他自己的样子，他自己壮硕的身体上每一块肌肉的收缩和抽。在他达到高潮时，好像整个世界就只剩下他一个，累积的快感让他难以自控。他是为自己而喷射的。“肌肉男都特自恋。”在网路上，雷刚不止一次看到这样的说法。“也许就是这样的吧，也许我不是Gay。”雷刚常常这样在心里对自己说。

nelle storie BL, proprio come avviene in questo passaggio nel quale il protagonista si rifugia nell'idea di essere narcisista piuttosto che omosessuale.<sup>85</sup>

---

<sup>85</sup> Mizoguchi, A., *Reading and Living Yaoi: Male-Male Fantasy Narratives as Women's Sexual Subculture in Japan*, University of Rochester, 2009.

### 3.1 Lei Gang

Non appena varcò la porta d'ingresso di quel bar si accorse subito di avere parecchi sguardi puntati addosso. A dire il vero era la prima volta che decise di andare in un posto del genere e per questo era molto incuriosito, ma mai quanto non fossero incuriositi gli altri dalla sua presenza. Provò una sensazione davvero strana che però fece subito sparire quel senso di inadeguatezza, forse anche perché, non essendo il fine settimana, non c'era poi così tanta gente. Cercò un tavolino nell'angolo e si sedette, ordinò qualcosa a caso, le luci erano di un giallo plumbeo, la musica in sottofondo, l'arredamento abbastanza comune, c'erano una decina di clienti seduti sparsi per il bar, tutti più o meno fra i venti e i trent'anni, la maggior parte studenti o impiegati, ce n'era solo qualcuno conciato in modo eccentrico. Questo non era mica uno di quei famosi bar gay? Un po' deludente. Nonostante pensò che il tavolino nell'angolo sarebbe stato il nascondiglio perfetto, ci volle poco perché capisse di trovarsi nel posto più in vista e mentre si guardava attorno, il suo sguardo incrociava quello di tutti i presenti. D'altra parte, attirare l'attenzione e suscitare l'invidia degli altri erano sensazioni familiari per lui, oltre che piacevoli. Anche se era alto solo un metro e sessantaquattro, pesava ben settantaquattro chili e aveva un corpo massiccio come quello di un bodybuilder professionista, per questo chiunque lo circondasse finiva sempre per fissarlo con la coda dell'occhio. Soprattutto d'estate, una semplice canotta aderente bastava perché potesse mostrare alla perfezione, da vero arrogante, tutto il suo bendidio. Non passò molto che iniziarono ad avvicinarsi per attaccare bottone e lui li troncava: "Mi dispiace, sto aspettando una persona". A prescindere che non fosse molto a suo agio, una cosa pareva certa: era arrivato troppo in anticipo. Per quanto tempo ancora la birra che

aveva ordinato gli avrebbe potuto tenere compagnia? Non che fosse un gran bevitore di birra, ma il fatto di poterla bere a suo piacimento lo rendeva felicissimo. Forse perché, quando si diventa liberi dopo essere stati tenuti sotto controllo a lungo, ci si vuole prendere tutte le libertà senza farsi scrupoli, anche quando agli occhi degli altri può sembrare si tratti di una sciocchezza banalissima.

### **3.2 Passato**

Lui si chiama Lei Gang, è arrivato in questa città da meno di un mese. A dire il vero non è la prima volta, ci sarà venuto almeno sette volte fra gare e allenamenti, ma mai nessuna è paragonabile a questa, stavolta è venuto per iniziare una nuova vita. Lei Gang in passato era un atleta, un ginnasta per essere più precisi. All'età di sette anni, il suo allenatore gli disse puntandogli contro il dito: "In futuro ti guadagnerai da vivere con il tuo corpo!". Fu così che da quel giorno ebbe inizio la sua carriera sportiva durata ben quindici anni. A dirla tutta questa non era affatto la strada che avrebbe voluto intraprendere, è solo che nel suo paese natale la convinzione di diventare famosi e guadagnare tanti soldi attraverso lo sport era diventata una sorta di religione, e visto che i suoi genitori erano estremamente credenti, decisero senza esitare di far percorrere quella strada al loro secondo figlio. Eppure, questa non era la strada che Dio aveva scelto per Lei Gang; a tredici anni l'allenatore lo convinse a mollare con la scusa di essere più alto della media (la ginnastica è davvero uno sport adatto a dei fottuti nani da giardino) così suo padre prese in prestito dei soldi, riempì una busta rossa e la consegnò all'allenatore riempiendola di lusinghe pur di convincerlo a farlo rimanere. Per assurdo, da quell'anno in poi Lei Gang non prese più un centimetro d'altezza! Purtroppo, a sedici anni si fece male al tendine d'Achille durante l'atterraggio mentre si allenava per eseguire il volteggio e rimase fermo per tre mesi. Da allora in poi, le sue prestazioni divennero mediocri e fu escluso dalla squadra provinciale dopo neanche sei mesi dalla promozione, finendo per allenarsi nel suo paese declassato ad una categoria inferiore. In quegli anni, per via dei problemi al tendine d'Achille, l'allenatore

chiese a Lei Gang di dedicarsi agli anelli, tuttavia non ottenne risultati eclatanti. Lei Gang riuscì finalmente a ritirarsi all'età di ventidue anni e riuscì anche ad ottenere un diploma professionalizzante. La verità è che sarebbe rimasto volentieri nella squadra come assistente allenatore ma non avendo nessuna raccomandazione fu quasi fatto fuori, se non fosse che arrivò un altro giro di buste rosse piene di soldi e lusinghe che gli permisero di continuare a riscaldare la sedia per altri due anni. In realtà i suoi genitori avevano programmato che in questi due anni Lei Gang continuasse a lavorare e contemporaneamente ottenesse una laurea triennale ma praticamente disattese tutte le loro aspettative: non toccò mai un libro, e non per pigrizia, semplicemente non riusciva a capirci un'acca. In questi due anni l'unica cosa che fece Lei Gang fu sfruttare la struttura per intraprendere un allenamento da bodybuilder con i fiocchi. In passato, quando faceva parte della squadra, la dimensione dei muscoli doveva essere tenuta sotto controllo per preservare la qualità dei movimenti, ma dopo esserne venuto fuori ebbe di nuovo tutto il controllo nelle sue mani. Anche se i libri non erano mai stati il suo forte, era da sempre stato un talento indiscusso nello sfidare la sua forza fisica. Nel giro di due anni passò da sessantotto a settantatré chili, la sua circonferenza del torace misurava centoquindici centimetri e i suoi avambracci misuravano quaranta centimetri. Lei Gang non aveva mai negato di essere un fanatico dei muscoli, iniziò ad esserne fortemente affascinato sin da quando aveva poco più di dieci anni: ogni volta che vedeva una foto di un ragazzo muscoloso l'unico pensiero che gli veniva in mente era quello di diventare come lui e ogni qual volta qualcuno si complimentava per il suo fisico, lui si sentiva al settimo cielo. Spogliarsi nudo e fissarsi nello specchio era diventata la cosa che faceva più spesso quando era da solo ed era proprio in quei momenti che coglieva l'occasione per masturbarsi. In adolescenza, l'allenatore non faceva altro che ripetere loro quanto dovessero reprimere la voglia di masturbarsi con tutta la loro forza, ma dopo i sedici anni Lei Gang iniziò a segarsi almeno una volta al giorno. Per non parlare poi di quando si ritirò: in quei due anni in cui aveva messo tantissima massa muscolare, la sega davanti allo specchio era diventata la cosa più piacevole della sua giornata. A dirla tutta però, in quei due anni fece anche

un'altra cosa, una cosa che rese molto felici i suoi genitori: si mise in una sorta di "relazione" che durò circa sei mesi. Questa ragazza era la figlia minore di un piccolo funzionario dell'amministrazione locale, esteticamente non era male, era diplomata presso un istituto tecnico e lavorava alle poste; non le importava affatto che Lei Gang fosse basso (dopo essersi ritirato aveva scoperto che questo era l'unico aspetto che gli comportava un complesso d'inferiorità, anche se dopotutto lei era alta solo un metro e sessanta), si prendeva cura di Lei Gang nella quotidianità e pur non abitando insieme, gli portava spesso da mangiare e dei vestiti. Lei era molto spensierata, estremamente diretta, quando conobbe Lei Gang durante un incontro combinato prese subito l'iniziativa dandogli appuntamento per il giorno successivo. A dirla tutta, da ragazza abituata a parlare senza riserve, gli aveva detto quanto la cosa che le piaceva di più erano proprio i suoi muscoli. La prima volta che fecero sesso fu il pomeriggio del loro terzo appuntamento, in una camera d'ostello di una cittadina limitrofa alla loro. Quella volta per due ore intere Lei Gang fu quasi tutto il tempo cavalcato da lei che seduta sopra di lui faceva su e giù come una pazza, tant'è che da quella volta in poi Lei Gang si abituò ad essere abbastanza passivo quando lo facevano. Mentre gli massaggiava con le mani i pettorali scolpiti, lui grondante di sudore strizzava gli occhi, inarcava le spalle e sollevava i fianchi e dopo un forte ruggito raggiungeva l'orgasmo... "Prima ci credevo quando la gente diceva che quelli muscolosi ce l'hanno piccolo, adesso non più!" diceva dolcemente lei accarezzandogli soddisfatta gli addominali. Questa era una di quelle poche cose che Lei Gang amava sentirle dire. Ma il rapporto fra loro due si limitava a questo: si davano appuntamento, facevano due passi, guardavano un film, mangiavano, ogni tre o quattro volte a settimana Lei Gang lasciava che lo spogliasse per ammirare i suoi muscoli e i suoi genitali, poi intratteneva rapporti sessuali passivamente solo per raggiungere l'orgasmo. In realtà Lei Gang non aveva mai provato reale interesse "sessuale" per lei, raggiungeva l'orgasmo pensando a sé stesso durante tutto l'amplesso e non le rivolgeva nemmeno uno sguardo. Probabilmente anche lei man mano iniziò a rendersene conto e dopo più di mezzo anno trascorso in questo modo, lei sparì per circa un mesetto e dopodiché chiese a

suo padre di riferire al padre di Lei Gang che si era messa con un tale che lavorava in banca. La madre di Lei Gang passò giorni a imprecare contro di lei battendo sul tavolo di casa davanti a suo figlio, forse per timore che ci fosse rimasto male, ma Lei Gang non si sentì affatto ferito, al contrario, provò una strana sensazione di leggerezza, forse perché nascondeva qualche altro segreto. L'anno in cui Lei Gang compì diciannove anni iniziarono a moltiplicarsi a vista d'occhio gli internet point, lui iniziò a prendere dimestichezza con il web e capì che avrebbe potuto vedere cose che prima erano parecchio difficili da scovare: "muscoli" era la parola che più cliccava in assoluto e per questo fu inevitabile che incidentalmente finiva spesso per aprire siti gay. Le foto che trovava su questi siti erano di gran lunga migliori di quelle di un comune magazine di culturismo; infatti, non c'erano solo i suoi tanto amati muscoli, ma anche contenuti sessuali da cui era parecchio attratto. La prima volta che si masturbò nei pantaloni all'internet point fu talmente eccitante che divenne memorabile. Nel giro di poco tempo imparò cosa volessero dire tutti quei numeri con cui parlavano in codice su internet, come 1 che stava per attivo, 0 per passivo, 69 ad indicare la posizione, e 419 che stava per "avventura di una notte". È probabile che inizialmente non fosse più di tanto interessato a queste cose, eppure c'era un innato desiderio primordiale che lo spingeva in quella direzione. Una volta, approfittando di un giorno di riposo dagli allenamenti fuori città, finalmente contattò su una chat online uno studente universitario di nome Xiao Jun a cui diede appuntamento. Xiao Jun non era per niente il suo tipo, ma infondo trovarne uno simile a lui su quella chat sarebbe stata un'impresa e dopotutto aveva sempre pensato che gli studenti universitari fossero abbastanza atletici e in salute oltre che acculturati, così decise di incontrarlo. Il giorno dopo all'alba fu svegliato dalla luce accecante del sole. Xiao Jun, che aveva marinato la scuola, era lì che dormiva come un bambino appoggiato sulla sua spalla perfettamente tonda mentre era aggrappato con una mano ai suoi pettorali di ferro. Le lenzuola erano tutte stropicciate, i vestiti buttati all'aria erano ovunque, a terra giacevano senza ritegno quattro preservativi ricoperti di sperma e l'intera camera era pervasa dall'odore del liquido dell'essenza maschile. Lei Gang ricordava tutto della notte appena trascorsa: quel momento in

cui togliendosi la giacca Xiao Jun rimase a bocca aperta esterrefatto, quando Xiao Jun ficcò la testa fra i suoi pettorali che iniziò a odorare e mordere voracemente, la sua vista che si offuscava mentre Xiao Jun glielo succhiava, il fremito che provò non appena gli appoggiò la cappella dentro, l'averlo penetrato ritmicamente e con veemenza come un motore a pistoncini ad ogni angolo della stanza, quelle quattro sborrature violente e senza riserva, quel senso di soddisfazione della conquista stampato sul volto di Xiao Jun...

“Ti sei svegliato?” Xiao Jun aprì gli occhi e si strinse ancor più forte a Lei Gang.

“Sai che non avrei mai pensato che nella mia vita sarei riuscito a fare l'amore con uno così figo?” disse Xiao Jun.

“E cosa avrei di figo?” replicò Lei Gang.

“Questi...e poi questo...!” disse Xiao Jun ridacchiando e tirandogli dei pizzicotti ai pettorali per poi scivolare giù fino al pene che era di nuovo diventato duro.

“Ti piace?” disse Lei Gang.

“Da morire! Sei stato un toro tutt'e quattro le volte!”

“Alla quinta lo sarò ancora di più...” disse Lei Gang che si girò sul letto e bloccò nuovamente con la forza Xiao Jun sotto di lui.

Allora era questo il fatidico “sesso”? Questa sensazione era stata di gran lunga più intensa di quella che provava quando sgattaiolava con i compagni di squadra per cercare delle ragazze, ma Lei Gang non aveva ancora capito se fosse davvero gay, perché infondo era consapevole che anche mentre faceva l'amore con Xiao Jun, quello che aveva in mente dall'inizio alla fine altro non era che il suo stesso aspetto, era ogni singolo muscolo del suo corpo che si contraeva e si pompava mentre era lì per raggiungere l'orgasmo. Era come se il mondo intero si fermasse a lui, quella sensazione di piacere era difficile da controllare e lui sborrava egoisticamente per sé stesso. “Quelli muscolosi sono particolarmente narcisisti” Lei Gang aveva letto una frase del genere più di una volta su internet, per questo dentro di sé pensava spesso “Forse è proprio così, forse non sono gay”. Nonostante cercasse di raccontarsela, da quella volta in poi Lei Gang iniziò a non farsi scappare mai altre occasioni per fare sesso con gli uomini. Capì che il senso di appagamento che

riceveva dal corpo maschile era molto più intenso di quello ricevuto da quello femminile e che l'ammirazione ricevuta da un uomo era di gran lunga più potente di quella di una donna. I ragazzi che contattava e con cui si vedeva erano principalmente studenti, tutti più alti di lui e inoltre dovevano adorare i suoi bicipiti quando glieli mostrava in video. Ricapitolando, prima di tutto dovevano essere sani, dovevano essere più alti di lui e dovevano adorare il suo fisico: questo era lo standard che si era imposto Lei Gang. In verità, per via degli allenamenti con la squadra riusciva raramente a trovare il tempo di incontrare ragazzi con cui fare sesso, capitava una volta al mese o ogni due. Eppure, ogni volta che ci riusciva, Lei Gang sborrava senza farsi troppi problemi. Un'estate si recò in un centro d'allenamento fuori città e contattò due studenti universitari invitandoli in un piccolo albergo e se li fece per quattro volte, l'ultima volta, dopo averli scopati singolarmente fino a farli venire, si distese in mezzo a loro appoggiando il capo sulla testiera e facendoli leccare i pettorali e i capezzoli con la lingua, uno gli massaggiava energicamente le grosse palle, l'altro giocherellava con la mano col suo cazzo ricoperto di sperma. Sotto lo sguardo di adorazione di quei due uomini lussuriosi, Lei Gang abbassò la testa per guardarsi i pettorali d'acciaio che si gonfiavano e si rilassavano e, mentre i due gli stuzzicavano con la punta della lingua i capezzoli duri, gli addominali ben definiti e quel bel pisellone pronto ad esplodere che aveva in mezzo alle gambe, improvvisamente chiuse gli occhi, smise di ansimare, fece un respiro profondo, buttò indietro la testa all'improvviso e guardando al cielo gridò: "Ahhh!". I due ragazzi sentirono il suo uccello fremere leggermente fra le loro mani e videro solo un enorme getto di sperma bianco e bollente schizzare violentemente dalla sua grossa cappella gonfia e rossa dritto sul suo collo gagliardo. Davanti alle esclamazioni libidinose dei due uomini, il corpo muscoloso di Lei Gang si contraeva e si contorceva ritmicamente mentre il suo pene duro aveva degli spasmi attraverso cui espelleva energicamente lo sperma a più riprese. Lei Gang non aveva mai raggiunto un orgasmo del genere fino a quel momento. Dopo aver soddisfatto i suoi bisogni pensò fra sé e sé: "Cos'è stato, uno spettacolo? È davvero questo il sesso che voglio? Forse sono troppo narcisista...".

Fu così che fin quando non si ritirò e rimase a lavorare nel centro sportivo del paese, Lei Gang decise di farla finita con questo tipo di “incontri”. Dopotutto il paese era davvero troppo piccolo, v'erano parenti e conoscenti ovunque. Comunque Lei Gang non si sentiva affatto oppresso, prima di tutto perché da lì a poco si mise con una ragazza e poi perché da quando iniziò a mettere massa muscolare, la sega davanti allo specchio iniziò a bastargli. “Non ho bisogno né di uomini né di donne, ho bisogno solo di me stesso” si ripeteva spesso guardandosi nello specchio. Passati due anni a guardarsi allo specchio nel centro d'allenamento, dal momento che vi furono cambiamenti nell'organico, Lei Gang non poté più mantenere il suo lavoro e così, senza un diploma e senza avere alcuna competenza specifica in qualche materia, rimase a casa a oziare per più di un mese. La situazione economica della sua famiglia non era mai stata buona, i suoi genitori avevano passato una vita a coltivare la terra, suo fratello maggiore faceva il camionista, riuscivano a mala pena a sostenere le spese familiari e si ritrovarono tutto d'un tratto con un'altra bocca da sfamare: era scontato che non ce l'avrebbero mai fatta. Su suggerimento di alcuni parenti, i suoi genitori discussero di farlo andare in una grande città a cercare lavoro e fu così che si recò nel capoluogo di provincia portando con sé una lettera di raccomandazione del centro di allenamento e poco più di mille yuan.

### **3.3 Il nuovo arrivato**

Non appena arrivato, Lei Gang scoprì che il conoscente di cui gli avevano parlato i suoi parenti lavorava semplicemente all'ingrosso e capì che non avrebbe mai potuto aiutarlo né a trovare dei contatti né tanto meno a scovare delle opportunità.

“Ultimamente hanno aperto un sacco di palestre da queste parti, con le tue competenze sicuramente riuscirai a trovare lavoro e gli stipendi non sono niente male”. Fu così che dopo un semplice pasto offerto in segno di ospitalità, Lei Gang si ritrovò a dover affrontare quella città estranea da solo. Si fece forza e si recò presso alcune palestre per chiedere se assumessero e per sua sorpresa tutti i responsabili erano tirati a lucido e sembrava fossero così gracili che si sarebbero spezzati in due alla prima folata di vento. Alla fine, la lettera di raccomandazione

del suo centro servì a poco, Lei Gang iniziò a sentirsi sopraffatto da tutte quelle richieste, certificati di qua e attestazioni di là. In verità trovò una piccola palestra disposta ad assumerlo, ma lo stipendio era troppo basso e l'ambiente di lavoro non un granché, Lei Gang era abituato parecchio bene al suo centro d'allenamento e per questo non si sentiva affatto a suo agio. Qualche giorno e qualche centinaio di yuan dopo, di un lavoro non vide nemmeno l'ombra, Lei Gang vagava per le strade affollate del centro con un vuoto nel cuore indescrivibile. All'inizio adorava passeggiare per le strade della città, gli sguardi invidiosi della gente verso la sua corporatura lo rallegravano, stava davvero da dio e sembrava aver già conquistato l'intera città seppur appena arrivato. Adesso però provava solo stanchezza e confusione. Così, quasi involontariamente, entrò in un internet point e altrettanto involontariamente aprì una chat gay. Infondo era una grande città, la chat era stracolma di gente, i profili si aggiornavano di continuo. "24 anni, altezza 1.64, peso 73 chili, toro attivo muscoloso", non appena inserì le informazioni sul suo profilo, la chat iniziò ad esplodergli. Una delle prime domande che facevano era "Sei sano?" e Lei Gang rideva disdegnato. Ormai da quando aveva iniziato ad usare la chat si era abituato a questo tipo di domande e ogni volta bastava semplicemente che arrotolasse le maniche fino alla spalla inquadrandosi nella videocamera che tutte le domande si trasformavano in un interrogatorio accanito e feroce. Questa però era la prima volta sulla chat gay dopo essersi ritirato e aver messo massa, per cui non era ancora abituato a mostrarsi subito in video. Questa volta era giusto per ammazzare il tempo, non aveva nessun fine in particolare. Fu così che dopo aver chiacchierato per più di mezz'ora a caso, qualcuno riuscì a catturare la sua attenzione. Si chiamava Zhao Peng, alto un metro e settantacinque, pesava sessantadue chili, aveva ventisei anni e lavorava come responsabile delle iscrizioni in una palestra non troppo piccola. Zhao Peng, contrariamente agli altri, non iniziò a riempire Lei Gang di vezzi solo per vederlo in videochiamata, al contrario, iniziò a parlargli di palestra in totale serietà, discutendo di questo tipo di business e dandogli informazioni sulle certificazioni che avrebbe dovuto ottenere per lavorare come allenatore. Così parlarono seriamente per un'ora e Zhao Peng si rese disponibile ad aiutarlo a trovare

qualche opportunità. “Perché non ci becchiamo per fare due chiacchiere? Possiamo essere amici” chiese Zhao Peng. “Certo! Per me va bene anche stasera” in realtà Lei Gang non aveva niente da fare quella sera e poi era ansiosissimo di saperne di più quanto alla questione del lavoro.

“Di già? Va bene dai!” Zhao Peng sembrava essere piacevolmente sorpreso... “Però, possiamo prima fare una videochiamata?” chiese.

“I gay sono tutti uguali” pensò Lei Gang fra sé e sé, ma aveva già iniziato a regolare la telecamera.

“Non per altro, è solo che voglio dare un’occhiata a come sei, così quando ci vedremo sarà più facile riconoscerti”

“Va bene!” Lei Gang si stiracchiò la schiena, con fare cauto indirizzò la webcam verso il mento e cliccò per accenderla.

Dopo aver messo massa negli ultimi due anni, la circonferenza del suo corpo era aumentata notevolmente e con la magliettina bianca aderente che glieli metteva in risalto, i suoi due pettorali di ferro per effetto del video sembravano molto più gonfi che in passato. Nell’istante in cui si aprì la videochiamata, dall’altro lato del computer Zhao Peng sussultò per l’emozione.

“Ho fatto proprio bingo cazzo!” Zhao Peng gridò trattenendosi.

“Come? Mi hai visto?” Lei Gang era perplesso visto che Zhao Peng rimase in silenzio per un po’.

“Ti ho visto! Ti ho visto! A che ora e dove stasera?”

“Non sono molto pratico di qui, decidi tu un posto, basta che ci si possa sedere per fare due chiacchiere”.

“Andiamo all’XX allora, non è lontano da noi...” Zhao Peng si fermò un attimo “...è un locale gay”. Lei Gang esitò un po’, ma poi pensò fra sé e sé: “mal che vada faccio un’esperienza”.

“Per me è indifferente, andiamoci” replicò Lei Gang.

“Perfetto allora...” Zhao Peng eccitatissimo gli lasciò l’indirizzo, poi scambiarono i numeri di telefono.

“Adesso inizio a lavorare, stasera appena finisco mi precipito lì, più o meno verso le nove, se non mi vedi arrivare aspettami mi raccomando! A dopo!” mentre parlavano, Zhao Peng spense la webcam.

“Non avevi detto di voler fare la videochiamata per paura di non riconoscerci dopo? Non vuoi vedere il viso?” disse Lei Gang.

“Non serve, non serve! Ti riconoscerò di sicuro!”.

Mancavano tre minuti alle nove, Lei Gang aveva bevuto solo metà della sua birra alla spina ed era un po' impaziente oltre che già un po' irritato. Dopo una vita passata ad allenarsi, il suo orologio biologico spaccava il minuto e alle dieci in punto ogni giorno doveva per forza andare a dormire, tra l'altro in quei giorni che era andato a destra e a sinistra per cercare lavoro si sentiva ancora più stanco di quando si allenava.

“Ciao! Ti ho fatto aspettare molto!” Lei Gang si sentì dare una leggera pacca sulla spalla, girò la testa e vide un giovane vestito alla moda tutto sorridente.

“Sei tu...”

“Sono Zhao Peng! Tu sei Lei Gang, giusto? Te l'ho detto che non mi sarei sbagliato e ti avrei riconosciuto subito!” ridendo, Zhao Peng spostò la sedia e si sedette.

“Hai appena staccato da lavoro?” Lei Gang era un po' dubbioso visto com'era conciato.

“Sì! Sono scappato a casa a cambiarmi e poi sono venuto di corsa qui” mentre Zhao Peng continuava a sorridere, scrutava da cima a fondo Lei Gang. “Quando ci si incontra con qualcuno di così speciale bisogna sistemarsi, non è così?” Dopo che anche Zhao Peng ordinò una birra alla spina, i due iniziarono a chiacchierare.

Zhao Peng iniziò a parlare seriamente con Lei Gang del settore del fitness locale, è solo che, mentre Zhao Peng parlava, non gli scollava gli occhi di dosso e quando Lei Gang afferrò il bicchiere rivelando senza volerlo il bicipite ben sviluppato, a Zhao Peng si illuminarono gli occhi. Lei Gang iniziò pian piano a rendersi conto di quanto fosse fuori luogo in quella città: Zhao Peng, come molti altri del posto, aveva l'eloquio di un avvocato mentre lui, che aveva vissuto a lungo in un ambiente di

poche pretese, aveva chiaramente delle capacità comunicative inferiori. Anche Zhao Peng scherzava di tanto in tanto dicendogli di essere impacciato, seppur adorabile. Dopo aver chiacchierato per quasi un'ora, ciò che saltò fuori era fondamentalmente questo: avrebbe innanzitutto dovuto ottenere una certificazione in materia e inoltre sarebbe stato meglio se qualcuno l'avesse introdotto a una palestra un po' più grande, così da avere più possibilità di crescita. Lei Gang si sentiva ancora perso: per ottenere la certificazione servivano tempo e denaro, e poi, dove avrebbe potuto trovare qualcuno che lo raccomandasse?

“La certificazione devi farla per forza, serve come biglietto da visita, sai com'è! Ma io posso darti una mano! Potrebbe essere che riesca a farti lavorare anche prima, ma dovrai lavorare e al contempo studiare per la certificazione, questo è il piano migliore da seguire”.

“Dici davvero? Beh, sono un po' in imbarazzo... dovrò proprio ringraziarti se funziona!” Lei Gang pronunciò quelle parole con una certa insicurezza, perché mai Zhao Peng avrebbe dovuto dare un aiuto così grosso ad un perfetto sconosciuto? Infondo si erano incontrati come due lenticchie d'acqua! E mettiamo il caso avesse funzionato, come diamine avrebbe potuto ricambiare il favore?

“Ma figurati! Non penserai mica di fare tutto il cortese con me, come se fossi un estraneo?” Zhao Peng aveva ancora quell'espressione sorridente stampata in faccia “Dai, brindiamo!”. Non appena mandò giù la birra alla spina, Lei Gang si alzò per andare in bagno.

“Andiamo, vengo con te” Zhao Peng era peggio di una cozza.

Il bar non era molto grande ma c'erano ben quattro bagni dietro l'angolo: la prima porta non si apriva, così Lei Gang aprì la seconda: il bagno era grande qualcosa come sette o otto metri quadri, era ristrutturato di gran lunga meglio di quanto non lo fosse il locale, c'era un ampio piano in marmo con un lavabo, le tre pareti di fronte e a destra erano interamente coperte da grandi specchi in vetro che poggiavano a terra, il water e l'orinatoio bianchi erano splendenti, sei faretti dalla luce gialla soffusa illuminavano la stanza direttamente dal soffitto e tutto l'ambiente era pervaso da un delicato profumo di spezie. “La gente di città è così fottutamente

sofisticata” Lei Gang impreco' fra sé e sé e non volendo apparire sorpreso, si avvicinò disinvolto all'orinatoio e si slacciò il cordino della tuta mentre Zhao Peng, impassibile, socchiuse delicatamente la porta e alzò la tavoletta del gabinetto. Zhao Peng aveva già finito di lavarsi le mani mentre Lei Gang stava ancora finendo le sue cose.

“Amico mio, stavi spegnendo un incendio?!” disse Zhao Peng ridendo mentre gli faceva spazio per fargli lavare le mani. Non appena Lei Gang iniziò a strofinarsi le mani col sapone, Zhao Peng era già alle sue spalle e lo avvolse mettendogli delicatamente le mani in vita.

“Cazzo! Quanto sei snello... non hai nemmeno un filo di grasso!” senza che Lei Gang proferisse parola, Zhao Peng fece finta di essere sorpreso e gridò: “Davvero niente male!” Lei Gang aveva il cuore traboccante d'orgoglio, eppure mantenne la calma e continuò a lavarsi le mani indisturbato.

“Avendo visto le dimensioni del tuo corpo, credevo che avessi almeno un filino di grasso, e invece! Non l'avrei mai detto...” mentre parlava, Zhao Peng manteneva le mani incollate addosso a Lei Gang e queste scivolavano man mano verso la sua vita sempre più spessa. Lei Gang finì di lavarsi le mani e vide nello specchio il riflesso di sé stesso e Zhao Peng: rispetto a Zhao Peng, la sua corporatura era molto più importante e nonostante Zhao Peng fosse più alto, appariva molto meno virile di lui. Alla luce dei faretto, i pettorali di ferro e le grosse braccia di Lei Gang disegnavano una delicata ombra convessa e poi concava che creava una figura particolarmente bella. Lei Gang si appoggiò con le due mani sul piano del bagno e rimase imbambolato a guardarsi allo specchio.

“Ehi, ti va di farmi vedere i pettorali? Sembrano di marmo!”

“Come no!” dopotutto Lei Gang era abituato a mostrare la parte superiore del suo corpo. Non appena fece per togliersi la maglia, Zhao Peng lo fermò dicendogli: “Fai fare a me” e con due mani gli sfilò pian piano la maglietta. Quando Zhao Peng vide gli addominali definiti e spigolosi di Lei Gang, trattenne il respiro mentre continuava incessantemente a ripetersi: “Cazzarola! Cazzarola!”. In men che non si dica, la maglietta rivelò gli addominali di ferro di Lei Gang rimanendo bloccata

nella parte inferiore. Zhao Peng deglutì, afferrò il bordo della maglietta e proseguì a sfilargliela. Il bordo scivolò lungo un piccolo solco, cominciò ad alzarsi velocemente seguendo una curva liscia iniziando a rivelare i magnifici pettorali di Lei Gang. La sua pelle liscia, sotto la luce dei farette, appariva lucente come il color del grano, i suoi minuti capezzoli rosei sembravano sproporzionati rispetto all'ampio e massiccio petto, il solco fra i pettorali e i due solchi inferiori disegnavano tre magnifiche linee definite. Zhao Peng sollevò la maglietta di Lei Gang fino a bloccarla sulla sua clavicola, lasciandogli scoperta tutta la muscolatura definita. Zhao Peng, trattenendo il respiro, rimase a fissare quel corpo maschile nello specchio.

“Ci sta, no?” Lei Gang non poté fare a meno che sorridere compiaciuto nel vedere come lo fissava.

“Ci sta? Altroché!” Zhao Peng deglutì ancora: “Posso... posso toccare un po'?”

“No, dai...” Lei Gang buttò inconsciamente un occhio verso la porta.

“Stai tranquillo, è chiusa a chiave”. Lei Gang non fece in tempo a rispondere che si ritrovò le mani di Zhao Peng incollate agli addominali e a quel punto sentì un lieve fremito attraversargli il corpo.

Zhao Peng aveva gli occhi serrati, la bocca socchiusa, le sue mani incollate a quegli addominali di ferro iniziarono pian piano a scivolare verso l'alto e le sue dita facevano su e giù seguendo ogni singolo addominale in tensione. In men che non si dica, le mani arrivarono a toccare quel petto possente e con i due palmi acchiappò i due pesanti e spessi pettorali, poi, inavvertitamente, gli sfiorò i capezzoli con le dita.

“Guarda un po' come si sono induriti...” Zhao Peng era eccitatissimo e mentre gli massaggiava i muscoli incredibilmente elastici e sviluppati, sentì Lei Gang emettere un gemito, così sbarrò gli occhi e lo vide nel riflesso dello specchio con gli occhi già socchiusi, il che lo rese entusiasta: “A questo monello piacciono proprio le carezze!” Zhao Peng prese coraggio, e mentre continuava a fissare quel manzo nello specchio che si lasciava toccare, iniziò a godersi appieno tutto quel bendidio più unico che raro che aveva fra le mani. Lei Gang, a quel punto, aveva

smesso di provare la tensione iniziale. Dopotutto, era passato molto tempo dall'ultima volta che qualcuno aveva toccato il suo corpo, così il suo desiderio iniziò lentamente ad ardere e quel pensiero stuzzichevole lo fece eccitare. Zhao Peng usava una tecnica chiaramente collaudata: lo acchiappava, lo afferrava, lo pizzicava, lo massaggiava e ogni tanto gli smuoveva leggermente i capezzoli con le dita. Il corpo sensibile di Lei Gang tremava leggermente mentre si strusciava e i suoi pettorali ben sviluppati si contraevano e fremevano di tanto in tanto. Zhao Peng con gli occhi sgranati osservava attentamente ogni singolo dettaglio di ogni parte nuda del suo corpo, non aveva mai incontrato un ragazzo muscoloso così vigoroso. La cosa che lo lasciava ancor più attonito era che credeva che un ragazzo così muscoloso fosse anche navigato a letto e invece il corpo di Lei Gang era sensibile praticamente come quello di uno ancora vergine, soprattutto quei piccoli capezzoli rosei che erano sproporzionati rispetto alle sue dimensioni e allo stesso tempo incredibilmente arrapanti. Così Zhao Peng non resistette e iniziò a stritolargli i capezzoli con un movimento circolare.

“Mh...” Lei Gang non riuscì a trattenersi dal gemere e tutto il suo corpo andò in tensione perché stimolato.

“Allora questo è il tuo punto erogeno!” Zhao Peng si eccitò e senza esitare, lasciò la presa dai pettorali e iniziò a stropicciargli rapidamente i capezzoli in modo irregolare usando solo le punte dell'indice e del medio.

“Mh...mh...” quest'improvvisa stimolazione colse Lei Gang alla sprovvista e quel piacere intenso, come corrente elettrica, si espanse dai suoi capezzoli sodi fino a raggiungere tutti i muscoli del suo corpo. Quella sensazione di formicolio gli fece sentire le gambe cedevoli, così si appoggiò con le mani al piano del bagno, divaricò un po' le gambe e rimase ben saldo in equilibrio. Un'ondata di piacere dopo l'altra consumava il suo corpo e involontariamente buttò la testa all'indietro, s'impettì, tirò su i fianchi e ondeggiò lievemente con tutto il corpo. Zhao Peng quasi si era dimenticato di prender fiato, aveva concentrato tutta la sua attenzione sulle punte delle sue dita che con una serie di movimenti rapidi e decisi stimolavano i capezzoli di Lei Gang mentre lo specchio rifletteva la figura vigorosa di questo manzo

completamente succube di quelle quattro dita e di quei due puntini minuscoli. Zhao Peng aveva il pene in erezione pronto ad esplodergli nei jeans già da un pezzo ma non osò muovere le mani né fare altri movimenti, per paura di interrompere quello splendido incontro che gli stava togliendo il fiato.

“Ah...Si...Si...!” Lei Gang inarcò con forza le spalle, spinse il petto in fuori per assecondare le dita di Zhao Peng e allo stesso tempo drizzò ancor di più il sedere. Zhao Peng non poté fare a meno di abbassare lo sguardo per dare un’occhiata al fondoschiena di Lei Gang che, nonostante indossasse una tuta bianca di quelle comode, mostrava nitidamente una silhouette sinuosa e perfettamente tonda.

“Ma che bel culo sodo!” Zhao Peng sin dall’inizio stava cercando di indovinare se fosse attivo o passivo e adesso sperava con tutto sé stesso che fosse passivo, uno di quei passivi che si sarebbero lasciati scopare. Zhao Peng non aveva smesso di muovere le dita, continuava a stimolargli i capezzoli induriti, perché sapeva che, se avesse continuato a guardargli il culo, non avrebbe più resistito. Così alzò la testa e continuò a fissare il riflesso nello specchio. Lei Gang aveva già aperto gli occhi, la bocca leggermente socchiusa e allo stesso modo continuava a fissarsi nello specchio. Alla luce dei faretti, il busto di Lei Gang era quasi perfettamente in vista, il suo petto muscoloso si era un po' arrossato a causa del precedente sfregamento e dei pizzicotti e appariva ancor più massiccio; i capezzoli induriti avevano leggermente cambiato colorito per via dell’intensa stimolazione. Zhao Peng aveva il cuore a mille, non fece a meno che abbassare la testa e tirare un piccolo morso sulla spalla robusta di Lei Gang.

“Ah!” Lei Gang ebbe un lieve spasmo per quanto era sensibile. A questo punto, Zhao Peng vide la parte inferiore del suo corpo, la tuta bianca si era già gonfiata rivelando una grossa protuberanza in mezzo alle gambe. “Wow!” sentì una stretta al cuore.

“Non è che la tuta stringe? Vuoi toglierla?” gli chiese Zhao Peng senza rendersene conto.

“Sì” questa volta Lei Gang non si fece alcuno scrupolo né si agitò, l’unica cosa che voleva fare era continuare a guardarsi nello specchio, continuare ad ammirare

l'unica cosa capace di smuovere la sua libido fino a raggiungere l'orgasmo: il suo corpo.

“Posso?!” a Zhao Peng saltò il cuore in gola e mormorò “Cazzo! Cazzo!”.

Zhao Peng tolse le mani dal petto di Lei Gang e gliele mise in vita, iniziando a sfilargli pian piano la tuta. Non appena intravide il suo solco intergluteo, Zhao Peng deglutì, avrebbe voluto tirargli giù la tuta in un solo colpo, ma si accorse che era rimasta bloccata perché il cordino in vita era rimasto legato. A quel punto Lei Gang si mise in piedi, sciolse lui stesso il cordino, si appoggiò nuovamente al piano del bagno con le mani e spinse inconsciamente il sedere in fuori. Zhao Peng stava iniziando a sospettare si trattasse di un sogno, non riusciva a controllarsi, così s'inginocchiò per terra, afferrò la tuta all'altezza della vita e l'abbassò con tutte le mutande.

“Cazzo! Ma che gran bel culo!” i fianchi di Lei Gang non erano particolarmente stretti e visto il suo vitino sottile, il suo sedere appariva perfettamente tondo, le sue cosce straordinariamente possenti si collegavano ai suoi grossi glutei sodi, non aveva un filo di grasso e quel sedere tondo e all'in su era di un calibro raggiungibile solo da atleti professionisti. Zhao Peng era rimasto a bocca aperta, aveva già messo le mani su quelle due chiappe e aveva iniziato a palparle. Lei Gang girò il volto, e iniziò a guardare le sue curve nello specchio sul muro laterale mentre Zhao Peng, inginocchiato per terra, afferrò con entrambe le mani le sue chiappe e iniziò a palparle con movimenti circolari con tutta la sua forza, per poi separarle cercando di farsi spazio e dare una sbirciatina a quel posticino recondito e privato. Non appena Lei Gang capì quali fossero le sue intenzioni, si girò di scatto, era appoggiato al piano di marmo con difronte Zhao Peng a cui disse: “Non mi hai ancora tolto del tutto i vestiti”. Zhao Peng era rimasto completamente incantato dal suo sedere e aveva abbassato solo quella parte della tuta dimenticandosi totalmente del d'avanti. Nel frattempo, il bastone che Lei Gang aveva in mezzo alle gambe si era alzato ancor di più. Zhao Peng si ricompose un attimo, afferrò con entrambe le mani la parte anteriore della tuta e gliel'abbassò con forza insieme alle mutande fino alle ginocchia: “Porca vacca!” Zhao Peng non capì più nulla...

A dirla tutta, all'inizio Zhao Peng non s'era fatto alcuna aspettativa rispetto alla grandezza del suo uccello, sapeva perfettamente che la maggior parte dei palestrati ce l'hanno così piccolo da risultare patetici, ed è proprio per questa ragione che si aspettava che Lei Gang fosse passivo. Ciononostante, adesso...fra quelle due cosce muscolose, sotto una piccola chiazza di scuri peli pubici, s'ergeva eretta una mazza incredibilmente grossa e spessa con una cappella tonda e grande che era diventata rossa in punta per quanto era gonfia e tutt'intorno gocciolava di sperma. Ma la cosa che lasciò esterrefatto Zhao Peng era il suo scroto, quelle due sacche di carne che gli avvolgevano i testicoli tondi e grossi, traboccanti di tutta la potenza della virilità. Così Zhao Peng gli afferrò l'uccello con una mano e con l'altra gli sollevò le palle pesanti. Il pene di Lei Gang era lungo circa quindici centimetri e, nonostante la lunghezza non fosse poi così notevole, lo spessore era stupefacente, pieno di vene intricate fra loro, il glande era qualcosa di enorme. Uno avrebbe potuto pensare che una verga così grossa fosse anche il frutto del suo duro lavoro, tra l'altro essendo alto solo un metro e sessantaquattro, quel cazzo così grosso pareva davvero impressionante!

“Allora?” domandò Lei Gang compiaciuto guardandolo dall'alto in basso con superiorità.

Zhao Peng fece un ghigno e non disse nulla, alzò lo sguardo e guardò Lei Gang dritto negli occhi mentre si metteva in bocca il suo pisellone. “Ahh...” gridò Lei Gang per la goduria, era parecchio che non provava quella sensazione. Zhao Peng spinse il cazzo di Lei Gang sempre più in profondità mentre osservava l'espressione che aveva stampata in faccia, al punto che la cappella gli arrivò a toccare la gola. Poi, lo tirò fuori piano piano, era lucido e ricoperto di liquido trasparente.

“Che c'è?” chiese Zhao Peng sogghignando. Lei Gang non disse nulla e il suo cazzo s'indurì ancora di più.

“Ma da quant'è che non vieni?”

“Da un mese”

“Mamma mia! È vero che me la dai tutta?”

“Vediamo se riesci a prenderla!”

Lei Gang a quel punto si predispose del tutto, iniziò anche a dire un po' di porcate. Zhao Peng lo prese di nuovo in bocca e iniziò a succhiarglielo voracemente. La tecnica con cui Zhao Peng lo stava spompinando era formidabile rispetto a quella degli studenti che aveva incontrato fino a quel momento: ogni tanto gli succhiava forte la cappella, poi gli leccava il pene facendo avanti e indietro, in un momento gli leccava tutt'intorno al buco del culo con la punta della lingua, in un altro gli stuzzicava la cappella grossa e gonfia sempre con la punta della lingua e con le mani gli teneva le palle che massaggiava senza fermarsi... Lei Gang dopo un po' non riuscì più a reggersi in piedi, così si appoggiò coi gomiti al piano del bagno, piegò il busto all'indietro, le gambe ben divaricate così che il suo uccello fosse a disposizione di Zhao Peng che poteva farci quel che voleva. Passati venti minuti, visto il pompino con i fiocchi che Zhao Peng gli stava facendo, Lei Gang era sempre più vicino a raggiungere l'orgasmo. Il pre-sperma che gli fuoriusciva dal glande aveva già lubrificato tutta la bocca di Zhao Peng, i cui angoli erano doloranti visto lo spessore di quell'arnese, eppure non rallentò affatto la velocità con la quale glielo stava succhiando, al contrario, iniziò a succhiarglielo ancor più freneticamente! Lei Gang a quel punto stava già grondando di sudore, completamente nudo, era appoggiato sul piano di marmo con le gambe spalancate, lasciando che Zhao Peng lo prendesse per bene in bocca. Lei Gang per tutto il tempo fissò il suo riflesso nello specchio frontale e laterale, il riflesso di un uomo nudo, virile e muscoloso prossimo all'orgasmo. Se non si fosse trattenuto per sua volontà, Lei Gang avrebbe già ceduto da un pezzo.

“Allora? Niente male, vero?” Tuttavia, Lei Gang tenne la bocca chiusa e assunse apposta un'aria compiaciuta.

Zhao Peng rimase in silenzio e continuò a succhiarglielo mentre lo fissava tenendo gli occhi al cielo. Guardandolo dalla sua prospettiva, i pettorali sviluppati di Lei Gang sembravano straordinariamente grandi e suoi piccoli capezzoli erano estremamente duri per l'eccitazione mentre il suo petto faceva su e giù per l'affanno. Zhao Peng spostò lentamente le mani dallo scroto alle cosce muscolose “Mh...”

Lei Gang non si aspettava quella mano, così tutto il suo corpo si contorse lievemente per l'improvvisa stimolazione. Zhao Peng sorrise con la coda dell'occhio, fece scorrere le mani fino a raggiungere i suoi grossi pettorali, toccò con le dita i suoi capezzoli duri e senza dargli tempo di reagire, iniziò a sfregarli e a giocherellarci a tutta velocità. "Ah!" Lei Gang perse tutt'ad un tratto il controllo, quell'intenso piacere gli parve una scossa elettrica che dai capezzoli gli attraversò tutto il corpo. Lei Gang sapeva che non avrebbe potuto più resistere, così buttò la testa all'indietro, strizzò gli occhi e sollevò il petto. Non appena Zhao Peng sentì la sua voce cambiare tono, capì che non mancava molto così accelerò la velocità e la portata del pompino, succhiandogli forte quel cazzo da cui iniziò a sgorgare sborra senza sosta. Ogni singolo muscolo di Lei Gang andò in tensione, e non importa quanto cercasse di trattenersi, quell'intensa stimolazione proveniente dai suoi capezzoli prese il sopravvento travolgendolo. Un intenso formicolio partì dal suo addome e raggiunse la base del suo pene, abbassò la testa nervosamente, spalancò la bocca per prendere una gran boccata d'aria e guardò con gli occhi spalancati il suo corpo sull'orlo dell'orgasmo; i suoi pettorali completamente bagnati di sudore facevano su e giù potentemente, i suoi capezzoli duri erano sottoposti ad una stimolazione intensa e irresistibile, sotto i suoi addominali estremamente in tensione s'ergevano i suoi peli pubici inzuppati dallo sperma che era fuoriuscito dal suo pene... "Ah...!" Lei Gang buttò nuovamente la testa in dietro con impeto, tutti i muscoli del suo corpo si tesero e strette saldamente le gambe al corpo di Zhao Peng. Zhao Peng capì che Lei Gang stava raggiungendo l'orgasmo, così fece forte pressione sui suoi capezzoli mentre si spinse in profondità il pene in gola. In meno di tre secondi, sentì il grosso pene di Lei Gang gonfiarsi violentemente, e un grande flusso di sperma rovente schizzare violentemente dall'estremità del suo enorme glande, irrigandoli direttamente tutta la gola. "Ah...Ah...Ah...Ah!" Lei Gang chiuse forte gli occhi, rilassò la voce, il suo corpo robusto si contraeva con violenza incessantemente e schizzo dopo schizzo venne fuori tutto il suo sperma caldo. Zhao Peng rimase a guardare tutto il suo orgasmo senza battere un ciglio, fino a quando arrivò uno schizzo di sperma così forte che ci mancava poco soffocasse, era troppo impegnato a tirare fuori dalla

bocca il cazzone di Lei Gang mentre di fretta e in furia prese in mano il suo uccello pronto ad esplodere ed iniziò a smanettarlo al volo.

“Tu esci per primo, io mi lavo la faccia” Lei Gang si sistemò i vestiti.

“Va bene, ti aspetto fuori” Zhao Peng aprì la porta e uscì tutto soddisfatto.

Improvvisamente giunsero rumori assordanti fuori dalla porta.

“È uscito, è uscito!”

“Hai capito al piccolo Zhao?!”

“Chi è quello?! Come l’hai conosciuto?!”

“Hai goduto eh?!”

“Era lui che gridava poco fa?!”

“Dai, veloce, dicci com’è stato!”

“È passivo o attivo?!”

Non appena Lei Gang sentì Zhao Peng mandar via tutti quei ficcanaso, tirò un sospiro di sollievo. Inclinatosi sul lavandino, immerso nell’acqua fredda, avvertì una sensazione di vuoto. C’era ancora quella città vasta e sconosciuta da affrontare. Improvvisamente, Lei Gang, guardandosi allo specchio, si rese conto che la vita non era mai stata così.

### **3.4 L’accompagnatore**

“Domattina non appena inizio il turno ti avviso, aspettati una mia telefonata!” disse Zhao Peng con fare disinvolto quando si congedarono.

“Va bene, grazie mille”. Lei Gang fece ritorno al suo motel spartano, piombò sul letto e sprofondò nel sonno. Il giorno dopo, alle dieci di mattina, fu svegliato proprio dalla chiamata di Zhao Peng che avisò soddisfatto Lei Gang che il giorno dopo avrebbe avuto un colloquio: Lei Gang era felicissimo. Zhao Peng colse l’occasione per invitarlo nuovamente al bar gay in serata perché c’erano alcuni suoi amici che volevano conoscerlo. Nonostante non si trovasse nella sua cittadina, Lei Gang preferì comunque andarci cauto, era sempre stato abbastanza riluttante a conoscere gente del cosiddetto “giro gay”, anche perché fino a quel momento era il primo a non considerarsi uno di loro. Così disse in sincerità quello che pensava a Zhao Peng,

il quale, anche se un po' deluso, rimase indifferente. Quello che fece rimanere davvero delusi entrambi però, fu il colloquio del giorno successivo. Il direttore Pang, che portava un paio d'occhiali, in modo molto cortese respinse Lei Gang. La motivazione fu che al momento stavano cercando solo un allenatore che potesse insegnare aerobica part-time. Zhao Peng si sentì davvero in imbarazzo, non sapeva cosa dire davanti a Lei Gang, così si limitò semplicemente ad insultare il direttore. Lei Gang sapeva in cuor suo che non avrebbe dovuto nutrire troppe speranze, adesso non sapeva davvero come avrebbe dovuto fare: il denaro che aveva portato con sé era praticamente quasi finito, così prese la decisione di tornare a casa.

“Te ne scappi via così? Che cazzo!”

Lei Gang rimase tutto il giorno in camera innervosito, sentiva un nodo allo stomaco che iniziò a fargli male dalla rabbia.

Alle dieci di sera passate, Lei Gang ricevette un'improvvisa telefonata da Zhao Peng. “Amico mio, scusa davvero per oggi! Le mie risorse sono limitate, ma ho chiesto ad una persona e questa faccenda non parrebbe essere un problema da risolvere. Se ti va, sappi che vorrebbe invitarti a pranzo domani mattina”.

“Chi è questo?” chiese istintivamente Lei Gang mettendosi sulla difensiva. Zhao Peng gli rispose solo che sapeva di cognome facesse Wang, era il capo di un suo amico, aveva prestato servizio militare, iniziò facendo gavetta nella ristorazione e attualmente dirigeva un'importante società immobiliare, oltre a fare parecchi affari nel settore del fitness.

“È gay?” Lei Gang chiese retoricamente.

“Sì, ma è sposato e il figlio ha appena iniziato a frequentare la scuola media”.

“Quanti anni ha?” A Lei Gang tutto ciò puzzava di bruciato, non aveva minimamente pensato di trasformare quello che era successo al bar con Zhao Peng in un vero e proprio giro d'affari, eppure sembrava avesse già chiare le intenzioni di quell'uomo.

“Il mio amico mi ha detto che è una brava persona, è molto riservato, attento alla salute e, proprio come te, non ama essere associato a certe persone. Dai, che sarà mai un pranzetto!”

“E va bene...” Lei Gang non sapeva bene cosa rispondere, ma poi rifletté un attimo e pensò che non sarebbe mai potuto accadere nulla di brutto di giorno alla luce del sole, alla fine sarebbe stato giusto un pasto scroccato prima di lasciare quella città, che importanza avrebbe mai potuto avere...”.

Il giorno dopo, all'ora di pranzo, Lei Gang seguì l'indirizzo che gli aveva lasciato Zhao Peng e si recò all'hotel dove aveva dato appuntamento Wang Kai. Inizialmente, non si rese conto di trovarsi in un posto a cinque stelle e nonostante indossasse una maglietta con le maniche, temeva che il suo vestiario sportivo risultasse ancora inappropriato. Così, camminò avanti e indietro per la strada principale di fronte all'hotel per un po' prima di decidersi ad entrare, anche se se controvoglia. Non appena entrò nello sfavillante atrio della hall, Lei Gang rimase attonito.

“Signore, posso aiutarla?” chiese una bellissima signorina in divisa che gli andò in contro.

“Oh! Io...beh, io avrei un appuntamento per pranzo”.

“In quale dei ristoranti? Qui ne abbiamo cinque diversi”.

“Mi sembra si chiami ‘il Padiglione XY’”

“Bene, controllo subito i posti riservati nella prenotazione, lei è il signor...?”

“Il signor Gang”.

“La prego cortesemente di attendere”.

Lei Gang si guardò alle spalle e tirò un lieve sospiro di sollievo. Nonostante avesse partecipato a numerose competizioni e visitato diverse grandi città, si sentiva ancora come un bambino che non aveva mai visto il mondo, per questo quando capitava in queste situazioni si si sentiva sempre molto a disagio.

“Signor Gang, la prenotazione è a nome del direttor Wang, giusto?”

“Ehm, si...”

“L'ho fatta aspettare a lungo! Il signor Wang mi ha già dato istruzioni. Da questa parte, prego...” il tono della signorina si fece ancor più referenziale, aveva un'espressione ancor più clemente stampata sul volto. Se non ci fosse stata lei ad indicargli la strada per il ristorante, di certo lo starebbe ancora cercando.

Oltrepassarono la hall, entrarono in ascensore e salirono fino al terzo piano, girarono l'angolo e ad un tratto scorse davanti a sé un ristorante arredato in perfetto stile cinese. Nonostante il posto fosse raccolto, ogni mobile in mogano e ogni decorazione dorata trasudavano d' un'atmosfera straordinaria.

“La prego di attendere qui, il direttor Wang sarà d' arrivo a momenti” la signorina in divisa fece accomodare Lei Gang in una saletta privata ampia e lussuosa, gli versò del tè e sussurrò alcune frasi sorridendo al cameriere in piedi all'ingresso della stanza. Lei Gang approfittò per stiracchiare un po' il suo corpo irrigidito, poi bevve un sorso di tè. Era ustionante, ma nonostante non fosse abituato, non aveva altro di meglio da fare.

“Direttor Wang, è arrivato! Il suo amico l'aspetta all'interno...” in meno di cinque minuti, si sentì il cameriere aprire la porta dalla quale entrò un uomo alto un metro e ottanta, capelli corti impeccabili, in abito grigio, dietro di lui seguiva un giovane più basso ma che sembrava più robusto.

“Mi dispiace averti fatto aspettare, sono Wang Kai” Wang gli porse la mano sorridendo. Lei Gang rimase paralizzato per un attimo, poi s'alzò di scatto e gli strinse la mano. Wang Kai diede degli ordini al ragazzo dietro di lui che annuì, diede un'occhiata a Lei Gang sorridendo e poi si girò.

“Ordiniamo prima qualcosa, così possiamo parlare mentre mangiamo” non appena Wang gli pose l'enorme menù davanti, Lei Gang per un attimo perse la testa, e non solo per via dei prezzi che c'erano scritti sopra, ma soprattutto per l'infinità di pietanze che non aveva mai visto prima. Wang si accorse immediatamente di quanto fosse a disagio, e sorprendendosi di sé stesso disse imbarazzato: “Ma pensa, invito io a pranzo e lascio che il mio ospite ordini per me, sono proprio scortese!”. Mentre parlava, fece cenno al cameriere e ordinò con nonchalance, poi il cameriere uscì sorridendo. Nella stanza non v'era nessun altro, così Lei Gang iniziò a sentirsi un po' più a suo agio. A quel punto Wang iniziò a chiacchierare con lui, la sua situazione era effettivamente quella accennata da Zhao Peng, era un po' più giovane di quanto immaginasse e aveva dei lineamenti virili che lo rendevano davvero prestante. Il suo modo di parlare e di fare era particolarmente educato, era forbito e

non era per nulla innaturale e inaffettato. I due sorseggiarono del tè e chiacchierarono, sembrava quasi si fossero scordati del motivo per cui erano lì e presto arrivarono anche le portate.

“Resta pure fuori, non c’è bisogno che rimani qui, devo discutere di alcune faccende con il mio amico” ordinò Wang Kai al cameriere.

“Dunque, direttor Wang...” la porta si chiuse e nella saletta rimasero solo loro due.

“La chiamano tutti direttor Wang, lei è per caso il proprietario di questo posto?”

“No, è solo che vengo spesso a mangiare qui. Mi conoscono, niente di più” Wang Kai sorrideva leggermente “Qui sanno fare davvero bene il loro mestiere, trovare un menù così ricercato nel ristorante di un hotel è molto raro. Ecco, assaggia questo...”.

Così mangiarono e chiacchierarono, e pian piano Lei Gang iniziò a provare simpatia per quell’uomo, tanto che il senso di rilassamento e piacevolezza lo fece sentire a suo agio. Lei Gang parlò molto apertamente con Wang Kai del suo passato e della sua complicata situazione attuale.

“Non sono mica questi i problemi, non devi preoccuparti affatto. Oggi pomeriggio provo a chiedere a dei miei amici e ti faccio sapere” Wang Kai continuava a sorridere e aveva il volto rilassato.

“Beh, non so davvero cosa dire...grazie mille!” Lei Gang non era affatto preparato psicologicamente a cotanta disponibilità.

“Non c’è di che, non devi ringraziarmi”.

Per altro, Wang Kai non aveva ancora tirato in ballo la questione degli “affari” fra loro due, e Lei Gang con grande sorpresa iniziò ad avvertire un senso di inquietudine. Così, visto che infondo non era persona capace di tenere a freno la lingua, gli si rivolse con fermezza dicendo: “Prima il piccolo Zhao mi ha detto che voleva vedermi per parlare di alcune faccende, a cosa si riferiva?” fatta quella domanda, Lei Gang capì quanto fosse sciocca.

“Oh, già!” Wang Kai per un attimo rimase paralizzato. “Volevo semplicemente conoscerti, per capire se possiamo essere amici”.

“E che tipo di amici intende?” Lei Gang fissava la tovaglia imbarazzato.

“Onesti, affidabili, degni di fiducia, virili...e soprattutto in forma smagliante”.

“E lei pensa che io vada bene?” la voce di Lei Gang si fece fioca.

“Mi piaci molto” Wang Kai indugiò un attimo “ma l’amicizia si fa in due, non voglio assolutamente costringerti se non sei d’accordo...”

“Cosa vuole che...le faccia?” la voce di Lei Gang si fece ancor più fioca.

“Dai, non essere così agitato” Wang Kai sorrise rilassato “Io sono una persona schietta, sto solo cercando un bel ragazzo con cui mangiare, chiacchierare e che si lasci abbracciare mentre si è a letto”

“Lei è passivo?”

“Io sono solo attivo”

“Cavoli! Anche io” Lei Gang si sentì sprofondare.

“Sta tranquillo! Non è che m’interessi più di tanto quell’aspetto. Mi accontento tranquillamente di abbracciarti e toccarti” Wang Kai continuava a sorridere serenamente.

“Solo questo?”

“Sì. Rilassati, non sono una brutta persona! Se c’è qualsiasi cosa che non va basta parlarne prima”.

“Sì, è chiaro”.

“Allora...che ne dici?”

“Per me va bene”.

Wang Kai era diverso da tutti quelli che Lei Gang aveva conosciuto sino a quel momento. Finito di mangiare, chiamò inaspettatamente un taxi che accompagnasse Lei Gang per farlo riposare, anche lui aveva da fare delle cose. Sin dal primo istante in cui si erano incontrati e fino a quando lo accompagnò alla macchina, Wang Kai non fece nulla per approfittare della situazione, nemmeno un singolo sguardo ammiccante. Lei Gang si sentì persino un po’ a disagio per via della sua morigeratezza. Tornato nel suo piccolo motel, si buttò di faccia sul letto e schiacciò un bel pisolino. Nonostante non volesse soffermarsi troppo su questo aspetto, stava

di fatto che oggi, non importa come, per la prima volta nella vita, Lei Gang aveva mangiato molluschi afrodisiaci come l'abalone e persino un'aragosta...

Lei Gang dormì a quattro cuscini fino alle nove di sera, fu la chiamata di Zhao Peng a svegliarlo nuovamente. “Amico mio... congratulazioni! Il signor Wang ha già mandato qualcuno ad informarsi al Club XX, sicuramente la settimana prossima ci saranno novità!”

“Eh?” Lei Gang era ancora frastornato dal sonno.

“Vedrai come sarai sollevato quando scoprirai il perché! Ah, a proposito, il signor Wang vorrebbe vederti un'altra volta venerdì sera, va bene vero?”

“Sì certo! Sarebbe domani sera”

“Amico mio, domani pomeriggio ti porto al mio club per allenarci, devi essere nella tua miglior forma”

“Ma in che senso...?” Lei Gang continuava ad essere confuso.

“Ma allora non hai capito?! Il signor Wang domani vorrà vedere di cosa sei capace!”

(Continua)<sup>86</sup>

---

<sup>86</sup> Il testo originale è tratto dal sito web *niuniu wenxue she* 妞妞文学社 <http://www.mmdaobaobei.com/>. Si veda Appendice per il testo integrale in lingua cinese.

#### 4.1 L'alleato del traduttore

Il commento traduttologico è uno strumento essenziale volto a comprendere le dinamiche e le sfide della traduzione, in particolare quella letteraria. Analizzando la tipologia testuale, la dominante e il lettore modello, il traduttore offre una riflessione critica che illumina il processo traduttivo e giustifica le scelte effettuate. Questa pratica non solo arricchisce la comprensione del testo tradotto, ma contribuisce anche allo sviluppo delle competenze traduttive, promuovendo un approccio più consapevole e informato alla traduzione.<sup>87</sup>

##### 4.1.1 Tipologia testuale

Secondo Cristina Lavinio, la tipologia testuale è uno strumento che permette di classificare i testi in base a criteri specifici, quali la funzione comunicativa, la struttura, il contesto d'uso e le caratteristiche linguistiche. Lavinio identifica diverse tipologie testuali principali: narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo e regolativo. Ogni tipo di testo è definito da una serie di caratteristiche specifiche che ne determinano la struttura e la funzione all'interno della comunicazione.<sup>88</sup>

Il testo tradotto in questione è categorizzabile come testo narrativo, in quanto racconta una storia con una sequenza temporale e azioni svolte da personaggi in determinati ambienti, ma allo stesso tempo è caratterizzato da un taglio particolarmente descrittivo, in quanto numerose scene (in particolare quelle

---

<sup>87</sup> Eco, U., *Dire quasi la stessa cosa: Esperienze di traduzione*, Bompiani, 2003.

<sup>88</sup> Lavinio, C., Tipi testuali e processi cognitivi, in Camponovo, F., Moretti, A., *Didattica e educazione linguistica*, Quaderni del Giscel, Firenze, La Nuova Italia, 2000, pp. 125-144.

erotiche) vengono volutamente descritte nei minimi dettagli, anche quelli più scabrosi, al fine di creare un'immagine vivida nella mente del lettore. Invero, la tipologia testuale è strettamente correlata agli altri strumenti di analisi citati, fornendo informazioni preliminari quanto alla dominante e ad un possibile lettore modello, di cui si parlerà nei sottoparagrafi successivi.

#### **4.1.2 Dominante**

La dominante è un concetto chiave introdotto dai formalisti russi, in particolare Roman Jakobson e Jurij Lotman, riferendosi all'elemento primario o al nucleo semantico di un testo che deve essere preservato durante la traduzione.<sup>89</sup> Nella traduzione letteraria, la dominante può variare: potrebbe essere lo stile dell'autore, l'atmosfera narrativa o specifici elementi culturali e simbolici. Al fine di esemplificare il concetto di dominante, si riportano di seguito alcuni esempi: per i romanzi, la dominante potrebbe risiedere nello stile dell'autore o nei temi culturali: ad esempio, nella traduzione di un romanzo di Cao Xueqin, la dominante potrebbe essere la rappresentazione dettagliata della vita e dei costumi della dinastia Qing, che richiede un approccio traduttivo capace di preservare questi dettagli culturali; nelle poesie, la dominante è spesso la musicalità e la ricchezza simbolica del testo: tradurre una poesia di Li Bai richiede di mantenere l'armonia ritmica e le immagini poetiche, pur adattandole alla sensibilità linguistica italiana; nei racconti brevi, la dominante può essere l'immediatezza e l'intensità emotiva: tradurre un racconto breve di Shen Congwen, implica mantenere la tensione narrativa e l'impatto emotivo, bilanciando fedeltà al testo e fruibilità.

Quanto al testo in questione, si è identificata una dominante che cammina su due direttrici che si intersecano nello snocciolarsi della narrazione: l'erotismo e le relazioni omosessuali vissute ai tempi di internet. Questo significa che le descrizioni sensoriali e le esperienze fisiche tra i personaggi sono il fulcro attorno a cui ruota l'intera narrazione. Di conseguenza, le scelte linguistiche, le immagini e

---

<sup>89</sup> Jakobson, R., *Language in Literature*. Cambridge (MA)-London, The Belknap Press of Harvard University Press, 1987.

le metafore utilizzate servono a intensificare l'atmosfera erotica, ed è per questo motivo che la strategia traduttiva adottata tenta di riportare fedelmente le prolisse descrizioni erotiche, al fine di preservare l'atmosfera innescata dalle scabrose e vibranti descrizioni. Allo stesso tempo, la natura omosessuale delle relazioni erotiche intrattenute dal protagonista della storia, per l'appunto Lei Gang, costituisce parte integrante della dominante, con un'enfasi sulle dinamiche di potere, l'intimità emotiva e fisica tra i personaggi e alcuni spunti introspettivi nei quali il protagonista comprende, attraverso il suo rapporto con l'erotismo, di soffrire di narcisismo. Questo elemento può essere esplorato non solo attraverso le scene erotiche, ma anche attraverso dialoghi e riflessioni interne dei personaggi. Inoltre, il diffondersi del web gioca un ruolo fondamentale nella vita del protagonista: da un lato, le sue pulsioni primordiali lo spingono a utilizzare sempre più la rete al fine di esplorare la propria sessualità liberamente, dall'altro, è proprio grazie al web che riesce a incontrare agevolmente uomini omosessuali e a sperimentare l'erotismo, oltre che a venire a conoscenza del narcisismo, comprendendo maggiormente il perché visse la propria sessualità in modo a tratti conflittuale.

#### **4.1.3 Lettore modello**

Il lettore modello è un concetto sviluppato dal semiologo Umberto Eco, rappresenta il destinatario ideale del testo tradotto, una figura costruita in base alle aspettative culturali, linguistiche e conoscitive del pubblico di arrivo. Compito del traduttore è riflettere sul profilo del lettore modello e su come orientare le scelte traduttive per soddisfare le sue esigenze.<sup>90</sup>

Nel caso specifico, ci si aspetta che il lettore modello sia un individuo aperto e tollerante verso la sessualità e le relazioni omosessuali, a prescindere dal proprio orientamento: questo include una disposizione a comprendere e apprezzare le dinamiche e le esperienze rappresentate nel racconto senza pregiudizi. Dato che il racconto è di natura erotica, il lettore modello potrebbe nutrire un interesse per la

---

<sup>90</sup> Osimo, B. (a cura di), *Manuale del traduttore: guida pratica con glossario*, Milano, Hoepli, 2011, p.117.

letteratura erotica e una predisposizione a trovare piacere estetico nelle descrizioni sensoriali e nelle esplorazioni dell'intimità fisica. Inoltre, il testo potrebbe essere selezionato dal lettore interessato all'acquisizione di maggiori informazioni inerenti alle tematiche LGBTQ+ e alle sfide storiche e sociali affrontate dalle persone omosessuali in Cina. Inoltre, dal momento che il protagonista si interroga sul proprio narcisismo e usa il web come mezzo per esplorare la propria sessualità, l'autore sembrerebbe offrire ai potenziali lettori degli spunti di riflessione su temi quali l'identità, il desiderio, l'autoconoscenza e la sessualità nell'era digitale.

## **4.2 Principali problemi traduttivi e macro-strategia adottata**

Dopo aver identificato la dominante e il lettore modello, è compito del traduttore sviluppare una strategia traduttiva da applicare in modo uniforme all'intero metatesto. Questa strategia funge da guida, determinando le soluzioni da adottare per i problemi traduttivi che si presenteranno durante il processo di traduzione. È solito che il traduttore operi su piccole porzioni di testo, come frasi o sintagmi, e utilizzi micro-strategie traduttive per ciascuna di esse ed è quindi fondamentale adottare una macro-strategia che assicuri coerenza a tutto il metatesto.

### **4.2.1 Approccio foreigning**

Si è cercato di trovare un equilibrio fra letteralità e adattamento<sup>91</sup>, cercando di evitare un approccio del tutto addomesticante, seppur a volte necessario per assicurare coesione al metatesto, promuovendo un approccio volto alla *foreignization*<sup>92</sup>, mantenendo alcuni elementi stranianti:

光滑的皮肤，在射灯的照射下显出小麦色的光泽[...]

---

<sup>91</sup> Eco, U., *Dire quasi la stessa cosa: Esperienze di traduzione*, Bompiani, 2003.

<sup>92</sup> Venuti, L., *The Translator's Invisibility: A History of Translation*, London/New York, Routledge, 1995.

La sua pelle liscia, sotto la luce dei faretto, appariva lucente come il color del grano  
[...]

In questo caso si è deciso di mantenere la forma letterale “pelle del color del grano” in quanto modo tipicamente cinese di riferirsi ad una pelle leggermente abbronzata, dorata e in salute.

[...] 是父亲借钱送红包说好话给他硬留下了。

[...] così suo padre prese in prestito dei soldi, riempì una busta rossa e la consegnò all’allenatore riempiendolo di lusinghe pur di convincerlo a farlo rimanere.

L’usanza delle “buste rosse” è parte integrante della tradizione e cultura cinese, generalmente vengono riempite di soldi e regalate ad amici e parenti durante festività come la Festa di Primavera, in questo caso, accompagnate da “lusinghe”, vengono utilizzate per intortarsi l’allenatore.

#### 4.2.2 Il sistema verbale

Fra gli altri, uno dei principali problemi traduttivi in cui ci si imbatte d’innanzi a un testo cinese riguarda la ricostruzione del sistema verbale; in cinese, la mancanza di una morfologia verbale complessa rende la traduzione dei tempi verbali particolarmente ardua. Di conseguenza, questa sfida richiede al traduttore di operare scelte che vadano oltre la semplice corrispondenza deittica, ma che includano dimensione temporale e narrativa del prototesto. Invero, la resa del tempo verbale non è solo una questione grammaticale ma coinvolge aspetti più profondi della voce narrativa e della costruzione del discorso<sup>93</sup>:

他刚走进这个酒吧的大门，就感觉身上很快集中了不少视线。本来第一次来这种地方，对这里很好奇，但似乎这里对他更感兴趣。

Non appena varcò la porta d’ingresso di quel bar si accorse subito di avere parecchi sguardi puntati addosso. A dire il vero era la prima volta che decise di andare in un

---

<sup>93</sup> Gottardo, M., Tradurre la narrativa moderna e contemporanea. In Pesaro, N. (Ed.), *La traduzione del cinese: Riflessioni, strategie e tipologie testuali*, Milano, Hoepli, 2023, pp.57-59.

posto del genere e per questo era molto incuriosito, ma mai quanto non fossero incuriositi gli altri dalla sua presenza.

L'incipit del testo è solo un esempio di quanto detto, inoltre, in assenza di indicatori temporali (come i nomi di tempo) le scelte adottate quanto alla resa dei tempi verbali influiscono maggiormente nella costruzione del discorso. In questo testo si è optato principalmente per l'uso del passato remoto, tempo narrativo per eccellenza utilizzato per avanzare nella trama e dell'imperfetto, sempre in funzione narrativa, per enfatizzare le espansioni statiche del racconto, in questo caso pullulante di passaggi descrittivi.<sup>94</sup>

#### 4.2.3 Frasi incomplete

Una problematica caratteristica del testo tradotto in questione, ma altresì tipica di qualsiasi testo afferente alla letteratura del web, concerne le numerose frasi che risultano incomplete sul piano sintattico. Una delle motivazioni maggiormente plausibili, consisterebbe nel fatto che i testi pubblicati esclusivamente online, in particolare su piattaforme amatoriali, diversamente da quelli pubblicati da una casa editrice, non vengono sottoposti ai passaggi di editing che generalmente assicurano che il testo in questione non presenti errori grossolani prima che venga distribuito. In particolare, si fa riferimento a passaggi quali il *copyediting*, fase in cui ci si concentra sulla correttezza grammaticale, la punteggiatura, l'ortografia e la coerenza stilistica e il *proofreading*, l'ultima revisione volta a correggere eventuali errori residui prima della stampa. Inoltre, un'altra possibile motivazione di tale deficit sintattico potrebbe risiedere nelle innumerevoli manipolazioni a cui è sottoposto un testo pubblicato online: numerose piattaforme amatoriali riportano i medesimi testi e in alcuni casi, un singolo testo riporta omissioni o errori differenti a seconda della piattaforma dalla quale si decide di scaricarlo. Questo potrebbe essere verosimilmente dovuto a ripetute operazioni di "copia e incolla" eseguite dagli innumerevoli titolari di piattaforme che trattano la medesima tipologia di

---

<sup>94</sup> Weinrich, H., *Tempus. Le funzioni dei tempi nel Testo*, Il Mulino, Bologna, 1978.

contenuti, che vengono per l'appunto riportati (attraverso operazioni spesso non autorizzate) all'interno delle proprie piattaforme. Di conseguenza, nell'imbattersi in frasi incomplete, si è scelto di operare in due modi: nel caso in cui gli elementi mancanti fossero pochi e facilmente deducibili, pur di non sacrificare l'intera frase, si è optato per inserire comunque la proposizione nel metatesto, cercando di selezionare dei traduttori neutrali che sostituissero le parti mancanti; nel secondo caso, laddove gli elementi mancanti fossero tali da ostacolare la comprensione della frase stessa, si è optato per l'eliminazione e l'omissione nel metatesto. Si è consapevoli di quanto, in alcuni dei casi in cui si è optato per la modifica della proposizione, si sia sacrificata la fedeltà al prototesto. Questo è particolarmente vero per la lingua cinese: in molte occasioni i verbi reggenti in lingua cinese posseggono numerose sfumature, per cui la scelta di un verbo piuttosto che un altro, risulta inevitabilmente nell'edulcorare o enfatizzare tratti della narrazione a dispetto della volontà dell'autore. Inoltre, l'uso invalso di complementi verbali, in particolar modo di direzionali complessi figurati, al fine di aggiungere ulteriore significato al verbo reggente, hanno reso la modifica e la traduzione, nei casi in cui fossero elementi mancanti, ancor più complessa e delicata. Oltre ai verbi, numerosi altri elementi sono stati (involontariamente) rimossi dal prototesto: determinanti verbali e complementi oggetto risultano essere i casi di omissione più ricorrenti. Si riportano di seguito alcuni dei casi sopracitati più rappresentativi (a titolo esemplificativo) presenti nel prototesto e le conseguenti traduzioni, frutto delle strategie traduttive adottate e sin d'ora introdotte:

“我不需要男人或女人，我需要的是自己。”雷刚常常对着镜中的自己这么

“Non ho bisogno né di uomini né di donne, ho bisogno solo di me stesso” si ripeteva spesso guardandosi nello specchio.

Si noti l'assenza del verbo reggente, in questo caso, verosimilmente, 说 *shuo* (dire), tradotto come “ripetersi”.

在亲戚的介绍下，父母商量要雷刚到省会大城市去找工作。就这样，雷刚带着一封训练基地开的介绍信和一千多块钱，只身来到了这个

Su suggerimento di alcuni parenti, i suoi genitori discussero di farlo andare in una grande città a cercare lavoro e fu così che si recò nel capoluogo di provincia portando con sé una lettera di raccomandazione del centro di allenamento e poco più di mille yuan.

L'oggetto del verbo 来到 è incompleto, si è optato per tradurlo nel significato di 省会大城市 in quanto sarebbe stato ripetuto nello stesso significato.

只是消磨一下时间吧，雷刚这次没有特别的目的，毕竟传说中的大城市也不就这样漫无目的地聊了半个多小时，有一个人引起了雷刚的注意

Questa volta era giusto per ammazzare il tempo, non aveva nessun fine in particolare. Fu così che dopo aver chiacchierato per più di mezz'ora a caso, qualcuno riuscì a catturare la sua attenzione.

La frase 毕竟传说中的大城市也不 è incompleta e non è possibile ricostruirne il significato, per questo è stata eliminata.

我他妈捡到宝了！”赵鹏一面暗喊，一面飞快地

“Ho fatto proprio bingo cazzo!” Zhao Peng gridò trattenendosi.

In questo caso, viene descritto il modo in cui Zhao Peng esclama, viene utilizzata la struttura 一面，一面 che descrive due azioni svolte contemporaneamente, ma nella seconda parte è presente solo un determinante verbale, legato dalla particella strutturale di determinazione verbale ad un verbo omesso, per questo intraducibile. Si è optato per mantenere solo la prima descrizione, eliminando la seconda e con essa anche la descrizione della contemporaneità delle azioni espressa dalla struttura sopracitata.

尽管如此，雷刚还是一味嘴硬，故意摆出一副得意

Tuttavia, Lei Gang tenne la bocca chiusa e assunse apposta un'aria compiaciuta.

In questo caso il complemento oggetto (il volto) sembrerebbe essere sottinteso vista la presenza del classificatore 副 utilizzato per far riferimento all'espressioni facciali.

雷刚察觉到了他的意图，马上硬转过身来，靠在大理石台面上，正面对着赵鹏 “你还没帮我脱掉呢。”

Non appena Lei Gang capì quali fossero le sue intenzioni, si girò di scatto, era appoggiato al piano di marmo con difronte Zhao Peng a cui disse: “Non mi hai ancora tolto del tutto i vestiti”.

In questo caso la frase non è completa, ma è deducibile che si riferisse a Zhao Peng (赵). Dalla struttura utilizzata (l'uso della particella 着) è deducibile la contemporaneità di due azioni, nella fattispecie, essendo un passaggio descrittivo, le enunciazioni sono spesso accompagnate da descrizioni esplicative della modalità con la quale si enuncia, legate ai *verba dicendi* dalla particella, seguiti a loro volta dall'enunciato. Tuttavia, tenendo conto del registro colloquiale utilizzato nel prototesto, è naturale che spesso i *verba dicendi* vengano omessi o i nomi di persona vengano abbreviati.

从雷刚硕大龟头前端流出的淫液已润滑了赵鹏的整个口腔，赵鹏的嘴角已经被雷刚粗大的阴茎撑得生疼，但他丝毫没有减慢口交的速度，反而更疯狂地向雷刚的精关

Il pre-sperma che gli fuoriusciva dal glande aveva già lubrificato tutta la bocca di Zhao Peng, i cui angoli erano doloranti visto lo spessore di quell'arnese, eppure non rallentò affatto la velocità con la quale glielo stava succhiando, al contrario, iniziò a succhiarglielo ancor più freneticamente!

L'avversativa è incompleta ma si è deciso di tradurla ugualmente immaginando che il verbo reggente (omesso) si riferisse al “succhiare” visto l'uso del determinante verbale utilizzato anche in precedenza in questo tipo di descrizione e al fatto che si stia parlando di 口交. Invero, in questo caso è di fondamentale importanza rifarsi al contesto (上下文) al fine di risalire all'elemento mancante.

他坦诚地告诉了王凯自己的过去和目前的窘境，当然不包括 “这些都不是问题，不用担心 [...]

Lei Gang parlò molto apertamente con Wang Kai del suo passato e della sua complicata situazione attuale.

“Non sono mica questi i problemi, non devi preoccuparti affatto. [...]

“当然不包括...” è stata eliminata nonostante si possa comunque dedurre cosa si intendesse conoscendo il contesto (probabilmente un riferimento alle avventure sessuali di Lei Gang). Nonostante si possa dedurre cosa si volesse intendere, in qualità di traduttori e non di autori, non è possibile aggiungere parti del discorso di sana pianta. In questo caso, seppure omettere questo elemento non abbia modificato il discorso né tantomeno ostacolato la comprensione complessiva, è chiaro quanto venga meno un elemento importante, in quanto si comprenderebbe l’approccio “aperto” del protagonista verso il suo interlocutore nel raccontargli del suo passato, seppur con “riserva” (omettendo dettagli inerenti alle sue esperienze sessuali pregresse). Questa casistica è esemplificativa della situazione in cui si può imbattere il traduttore che lavora su un testo della letteratura del web: non potendo intervenire, a scapito della preziosa sfumatura che non verrà mai colta, neppure lontanamente immaginata nel metatesto (come avviene invece nel prototesto, nonostante la frase sia incompleta), si vede costretto ad eliminarla, modificando le proposizioni e tentando di rendere il testo il più uniforme possibile, consapevole dei significati rimasti intrappolati per via delle numerose manipolazioni subite nell’intricata rete del web.

#### **4.2.4 Contenuti espliciti**

Un altro fattore distintivo della macro-strategia traduttiva adottata, in considerazione della dominante del testo e del profilo del lettore modello, è riconducibile alla scelta di mantenere nel metatesto l’uso abbondante di parole volgari e afferenti alla sfera sessuale, esplicite e senza filtri: nel caso della narrativa, la presenza di linguaggio esplicito e crudo è spesso un elemento fondamentale che caratterizza lo stile e la tematica dell’opera. Questo tipo di linguaggio serve a

riflettere la realtà sociale, le emozioni autentiche dei personaggi e a creare un impatto realistico e immediato sul lettore, per questo rimuovere o edulcorare tali espressioni avrebbe significato alterare significativamente la dominante del testo. Inoltre, mantenere il linguaggio originale, anche se volgare e sessualmente esplicito, permette di rispettare le aspettative del lettore modello e le potenziali volontà dell'autore. Di seguito si riportano alcuni dei passaggi descrittivi più scabrosi, considerato il tema dell'erotismo a cui si è deciso di associare la dominante:

[...] 小军给他口交时迷离的眼神、他的龟头顶进小军体内时的那一下颤抖、房间里每个角落里热血沸腾的活塞运动、那四次毫无保留的剧烈射精、那从小军表情中读出的征服的满足感……

[...] la sua vista che si offuscava mentre Xiao Jun glielo succhiava, il fremito che provò non appena gli appoggiò la cappella dentro, l'averlo penetrato con veemenza ad ogni angolo della stanza, quelle quattro sborrare violente e senza riserva, quel senso di soddisfazione della conquista stampato sul volto di Xiao Jun...

两人都感觉到雷刚的生殖器在手中微微一颤，只见一大股灼热的白色精柱从他胀红的硕大龟头前端狂喷而出，径直冲射到他粗壮脖子上。

I due ragazzi sentirono il suo uccello fremere leggermente fra le loro mani e videro solo un enorme getto di sperma bianco e bollente schizzare violentemente dalla sua grossa cappella gonfia e rossa dritto sul suo collo gagliardo.

三秒钟，只感到雷刚粗大的阴茎在他嘴里猛地一胀，一大股灼热的液体从那硕大的龟头前端狂喷而出，径直灌进了他的喉咙！“啊——啊——啊——啊——”雷刚紧闭双眼，放开了嗓门，壮硕的身体不断剧烈抽搐着，随着这节奏，一股接一股滚烫的精液从他的马眼里有力的

In meno di tre secondi, sentì il grosso pene di Lei Gang gonfiarsi violentemente, e un grande flusso di sperma rovente schizzare violentemente dall'estremità del suo enorme glande, irrigandoli direttamente tutta la gola. “Ah...Ah...Ah...Ah!” Lei Gang chiuse forte gli occhi, rilassò la voce, il suo corpo robusto si contraeva con violenza incessantemente e schizzo dopo schizzo venne fuori tutto il suo sperma caldo.

## 4.3 Fattori testuali

### 4.3.1 Tema- rema

La struttura "tema-commento" è una caratteristica distintiva della sintassi della lingua cinese e di molte altre lingue dell'Asia orientale. Questa struttura si basa su un'organizzazione delle frasi in cui il tema viene presentato per primo, seguito dal commento (rema) che fornisce informazioni sul tema. La struttura tema-commento può variare e adattarsi a diverse situazioni comunicative, ad esempio, il tema può essere costituito da una frase subordinata o un costrutto più complesso e ancora, un singolo tema può essere seguito da più commenti successivi.<sup>95</sup> Diversamente dal piano lessicale, in cui si vedrà quanto le scelte adottate si rifacciano ad un approccio *foreigning*, nel caso del piano sintattico si è preferito procedere con l'adattamento e l'addomesticamento delle strutture tipicamente cinesi come quella citata, prediligendo le strutture tipiche della lingua italiana, favorendo maggiore scorrevolezza e contribuendo alla fruibilità del metatesto:

他和赵鹏在酒吧发生的事，他并没有想成某种交易，但对这个人的意图，他也许已经清楚了。

[...] non aveva minimamente pensato di trasformare quello che era successo al bar con Zhao Peng in un vero e proprio giro d'affari, eppure sembrava avesse già chiare le intenzioni di quell'uomo.

[...] 白色运动裤的胯间，已经撑起了一个大帐篷。“好家伙！”赵鹏心头一紧。

[...] la tuta bianca si era già gonfiata rivelando una grossa protuberanza in mezzo alle gambe.

---

<sup>95</sup> Arcodia, G., Basciano, B., *Linguistica cinese*, Bologna, Pàtron, 2016, pp. 176-181.

赵鹏得意地通知雷刚隔天去面试，雷刚很高兴。

[...] fu svegliato proprio della chiamata di Zhao Peng che avvisò soddisfatto Lei Gang che il giorno dopo avrebbe avuto un colloquio: Lei Gang era felicissimo.

Si noti quanto, a seguito del fenomeno di europeizzazione (欧化), lo stile nel linguaggio scritto risulti spesso complesso, ipotattico, figlio della massiccia opera di traduzione di testi occidentali in lingua cinese nell'arco del Novecento<sup>96</sup> e per questo, in alcuni casi, più vicino alla sintassi delle lingue occidentali:

虽然这里不是老家，但雷刚还是觉得小心点好，他一直对认识很多所谓同志圈的人非常抵触，因为他到现在还不认为自己是Gay。

Nonostante non si trovasse nella sua cittadina, Lei Gang preferì comunque andarci cauto, era sempre stato abbastanza riluttante a conoscere gente del cosiddetto “giro gay”, anche perché fino a quel momento era il primo a non considerarsi uno di loro.

虽然参加过不少比赛，到过几个大城市，但雷刚还是像没见过世面的孩子，在这样的场合下都会局促不安。

Nonostante avesse partecipato a numerose competizioni e visitato diverse grandi città, si sentiva ancora come un bambino che non aveva mai visto il mondo, per questo quando capitava in queste situazioni si si sentiva sempre molto a disagio.

## 4.4 Micro-strategie e specificità

### 4.4.1 Realia

In teoria della traduzione, per *realia* si intendono quei termini (o espressioni) culturospecifici di una lingua che non hanno equivalenti diretti in altre lingue. Recenti studi esplorano le strategie traduttive che si possono adottare quando ci si

---

<sup>96</sup> Pesaro, N., Traduzione del cinese: dalla parola al discorso, In Pesaro, N. (Ed.), *La traduzione del cinese: Riflessioni, strategie e tipologie testuali*, Milano, Hoepli, 2023, pp. 28-29.

imbatte in questa tipologia di elementi, proponendo metodi come la trascrizione, le note esplicative a piè di pagina e l'adattamento culturale per mantenere l'integrità del prototesto.<sup>97</sup> Per citare un esempio di *realia* lapalissiano ma altrettanto esplicativo, si può fare riferimento al termine 饺子 (jiǎozi), tipico raviolo cinese spesso tradotto direttamente come "dumplings" in inglese o "ravioli", accompagnato da note esplicative per chiarirne il valore gastronomico e culturale.<sup>98</sup> Di seguito si riportano esempi di *realia* presenti nel prototesto per cui si sono adottate diverse micro-strategie:

[...] 是父亲借钱送红包说好话给他硬留下了。

[...] così suo padre prese in prestito dei soldi, riempì una **busta rossa** e la consegnò all'allenatore **riempendolo di lusinghe** pur di convincerlo a farlo rimanere.

In questo caso si fa riferimento alle famose 红包, buste rosse contenenti soldi che vengono generalmente scambiate durante le festività fra amici e parenti. La particolarità riscontrata nel prototesto sta nel contesto nel quale vengono impiegate le buste rosse: non un contesto festivo, familiare e di raccoglimento intimo, bensì di corruzione e clientelismo, accompagnate da altrettante 好话, letteralmente "buone parole" interpretate in questo caso come "lusinghe" volte ad intortarsi i favori dell'allenatore (questa considerazione è resa esplicita nello 上下文).

22岁那年雷刚终于退役了，分了个大专文凭。

Lei Gang riuscì finalmente a ritirarsi all'età di ventidue anni e riuscì anche ad ottenere un **diploma professionalizzante**.

大学专科学历 indica un tipo di diploma tecnico. È necessario sottolineare quanto, in Cina, il sistema educativo è strutturato in modo tale che dopo aver completato l'istruzione secondaria, gli studenti possono scegliere di continuare i

---

<sup>97</sup> Khachatryan, A., Strategies of Rendering Realia in Mediated Literary Translation, *Translation Studies: Theory and Practice*, 2024, pp. 78–89.

<sup>98</sup> Rossi, C., *La traduzione audiovisiva*, Università Ca' Foscari Venezia, 2020.

loro studi presso un istituto professionale o una scuola superiore, dove possono ottenere un diploma di "大专" dopo aver completato con successo il programma di studi. Questo diploma è considerato un livello di istruzione superiore inferiore rispetto a una laurea universitaria nonostante la durata sia sempre pari a tre anni.

本来父母计画他在这两年中一边工作一边升个大本文凭，但他基本上是辜负他们的期望了 [...]

In realtà i suoi genitori avevano programmato che in questi due anni Lei Gang continuasse a lavorare e contemporaneamente ottenesse una **laurea triennale** ma praticamente disattese tutte le loro aspettative [...]

大本 è l'abbreviazione di 大学本科, corrispettivo della laurea di primo livello (detta anche triennale) in Italia. Nonostante esista il corrispettivo in lingua ricevente, si è deciso di inserire questo termine nella categoria dei *realia* al fine di esplicitarne il significato, in quanto il sistema educativo cinese differisce spesso da quello italiano.

女方是乡政府一个小官的小女儿 [...]

Questa ragazza era la figlia minore di un piccolo funzionario dell'amministrazione **locale** [...]

小官 è un termine che fa riferimento alla carica di "piccolo funzionario" mentre 乡政府 è un termine che si riferisce al governo di un villaggio o di una comunità rurale. In Cina, il sistema amministrativo è gerarchico e comprende diversi livelli, tra cui il governo centrale, i governi provinciali, i governi comunali e i governi dei villaggi o delle comunità rurali. Il 乡政府 è responsabile dell'amministrazione locale e della fornitura di servizi pubblici a livello di villaggio o di comunità rurale.

她脾气大大咧咧，十分爽快，相亲的时候就主动约雷刚第二天逛街。

Lei era molto spensierata, estremamente diretta, quando conobbe Lei Gang durante un **incontro combinato** prese subito l'iniziativa dandogli appuntamento per il giorno successivo.

Il 相亲 fa riferimento a un'usanza sociale in cui due persone, generalmente non conosciute tra loro, si incontrano con l'obiettivo di valutare la possibilità di formare una relazione romantica o matrimoniale. Questi incontri sono spesso intermediati da amici, parenti o servizi di matchmaking, e possono includere la partecipazione dei familiari che valutano, a seconda di diversi criteri (primo fra tutti la condizione economica della famiglia del potenziale partner), che la controparte sia un buon partito per i propri figli o figlie. Per queste ragioni si è scelta la traduzione incontro “combinato”, al fine di esplicitare i termini in cui viene inteso e organizzato l'incontro.

他们的第一次性交就发生在第三次约会的下午，邻镇一间招待所的房间里。

La prima volta che fecero sesso fu il pomeriggio del loro terzo appuntamento, in una camera d'ostello di una cittadina limitrofa alla loro.

In questo caso ci si riferisce a un tipo di struttura alberghiera che fornisce servizi di alloggio temporaneo a breve termine molto comuni in Cina. Questi luoghi offrono pernottamento e, a volte, anche pasti, per ospiti che necessitano di un alloggio temporaneo durante i loro viaggi o spostamenti. In questo caso la traduzione “ostello” renderebbe l'atmosfera angusta e di certo non idilliaca nella quale i due si trovano ad intrattenere il loro primo rapporto sessuale.

雷刚不知道自己是不是真正的同志 [...]

Lei Gang non aveva ancora capito se fosse davvero gay [...]

Letteralmente è un termine che significa “compagno”, attualmente termine invalso utilizzato per riferirsi agli omosessuali. Nelle diverse epoche ha assunto connotazioni diverse: in epoca maoista, ad esempio, non aveva questa connotazione ma esclusivamente quella di “compagno di partito”.

[...] 雷刚一次联系了两个大专生 [...]

[...] contattò due **studenti universitari** [...]

In cinese si riferisce a uno studente che frequenta un corso di laurea o un diploma post-superiore, equivalente all'istruzione post-secondaria. Questo termine è comunemente usato in Cina per indicare uno studente che ha completato l'istruzione secondaria e sta perseguendo ulteriori studi presso un'università.

父母商量要雷刚到省会大城市去找工作。

[...] i suoi genitori discussero di farlo andare in una grande città a cercare lavoro e fu così che si recò nel **capoluogo di provincia** [...]

Anche se presente il corrispettivo italiano “Capoluogo di provincia”, si è deciso di inserire questo termine nella categoria *realia* in quanto si riferisce alle principali città che sono anche i centri amministrativi delle province in Cina. Queste città sono solitamente importanti in termini di dimensioni, popolazione, economia e infrastrutture e svolgono un ruolo significativo per quanto concerne lo sviluppo del territorio circostante. Alcuni esempi di 省会大城市 in Cina includono Pechino, Shanghai, Guangzhou, Shenzhen, Chongqing e Chengdu.

#### 4.4.2 Chengyu e strutture affini

Composti tipicamente da quattro caratteri, i *chengyu* traggono linfa vitale da testi classici, opere letterarie e dalla saggezza popolare, sedimentandosi in secoli di storia e tradizione. Il loro significato non è sempre deducibile dai singoli caratteri e spesso emerge dalla combinazione e dall'interazione tra le componenti, spesso rivelando metafore, allusioni o riferimenti storici. A differenza di espressioni comuni che evolvono nel tempo, i *chengyu* mantengono una forma fissa e immutabile e vengono impiegati sia nella lingua scritta che parlata, arricchendo il

discorso e conferendogli eleganza e profondità. La vastità e la complessità dei *chengyu* rendono difficile stabilire una definizione univoca e universalmente accettata: la molteplicità di caratteristiche e l'esistenza di espressioni simili, ma non propriamente classificabili come tali, creano un terreno fertile per il dibattito tra studiosi e linguisti; invero, spesso ci si può imbattere in espressioni affini, di seguito riportate e brevemente descritte:

- Parole composte: a differenza dei *chengyu*, il significato di una parola composta è generalmente deducibile dalla combinazione diretta dei singoli caratteri.
- Sintagmi: i sintagmi, pur potendo assumere strutture composte da quattro caratteri, godono di una flessibilità e modificabilità che i *chengyu* non possiedono.
- *Guanyongyu*: espressioni popolari e informali, spesso legate a contesti specifici o dialetti, mentre i *chengyu* trascendono tali limiti, assumendo un carattere più formale e universale.
- *Xiehouyu*: proverbi e detti tramandati nel tempo, i *chengyu* si distinguono per la loro origine letteraria e per il significato spesso più profondo e sfumato.
- *Yanyu*: espressioni eleganti e letterarie, i *chengyu* condividono con gli *yanyu* l'elevato registro stilistico, ma si differenziano per la loro struttura fissa e per il significato spesso figurato.<sup>99</sup>

Di seguito si riportano tali espressioni incontrate nel prototesto e le relative micro-strategie adottate nel metatesto:

赵鹏和很多当地人一样，说话圆滑世故，而雷刚长期生活在简单的环境里，表达沟通能力明显偏弱。

---

<sup>99</sup> De Lungo, S., *Regolarità formali nella didattica dei chengyu 成语: effetti su form recognition, form recall e inferenza del significato*, Università Cà Foscari Venezia, 2022, pp. 26-29.

Zhao Peng, come molti altri del posto, aveva **l'eloquio di un avvocato** mentre lui, che aveva vissuto a lungo in un ambiente di poche pretese, aveva chiaramente delle capacità comunicative inferiori.

Letteralmente, 圆滑 significa "liscio" o "scivoloso", mentre 世故 significa "esperienza del mondo" o "astuzia". Insieme, l'espressione suggerisce una persona che è abile a navigare con destrezza e prudenza in situazioni sociali, politiche o professionali, spesso utilizzando la sua esperienza e conoscenza per gestire le situazioni in modo efficace e perspicace. Si è scelto di paragonarlo alla figura dell'avvocato in quanto generalmente ottimo oratore, capace di barcamenarsi in situazioni complesse grazie al suo eloquio sofisticato.

[...] 每次只需要他对着摄像头把袖子捋上肩头，一切的疑问都会变成穷追猛打的询问他 [...]

[...] bastava semplicemente che arrotolasse le maniche fino alla spalla inquadrandosi nella videocamera che tutte le domande si trasformavano in un interrogatorio **accanito e feroce**.

L'espressione 穷追猛打 viene utilizzata per descrivere un'azione aggressiva e determinata, in cui qualcuno "insegue qualcun altro con grande tenacia e colpisce senza risparmiare". Può essere usata in vari contesti, come nel descrivere un attacco fisico o una ricerca incessante di qualcosa con grande intensità e determinazione. In questo caso si è scelto di utilizzare due aggettivi che richiamassero l'immagine evocata dall'espressione cinese.

引人注目，惹人羡慕，这是他最熟悉和享受的感觉了。

D'altra parte, **attirare l'attenzione** e suscitare l'invidia degli altri erano sensazioni familiari per lui, oltre che piacevoli.

Questa espressione trova un corrispettivo nella lingua ricevente, in quanto letteralmente significa "attirare l'attenzione (visiva 目) di qualcuno".

私底下，她也直言不讳，说最喜欢雷刚的浑身肌肉。

A dirla tutta, da ragazza abituata a **parlare senza riserve**, gli aveva detto quanto la cosa che le piaceva di più erano proprio i suoi muscoli.

L'espressione letteralmente significa "Direttamente dire no limiti", per cui "dire senza alcuna limitazione" che è spesso reso in italiano tramite l'espressione "dire senza riserve".

在她用双手拼命揉捏雷刚两块厚实胸肌的时候，大汗淋漓的雷刚紧闭双眼，挺胸顶胯，大吼着达到了高潮……

Mentre gli massaggiava con le mani i pettorali scolpiti, lui **grondante di sudore** strizzava gli occhi, inarcava le spalle e sollevava i fianchi e dopo un forte ruggito raggiungeva l'orgasmo...

Letteralmente "grande sudore che gocciola" è un *chengyu* che viene utilizzato per descrivere una condizione in cui una persona suda abbondantemente, al punto che il sudore le cola dal corpo.

雷刚似乎从头到尾都没有对她有“性”的感觉 [...]

In realtà Lei Gang non aveva mai provato reale interesse “sessuale” per lei [...]

Letteralmente "dalla testa alla coda", espressione utilizzata per descrivere qualcosa che viene vissuta nella sua interezza, dall'inizio alla fine. In questo caso, a scopo enfatico, essendo la frase alla forma negativa, si è optato per l'utilizzo dell'avverbio “mai” che esprime recisa negazione.

床单被揉得乱七八糟，衣服到处都是 [...]

Le lenzuola erano tutte **stropicciate**, i vestiti buttati all'aria erano ovunque [...]

È un *chengyu* versatile e ricco di sfumature, dal significato letterale di “caotico” o “disordinato”. In questo caso, facendo riferimento alle lenzuola, si è optato per un aggettivo che esprimesse al meglio la condizione del letto all’alba di una sfavillante notte di sesso.

没文凭， 也没一技之长， 雷刚回家闲呆了 1 个多月。

[...] senza un diploma e senza avere alcuna **competenza specifica in qualche materia**, rimase a casa a oziare per più di un mese.

Letteralmente "una singola abilità lunga", viene utilizzato per descrivere una competenza specifica o un'abilità speciale in cui una persona eccelle. Si riferisce a qualcosa in cui un individuo è particolarmente bravo e che lo distingue dagli altri.

雷刚硬着头皮去了几间健身房问工作，管事的人竟然都是西装革履、弱不禁风的样子。

**Si fece forza** e si recò presso alcune palestre per chiedere se assumessero e per sua sorpresa tutti i responsabili erano tirati a lucido e sembrava fossero **così gracili che si sarebbero spezzati in due alla prima folata di vento**.

硬着头皮 letteralmente significa "indurire la pelle della testa", viene utilizzato per descrivere l'atto di affrontare una situazione difficile o spiacevole con coraggio e determinazione, anche quando si ha paura o si è riluttanti.

弱不禁风 letteralmente significa "debole e incapace di sopportare il vento", viene utilizzato per descrivere una persona estremamente fragile e delicata, sia fisicamente che psicologicamente. Si riferisce a qualcuno che è così debole da essere facilmente influenzato da eventi esterni, anche minimi come una leggera brezza. In questo caso si è scelto di mantenere l’immagine del vento evocata nel prototesto.

[...] 看得出赵鹏有点喜出望外， “不过，可以先视频一下吗？” “G a y 都是一样的。” [...]

[...] Zhao Peng sembrava essere **piacevolmente sorpreso**... “Però, possiamo prima fare una videochiamata?” chiese. “I gay sono tutti uguali” [...]

Letteralmente “felice oltre le aspettative”, viene utilizzato per descrivere un sentimento di gioia intensa e inaspettata che deriva da un evento positivo, spesso una sorpresa o una buona notizia. Si riferisce a una felicità che supera le nostre aspettative e che ci coglie di sorpresa, rendendoci increduli e pieni di gratitudine.

雷刚话才出口就觉得有点虚，萍水相逢的人真能帮大忙吗？就算成了，该怎么答谢啊？

Lei Gang pronunciò quelle parole con una certa insicurezza, perché mai Zhao Peng avrebbe dovuto dare un aiuto così grosso ad un perfetto sconosciuto? Infondo si erano **incontrati come due lenticchie d'acqua!**

Letteralmente "incontrarsi come lenticchie d'acqua", viene utilizzato per descrivere due persone che si incontrano per caso e hanno un incontro breve o superficiale. Le lenticchie d'acqua sono un tipo di pianta acquatica che galleggia liberamente sulla superficie dell'acqua, e vengono usate come metafora per descrivere due persone non connesse e senza una relazione precedente. In questo caso si è optato per un approccio straniante, ma con riserva: si è mantenuta la traduzione letterale del *chengyu*, separato dal resto dell'enunciato e in funzione esclamativa, mentre si è sostituito 萍水相逢的人 con l'espressione invalsa nella lingua ricevente “perfetto sconosciuto”, modificando di conseguenza la sintassi della frase.

赵鹏一副要形影不离的样子。

Zhao Peng era peggio di una cozza.

Letteralmente significa "forma e ombra inseparabili", viene utilizzato per descrivere due persone che sono sempre insieme e che non si separano mai. In questo caso si è optato per un'espressione idiomatica particolarmente attiva nella

lingua ricevente e che si ritiene calzi al meglio considerato lo 上下文, donando volutamente un tono leggermente sarcastico.

赵鹏不动声色地轻轻插上了门, 掀开了马桶盖。

[...] Zhao Peng, **impassibile**, socchiuse delicatamente la porta e alzò la tavoletta del gabinetto.

Letteralmente “non muovere suoni e colori”, indica che la persona in questione non mostra segni di alcun’emozione, non batte ciglio, per questo rimane impassibile. Questo è un caso di *chengyu* inassimilabile, per questo si è optato per la traduzione accomodante “impassibile”.

这突如其来的刺激让雷刚猝不及防, 强烈的快感像电流一样, 从他那两粒坚挺的乳头, 扩散到全身的每一块肌肉。

[...] quest’**improvvisa** stimolazione colse Lei Gang **alla sprovvista** e quel piacere intenso, come corrente elettrica, si espanse dai suoi capezzoli sodi fino a raggiungere tutti i muscoli del suo corpo.

猝不及防 è un'espressione cinese che significa "improvviso e inaspettato" o "colto di sorpresa". È utilizzata per descrivere una situazione che avviene così rapidamente e senza preavviso che non si ha il tempo di reagire o prepararsi adeguatamente. In questo caso viene utilizzata anche l'espressione 突如其来 al fine di enfatizzare maggiormente la fugacità della situazione.

#### 4.4.3 Colloquialismi ed espressioni volgari

很快，开始有人过来和他搭话。

Non passò molto che iniziarono ad avvicinarsi per **attaccare bottone**.

L'espressione colloquiale 搭话 è composta dal verbo 搭 che assume svariati significati a seconda del contesto: costruire, venire in contatto, mettere insieme, in questo caso “il discorso, le parole” e quindi l'espressione “attaccare bottone” enfatizza l'azione attiva di chi prende l'iniziativa di intavolare una conversazione, soprattutto nel contesto di un “bar gay”, sfondo della descrizione dalla quale è stata estrapolata questa frase (la dominante dell'erotismo comprendere anche questo tipo di descrizioni non esplicitamente a sfondo sessuale, ma tipiche dei contesti epicurei).

你以后是要靠身体吃饭的。

In futuro ti **guadagnerai da vivere** con il tuo corpo!

L'espressione significa letteralmente “mangiare”, in questo caso regge la struttura enfatica 是… 的 utilizzata per specificare come il protagonista dovrà “darsi da mangiare” e per questo “guadagnarsi da vivere”.

(体操真是他妈矮人的运动)

(la ginnastica è davvero uno sport adatto a dei **fottuti** nani da giardino)

L'espressione, letteralmente “sua madre”, utilizzata in vari contesti col significato dell'esclamazione “cazzo, cavolo, porca miseria”, viene aggiunta dall'autore con valore enfatico e rafforzativo. Si è scelto di mantenere l'espressione anche nel metatesto, inoltre si è deciso di tradurre “gente bassa” con “nani da giardino” per sottolineare maggiormente il passaggio descrittivo.

他想留在队里当助教继续混，无奈没后台被刷了，又是一轮送红包说好话，得以留在训练基地继续混了两年。

La verità è che sarebbe rimasto volentieri nella squadra come assistente allenatore ma non avendo nessuna raccomandazione fu quasi fatto fuori, se non fosse che arrivò

un altro giro di buste rosse piene di soldi e lusinghe che gli permisero di continuare a **riscaldare la sedia** per altri due anni.

Il verbo 混 viene utilizzato in contesti colloquiali nel significato di “tirare a campare, fare qualcosa giusto per farla” e quindi spesso utilizzato per descrivere qualcuno che lavora svogliatamente, per questo si è optato per un’espressione calzante nella lingua ricevente, ovvero “riscaldare la sedia”.

“爱死了！你太强了，四次都那么猛。” “第五次更猛……”

“Da morire! Sei stato un **toro** tutt’e quattro le volte!”

“Alla quinta lo sarò ancora di più...”

L’aggettivo 猛 significa letteralmente “violento”, in questo caso in funzione di predicato aggettivale, considerata la dominante dell’erotismo, si è optato per l’associazione al “toro”, bestia feroce a cui spesso si associa, nell’immaginario della lingua ricevente, una figura maschile sessualmente performante.

他是为自己而喷射的。

[...] e lui **sborrava** egoisticamente per sé stesso.

In questo caso, il verbo 喷射 significa letteralmente “emettere a getti, eiettare”. Naturalmente, essendo esplicitato dallo 上下文 e considerando la dominante del testo, si è optato per il verbo volgare “sborrare”.

雷刚联系见面的人基本都是学生，每个都比他高，而且是在视频上看到他亮一下二头肌就要喜欢得要命的学生。

I ragazzi che contattava e con cui si vedeva erano principalmente studenti, tutti più alti di lui e inoltre dovevano **adorare** i suoi bicipiti quando glieli mostrava in video.

Il complemento di grado evidenziato si compone dell’espressione 要命 e letteralmente significa perdere la vita (in qualità di verbo), seccante (in qualità di

aggettivo). Quando complemento di grado, perde il suo senso letterale e assume quello superlativo di “estremamente”. In questo caso, riferendosi al verbo “piacere” si è optato per un sinonimo più enfatico.

但每一次，雷刚一定会毫无保留地爆发。

Eppure, ogni volta che ci riusciva, Lei Gang **sborrava senza farsi troppi problemi**.

Il verbo reggente significa letteralmente “eruttare”, in senso figurato “scoppiare (di eccitazione)”, per questo, considerato il contesto e la dominante, si è optato per una versione esplicita.

两人都感觉到雷刚的生殖器在手中微微一颤，只见一大股灼热的白色精柱从他胀红的硕大龟头前端狂喷而出，径直冲射到他粗壮的脖子上。

I due ragazzi sentirono il suo uccello fremere leggermente fra le loro mani e videro solo **un enorme getto di sperma** bianco e bollente schizzare violentemente dalla sua grossa cappella gonfia e rossa dritto sul suo collo gagliardo.

Fra le varie espressioni che si ritrovano in questo passaggio descrittivo, la più caratteristica è certamente 精柱, una locuzione cinese che letteralmente significa "colonna di seme" o "colonna di sperma". È un termine poetico e talvolta utilizzato in contesti erotici o romantici per riferirsi al pene maschile. La parola "精" si riferisce al seme o allo sperma, mentre "柱" significa "colonna" o "pilastro". Insieme, "精柱" si riferisce metaforicamente al pene come un simbolo di virilità e potenza sessuale. In questo caso specifico, essendo il passaggio descrittivo riferito prettamente all'atto dell'eiaculazione, il termine riveste appieno l'eccezione di “getto di sperma”.

在视频连通的那一瞬间，网路另一端的赵鹏倒抽一口凉气。“我他妈捡到宝了！”赵鹏一面暗喊 [...]

Nell'istante in cui si aprì la videochiamata, dall'altro lato del computer Zhao Peng sussultò per l'emozione.

“Ho fatto proprio bingo cazzo!” Zhao Peng gridò trattenendosi.

In questo passo troviamo due espressioni che meritano di essere analizzate: la prima, 抽一口凉气 è un'espressione cinese che si usa per descrivere una reazione intensa e spesso involontaria a una situazione scioccante e sorprendente, letteralmente “prendere una boccata di aria fredda” e qui resa come “sussultare per l'emozione” considerato lo 上下文; la seconda, è un'espressione che proviene dal cantonese: usata spesso nel Guandong, cambia significato a seconda del contesto. Ad esempio, nel caso sia un uomo ad utilizzarla nei confronti di una donna, assume il significato di “ho trovato la moglie perfetta”. Può essere utilizzata anche nel contesto omosessuale con lo stesso significato, quello di aver trovato la persona giusta, che soddisfa le proprie aspettative. Si è optato per un adattamento in lingua ricevente, utilizzando un'espressione invalsa in questo tipo di contesto e coerente a livello di registro, ovvero “fare bingo”. Da questo passaggio, dal momento che non vengono mai menzionati toponimi nel corso della narrazione, potremmo anche dedurre, nonostante questa sia solo una speculazione, che la “grande città” in cui si trova il protagonista è sita nel Guandong, visto che la frase in cantonese è pronunciata da Zhao Peng che è del posto. Viene inoltre utilizzato il rafforzativo 他妈 che può essere reso anche in questo caso con i corrispettivi “cavolo” o “cazzo”.

赵鹏都洗完手了，雷刚才完事。 “兄弟水好大啊，呵呵！”

Zhao Peng aveva già finito di lavarsi le mani mentre Lei Gang stava ancora finendo le sue cose.

“Amico mio, stavi **spegnendo un incendio?**!”

Letteralmente “l'acqua è grande” è un'espressione ironica utilizzata nei contesti in cui qualcuno impiega più tempo del previsto per urinare. In questo caso si è optato per un'espressione che si adattasse alla lingua ricevente ma che mantenesse

il collegamento con “l’acqua” menzionata nel prototesto, per questo si è scelta l’immagine di spegnere un incendio.

#### 4.4.4 Numeri

很快，他知道了1、0、69、419……

Nel giro di poco tempo imparò cosa volessero dire tutti quei numeri con cui parlavano in codice su internet, come 1 che stava per attivo, 0 per passivo, 69 ad indicare la posizione, e 419 che stava per “avventura di una notte”.

Il fenomeno dell'uso dei numeri per esprimere significati specifici in lingua cinese è un esempio affascinante di come la cultura e la linguistica possano interagire per creare forme di comunicazione uniche. Questo fenomeno si basa su diversi principi teorici della linguistica, tra cui l'assonanza, l'omofonia e l'uso della numerologia. L'assonanza è il principio più invalso e per questa si intende la somiglianza nel suono tra due o più parole o frasi. Per omofonia si intendono due o più parole che hanno la stessa pronuncia ma significati diversi. L'utilizzo dei numeri è entrato a far parte dello *slang* cinese con il diffondersi del web principalmente per esigenza di brevità, proprio come accade sulle chat di incontri e sui social media dove vengono utilizzate abbreviazioni quali NPNC, 420, NSA, 88 solo per citarne alcune. In alcune circostanze, nell'universo online cinese, tali abbreviazioni vengono utilizzate per evitare che gli algoritmi rilevino determinati termini espliciti bannati che rischierebbero la censura regolata dagli enti governativi preposti per il controllo dei contenuti pubblicati sul web.

Dal momento che in lingua italiana non esiste questo tipo di corrispondenza, si è optato per una strategia traduttiva volta a mantenere la specificità dello *slang*, accompagnato dalla traduzione in italiano del termine ad esso corrispondente e una concisa “presentazione” di tale fenomeno inserita direttamente nel corpo del testo (e non nelle note a piè di pagina). Generalmente, il deficit di questa strategia è quello di non poter preservare il gioco di assonanze o omofonie laddove presenti. Nello stralcio riportato, i numeri 1 e 0 vengono utilizzati simbolicamente nel

significato del ruolo sessuale (attivo e passivo) in quanto ricorderebbero rispettivamente il pene e l'orifizio anale; il numero 69 è internazionalmente associato alla posizione più invalsa per praticare la *fellatio*; il numero 419 rimanderebbe per assonanza all'espressione "avventura di una notte" che in inglese può essere reso come "for one night" (e quindi "four one nine").

#### 4.4.5 Metafore

几天下来，用掉了几百块，找工作一点眉目都没有。

Qualche giorno e qualche centinaio di yuan dopo, di un lavoro **non vide nemmeno l'ombra** [...]

Letteralmente "non esserci nemmeno un sopracciglio" ma viene spesso utilizzato per indicare l'avanzamento di uno stato, un segnale di potenziali risultati positivi. In questo caso indica che non v'è alcuna buona notizia all'orizzonte per quanto concerne una possibilità lavorativa, per questo si è optato per un'espressione invalsa in lingua ricevente che preservasse l'immagine evocata nel prototesto, operando un'assimilazione.

[...] 小军给他口交时迷离的眼神、他的龟头顶进小军 体内时的那一下颤抖、房间里每个角落里热血沸腾的**活塞运动** [...]

[...] la sua vista che si offuscava mentre Xiao Jun glielo succhiava, il fremito che provò non appena gli appoggiò la cappella dentro, l'averlo **penetrato ritmicamente e con veemenza come un motore a pistoni** ad ogni angolo della stanza, [...]

L'espressione **活塞运动** letteralmente fa riferimento al movimento di un motore a pistoni. Per estensione, può indicare il movimento di due persone impegnate in attività che richiedono energia, un'attività intensa e frenetica che ricorda il movimento ritmico e vigoroso dei pistoni. Considerando la dominante e lo 上下文, si tratta di una metafora utilizzata nella descrizione di questa scena sessuale, impiegata al posto di un verbo esplicito come "penetrare". In questo caso si è scelto di mantenere l'immagine evocata nel prototesto, aggiungendo il verbo "penetrare" per rendere la descrizione più chiara in lingua ricevente.

[...] 整个房间里充满了男人雄性体液的味道。

[...] l'intera camera era pervasa dall'odore del liquido dell'essenza maschile.

In questo caso l'autore disegna l'immagine di questo odore in quanto “liquido dell'essenza maschile” ovvero “sperma”. In questo caso si è scelto di operare con un approccio straniante, evitando la semplificazione “odore di sesso”.

在两人淫荡的惊歎中，雷刚肌肉纠结的身体有节奏地收缩抽搐着，粗壮的阴茎一下微微上翘，有力地喷射出一股接一股精液 [...]

Davanti alle esclamazioni libidinose dei due uomini, il corpo muscoloso di Lei Gang si contraeva e si contorceva ritmicamente mentre **il suo pene duro aveva degli spasmi** attraverso cui espelleva energicamente lo sperma a più riprese.

上翘 letteralmente significa “alzarsi verso l'alto”, in questo caso fa riferimento al pene che subisce un'erezione e si è scelto di parafrasarlo.

[...] 两手抓着雷刚的臀瓣拼命地一圈一圈地揉捏着，一点一点地 将这两大块肌肉向两边分开，试图扒开雷刚的臀沟，一窥他的**私密之处**。

[...] afferrò con entrambe le mani le sue chiappe e iniziò a palparle con movimenti circolari con tutta la sua forza, per poi separarle cercando di farsi spazio e dare una sbirciatina a **quel posticino recondito e privato**.

Il posto privato, segreto, nascosto a cui si fa riferimento è la zona anale. Si è preferito mantenere l'immagine del prototesto anziché esplicitarne il contenuto.

最让赵鹏目瞪口呆的是雷刚的阴囊，饱满的肉袋裹着一对浑圆硕大的睾丸，**充满了雄性的力量**。

Ma la cosa che lasciò esterrefatto Zhao Peng era il suo scroto, quelle due sacche di carne che gli avvolgevano i testicoli tondi e grossi, **traboccanti di tutta la potenza della virilità**.

In questo caso si è optato per un approccio straniante, mantenendo intatta l'immagine evocata nel prototesto.

赵鹏的口交技术比雷刚以前遇过的那些学生要厉害多了，时而用力吮吸雷刚的龟头，时而用来回舔弄他的阴茎，时而用舌尖研磨他的马眼四周 [...]

La tecnica con cui Zhao Peng lo stava spompinando era formidabile rispetto a quella degli studenti che aveva incontrato fino a quel momento: ogni tanto gli succhiava forte la cappella, poi gli leccava il pene facendo avanti e indietro, in un momento gli leccava tutt'intorno al buco del culo con la punta della lingua [...]

L'espressione 马眼 risulta essere ambigua, nonostante il contesto di questa descrizione sia esplicito: letteralmente significa "occhio del cavallo" e per questo rimanda all'immagine di un cerchio perfetto, verosimilmente un buco. Dal momento che si sta parlando di rapporto orale, sorge il dubbio si riferisca all'orifizio uretrale esterno oppure all'ano. Nonostante l'ambiguità, il termine che segue (ovvero 四周) farebbe pensare si stia parlando di zona anale, in quanto zona più estesa rispetto alla superficie del glande, e quindi soggetta a questo tipo di preliminare, per questo motivo si è optato per quest'ultima, esplicitata volutamente in modo volgare per mantenere coerenza di registro rispetto all'intero passo descrittivo. Si è evitato di adottare un approccio straniante in quanto si ritiene che il termine impiegato in cinese non risulterebbe efficace in lingua ricevente visto il tipo di passaggio descrittivo (per questo, nonostante funzioni perfettamente nel prototesto, è da considerarsi inassimilabile).

#### 4.4.6 Residuo

Come si è potuto osservare, la traduzione è un processo complesso e delicato, in cui inevitabilmente si verificano delle perdite, per l'appunto chiamate "residui", ovvero quelle porzioni di testo, sfumature culturali o termini culturospecifici che non possono essere completamente trasferite nella lingua di arrivo. Invero, ogni forma di comunicazione, sia essa traduzione o meno, comporta una certa perdita, eppure questo fenomeno è particolarmente evidente nella traduzione, dove il traduttore deve fare scelte cruciali su quali elementi del prototesto mantenere e quali sacrificare. Proprio per questa ragione nessuna traduzione potrà mai essere completamente oggettiva in quanto sempre frutto del contesto da cui nasce e dello

sfondo, ad esempio storico, da cui proviene il testo e nel quale viene prodotto il metateto.<sup>100</sup>

Il concetto di residuo è ulteriormente esplorato da altri studiosi della traduzione: Lawrence Venuti, ad esempio, discute l'invisibilità del traduttore e il paradosso della fedeltà nella traduzione. Egli sostiene quanto ogni traduzione sia di fatto un atto di interpretazione che comporta inevitabilmente delle perdite e delle aggiunte. Venuti introduce l'idea di "domestication" e "foreignization", due strategie che il traduttore può adottare per gestire i residui e di cui si è già parlato nei precedenti paragrafi: la "domestication" mira a rendere il testo tradotto più accessibile e fluido per il lettore della cultura ricevente, spesso sacrificando elementi del testo originale; la "foreignization", al contrario, mantiene più fedelmente le peculiarità del testo di partenza, a costo di risultare meno scorrevole nella lingua di arrivo.<sup>101</sup>

Altri studiosi esplorano il concetto di equivalenza e come esso sia spesso un'illusione nella traduzione. Essi affermano che la traduzione è sempre un'operazione di compromesso, in cui il traduttore deve bilanciare fedeltà e leggibilità, equilibrio che implica inevitabilmente la produzione di residuo. Data la responsabilità che il traduttore ha nei confronti dell'autore del prototesto, è cruciale decidere quali aspetti del testo di partenza sacrificare per soddisfare le aspettative del lettore modello nella linguacultura ricevente. Ad esempio, nella traduzione di testi cinesi in italiano, alcune sfumature linguistiche e culturali possono essere difficili da trasporre senza perdita di significato e la scelta di cosa sacrificare dipende dal contesto, dalle esigenze del lettore e dall'intento del testo originale.<sup>102</sup>

原来赵鹏被雷刚的臀部迷得六神无主 [...]

Zhao Peng era rimasto completamente **incantato** dal suo sedere [...]

---

<sup>100</sup> Lefevere, A., *Translation, Rewriting, and the Manipulation of Literary Fame*, Routledge, 1992.

<sup>101</sup> Venuti, L., *The Translator's Invisibility: A History of Translation*, Routledge, 1995.

<sup>102</sup> Bassnett, S., Harish T., *Post-colonial Translation: Theory and Practice*, Routledge, 1999.

Letteralmente l'espressione evidenziata significa "tutti e sei gli organi vitali smettono di lavorare bene". In senso figurato, in lingua ricevente si potrebbe optare per termini quali confuso, perplesso, sconvolto, turbato ma nel caso specifico si è optato per un termine privo di accezione negativa visto il contesto della descrizione.

[...] 雷刚一次联系了两个大专生，在一间小旅馆里，**其中四次平均分配**，最后一次，雷刚在把两个男孩分别操射之后，靠在床头在两人中间平躺下，让他们用舌头伺候自己的胸肌和乳头 [...]

[...] contattò due studenti universitari invitandoli in un piccolo albergo e **se li fece per quattro volte**, l'ultima volta, dopo averli scopati singolarmente fino a farli venire, si distese in mezzo a loro appoggiando il capo sulla testiera e facendoli leccare i pettorali e i capezzoli con la lingua [...]

La frase evidenziata risulta ambigua e molto complessa da rendere in traduzione, si è scelto di parafrasarla interpretandola prima in lingua cinese (四次里跟每个男生两次) e successivamente procedendo con la traduzione.

这时，赵鹏看到了雷刚的下身，白色运动裤的胯间，已经**撑起了一个大帐篷**。

A questo punto, Zhao Peng vide la parte inferiore del suo corpo, la tuta bianca si era già **gonfiata rivelando una grossa protuberanza in mezzo alle gambe**.

In questo passo descrittivo, l'immagine di ciò che accade fra le gambe del protagonista è quella di una grande tenda da campeggio che viene montata, a far intendere un rigonfiamento della tuta a seguito di un'erezione (deducibile dal contesto). Si è scelto di parafrasare questa metafora evitando di esplicitare in lingua ricevente che si trattasse di "erezione", ma addomesticando l'immagine ricreata nel prototesto.

他**顺藤摸瓜**地打开了很多同志网站。

[...] per questo fu **inevitabile che incidentalmente** finiva spesso per aprire siti gay.

Letteralmente “seguire il rampicante per raggiungere il melone” che in senso figurato significa “risalire a qualcosa seguendo le tracce”. Si è deciso di ricorrere ad una parafrasi.

## CONCLUSIONI

Attraverso la traduzione del romanzo erotico omosessuale *Lei Gang* e il relativo commento traduttologico, è stato possibile analizzare e apprezzare alcune delle caratteristiche salienti di questo genere letterario, contraddistintosi per essere nato online ed essere parte della narrativa BL. Grazie all'analisi condotta in questa dissertazione, sono state evidenziate alcune caratteristiche fondamentali della categoria BL, comprendendo quanto questa parola ombrello racchiuda in sé molteplici nuovi generi letterari: fra questi, il *danmei*, un'evoluzione della famosa scrittura del corpo, sembrerebbe contenere in sé una ramificazione di un certo tipo di femminismo diffusosi in Cina a fine '900, rappresentando un nuovo spazio di espressione femminile, benché i protagonisti della narrazione, come si è visto, non siano donne ma uomini omosessuali, rappresentando per questo una forma di scrittura che evidenzia scenari queer, facendoli emergere anche in contesti mainstream a dispetto del quadro etero normativo promosso dal Partito, ponendo altresì nuovamente la questione dell'agency dei protagonisti, schiavi di una rappresentazione parziale e stereotipata dell'omosessualità maschile. D'altro canto, sottogeneri come la narrativa erotica, sembrano creare realmente spazi che, seppur scabrosi, permettono di visualizzare l'esperienza omosessuale maschile nella sua versione più autentica e, benché fiction, dando modo ad autori e lettori di esplorare la propria sessualità e mettere realmente in discussione i ruoli di genere. Nonostante le ripetute azioni implementare dal governo volte a censurare tali modalità di espressione, la complessità del web e la resilienza del fandom BL continuano a dar modo a voci e realtà spesso emarginate di emergere, contribuendo alla visibilità (seppur ancora parziale) della comunità queer in Cina e creando nuovi spazi per donne e uomini eterosessuali, che perdendosi fra le pagine di queste storie, riescono ad evadere dalla realtà.



## BIBLIOGRAFIA

- Arcodia, G., Basciano, B., *Linguistica cinese*, Bologna, Pàtron, 2016.
- Asian Legal Information Institute. (n.d.). *Criminal Law of the People's Republic of China* (1997, as amended up to 2011).
- Bai, M., Regulation of pornography and criminalization of BL readers and authors in contemporary China, *Cultural Studies*, 36, 2, 2022, pp. 279-301.
- Bassnett, S., Harish T., *Post-colonial Translation: Theory and Practice*, Routledge, 1999.
- Chen R., *siren shenghuo* 私人生活 (Vita privata), *baihuazhouwenyi chubanshe*, Nanchang, 2014.
- Chen R., Xiao G., *ling yishan kaiqi de men* 另一扇开启的门 (Un'altra porta aperta), Pechino, 1995.
- Cixous, H., Cohen, K., Cohen, P., "The Laugh of the Medusa", *Signs*, 1, no. 4, 1976, pp. 875–893.
- Coury, D., Danmei writers bear social responsibility in their portrayal of LGBTQ+ romance, *The Stanford Daily*, 2022.
- Cristini, R., *The Rise of Comrade Literature Development and Significance of a New Chinese Genre*, Leiden University, 2005.

De Lungo, S., Regolarità formali nella didattica dei chengyu 成语: effetti su form recognition, form recall e inferenza del significato, Università Cà Foscari Venezia, 2022.

Eagleton, M., *Genre and Gender*, Cambridge, Polity Press, 1996.

Eco, U., *Dire quasi la stessa cosa: Esperienze di traduzione*, Bompiani, 2003.

Engelbrecht, E. L., Schroeder, W. F., Bao, H. (a cura di), *Queer/Tongzhi China, Perspectives on Research, Activism and Media Cultures*, Copenhagen, Nias press, 2015.

Fang, Q., Hai, Y., ‘Yinhui wupin’ bianxi 淫秽物品辨析 (Differenziare “oggetti osceni”), *Zhongguo xing kexue*, 14, no. 9, 2005, p. 46.

Feng, J., ‘Addicted to Beauty’: Consuming and Producing Web-Based Chinese Danmei Fiction at Jinjiang, *Modern Chinese Literature and Culture*, 21.2, 2009, pp. 1-41.

Feng, J., *Romancing the Internet: Producing and Consuming Chinese Web Romance*, Leiden: Brill, 2013.

Gottardo, M., Tradurre la narrativa moderna e contemporanea. In Pesaro, N. (a cura di.), *La traduzione del cinese: Riflessioni, strategie e tipologie testuali*, Milano, Hoepli, 2023.

He J., Farewell to Gender: a Postmodern feminist and existentialist interpretation of Chen Ran’s “Gender- transcendent consciousness”, *Virginia review of Asian studies*, vol.18, 2016.

Henningsen, L., Harry Potter with Chinese Characteristics: Plagiarism between Orientalism and Occidentalism, *China Information*, 20, no. 2, 2006, pp. 275–311.

Hockx, M., *Internet Literature in China*, Columbia University Press, 2015.

Hu, T., Ge, L., Chen, Z., Xia, X., Masculinity in crisis? Reticent / han-xu politics against danmei and male effeminacy, *International Journal of Cultural Studies*, Vol. 26(3), 2023, pp. 274–292.

Jacobs, K., *People's Pornography: Sex and Surveillance on the Chinese Internet*, Intellect, 2012.

Jakobson, R., *Language in Literature*, Cambridge (MA)-London, The Belknap Press of Harvard University Press, 1987.

Jingqiong, W., GAPP: 15,000+ porn sites shut down in 2009, *China Daily*, 2010.

Khachatryan, A., Strategies of Rendering Realia in Mediated Literary Translation, *Translation Studies: Theory and Practice*, 2024.

Kong, S., *Consuming Literature: Bestsellers and the Commercialization of Literary Production in Contemporary China*, Stanford University Press, 2005.

Lavinio, C., Tipi testuali e processi cognitivi, in Camponovo, F., Moretti, A., *Didattica educazione linguistica, Quaderni del Giscel*, Firenze, La Nuova Italia, 2000.

Lefevere, A., *Translation, Rewriting, and the Manipulation of Literary Fame*, Routledge, 1992.

Lian, S., *danmei wenxue yu beijing gushi de wenhua luoji* 耽美文学与北京故事的文化逻辑, 网络身份证治的可能性及其不可能性 (La logica culturale della letteratura Dan Mei e di Beijing Story, potenzialità e limiti delle politiche identitarie online), *renwenshehuikexueban*, 2017.

Liao S., *cong shiji bing dao siren shenhua. Lun nuxingzhuyi sichao xia Chen Ran de xiaoshuo chuanguo* 从《世纪病》到《私人生活》论女性主义思潮下陈染的小说创作 (Da “Malattia del Secolo” a “Vita Privata” Dissertazione sulla produzione letteraria di Chen Ran sotto l’ ondata femminista),

Lin L., *Analysis on Bodily Writing in China*, UK, Francis Academic Press, 2019,

Liu, L., Reading Boys' Love in China, in *Queer Asia*, Palgrave Macmillan, 2010, pp. 183-198.

Louie, K., *Theorising Chinese Masculinity: Society and Gender in China*, Cambridge, Cambridge University Press, 2002.

Louie, K., Chinese masculinity studies in the twenty-first century: Westernizing, easternizing and globalizing *wen* and *wu*, *NORMA: International Journal for Masculinity Studies*, 9(1), 2014, pp. 8–29.

Mangan, A., Imagining Female Tongzhi: The Social Significance of Female Same-sex Desire in Contemporary Chinese Literature, *Asian Languages and Cultures Honors Projects*, 2014.

McDougall, B., Love Stories of Tongzhi: The Narratives of Male Homosexuality in the Chinese Danmei Genre, *Cultural Studies Review*, 20(2), 2014, pp. 67-88.

Mizoguchi, A., Reading and Living Yaoi: Male-Male Fantasy Narratives as Women's Sexual Subculture in Japan, University of Rochester, 2009.

Nanyang, S. P., *Jinjiang wenxuecheng bei leling zhenggai* 晋江文学城被勒令整改, (Il sito web Jinjiang costretto a rettificarsi), *zhongguo zhengdun wangluo wenxue*, 2019.

Osimo, B., *Manuale del traduttore, Guida pratica con glossario*, Milano, Hoepli, 2011.

Pesaro, N. (a cura di), *La traduzione del cinese, Riflessioni, strategie e tipologie testuali*, Milano, Hoepli, 2023.

Pesaro, N., Traduzione del cinese: dalla parola al discorso, In Pesaro, N. (a cura di.), *La traduzione del cinese: Riflessioni, strategie e tipologie testuali*, Milano, Hoepli, 2023.

Redazione, Anatomia della letteratura web in Cina, in *Sinologie, China Files*, 2019.

Rossi, C., *La traduzione audiovisiva*, Università Ca' Foscari Venezia, 2020.

Sang, T., *The Emerging Lesbian: Female Same-Sex Desire in Modern China.*, *University of Chicago Press*, 2003.

Spakowski, N., Gender' Trouble: Feminism in China under the Impact of Western Theory and the Spatialization of Identity, in Ping, Zhu, Xiao, Hui Faye (a cura di), *Feminisms with Chinese Characteristics*, Syracuse University Press, 2021.

Tian, X., More than Conformity or Resistance: Chinese “Boys’ Love” Fandom in the Age of Internet Censorship, *Journal of the European Association for Chinese Studies*, Vol. 1, 2020, pp. 189–213.

Vallorani, N., Femminismi e sguardi queer, in Neri, L., Carrara, G. (a cura di), *Teoria della letteratura: Campi, problemi, strumenti*, Roma, Carocci, 2022, pp. 311-325, p. 315.

Van de Werff, T., The struggle of the Tongzhi, Homosexuality in China and the Position of Chinese “Comrades”, in Dubel, I., Hielkema, A. (a cura di), *Urgency Required, Gay and Lesbian Rights are Human Rights*, Amsterdam, 2010.

Venuti, L., *The Translator's Invisibility: A History of Translation*, London/New York, Routledge, 1995.

Wang, S., *Fuwenhua shequnzhongde nvxing shenfen rentong yu kongjian jiangou* 腐文化社群中的女性身份认同与空间建构, (Riconoscimento dell'identità e costruzione dello spazio femminile nelle comunità rotten), *Journal of News Research*, 11, 2018.

Wang, Y., ‘Rotten’ boy readers of Danmei fiction: Masculinity and escapism. In Lavin, M., Yang, L., Zhao, J. (a cura di), *Boys’ love, cosplay, and androgynous idols, Queer fan cultures in Mainland China, Hong Kong, and Taiwan*, Hong Kong University Press, 2021, pp. 123-140.

Weinrich, H., *Tempus. Le funzioni dei tempi nel Testo*, Il Mulino, Bologna, 1978.

Yang, L., Xu, Y., Danmei, Xianqing, and the making of a queer online public sphere in China, *Communication and the Public*, Vol. 1(2), 2016, pp. 251–256.

Yue, M., Writing the Female Body: Chen Ran and Post-Mao Literature on Women, *Modern Chinese Literature and Culture*, 2000.

Zhang Y., *Le Monde romanesque chinois au XXe siècle. Modernités et identités*, Parigi, Honoré Champion, 2003.

Zhang, R., Yang, Z., *Jiankang wenxue yu seqing wenxue de qubie* 健康文学与色情文学的区别 (Differenze fra letteratura sana e pornografica), *Beijing jiaoyu xueyuan xuebao*, 20, no. 1, 2006, pp. 34–37.

Zhao, L., *Cong Beicheng tianjie kan zhongguo nantongxinglian zhe de shengcunzhuangkuang*, (Sullo status quo degli omosessuali maschi in Cina da Beicheng tianjie), *Journal of Mudanjiang University*, 10, 2015, pp. 61-63.

Zhong Yi, *Chao xingbie xiezuo de juxian--yi chenran de nvtongxinglian shuxie weili* 超性别写作的局限—以陈染的女同性恋写作为例 (I limiti della scrittura che trascende il genere—La scrittura dell'omosessualità femminile in Chen Ran come esempio) , Chengdu, puyang zhiye jishu xueyuan xuebao, 2020.

Zuccheri, S., *Letteratura web in Cina*, Roma, Nuove Edizioni Romane, 2015.

## APPENDICE

### Proto-testo Lei Gang

雷刚

他刚走进这个酒吧的大门，就感觉身上很快集中了不少视线。本来第一次来这种地方，对这里很好奇，但似乎这里对他更感兴趣。虽然是异样的感觉，可这很快消除了他的那一点紧张。也许因为不是周末，这里人不太多。他找了张靠墙角的桌子坐下，随便点了。灯光昏黄，音乐低回，陈设普通，酒吧里稀稀落落地散坐着十几个客人，大多二、三十岁的样子，多是学生或白领的装扮，只有几个打扮出位的年轻男孩有些醒目。这就是传说中的Gay Bar？多少有点让人失望。虽然他刻意躲到了墙角，却很快发现这里才是最显眼的位置，在他观察周围的时候，几乎所有人的目光都和他的视线相遇过了。引人注目，惹人羡慕，这是他最熟悉和享受的感觉了。虽然他只有1米64的个头，但重达73公斤、专业健美运动员般壮硕的身材总会引来周围人的侧目。尤其正值盛夏，一件简单的紧身无袖T恤就让他骄傲的资本展露得恰到好处。很快，开始有人过来和他搭话。“不好意思，我在等人。”虽然他心里还是有那么一点不安，但他的确是在很明显，他来早了。不知道这杯啤酒还能消磨多少时间。他并不喜欢啤酒，但能这么随意喝啤酒，对他来说总是件痛快的事。也许是被管束久了，一旦自由就什么都想放肆一把，即使在旁人看来司空见惯。

过往

他叫雷刚，刚来到这个城市不到1个月。其实也不算第一次来，以前参加集训、比赛的时候也来过这里7次了，但从没像这次一样，来这里开始新的生活。雷刚过去是运动员，练体操的。7岁那年，教练就指着他的鼻子对他说：“你以后是要靠身体吃饭的。”从那天起，他就开始了15年的运动生涯。其实这并不是雷刚自己选的路，只是“靠运动出名挣钱的信念”在老家已经成了一种宗教，他的父母一直笃信不疑，毫不犹豫地把自己的第二个儿子送上了这条路。这也不是老天给雷刚选的路，他在13岁那年被教练劝退，理由是“身高有超标趋势”（体操真是他妈矮人的运动），是父亲借钱送红包说好话给他硬留下了。说也怪，那年后雷刚也没长什么个儿了。不过到了16岁那年，练跳马时落地伤了跟腱，歇了三个月，从此后成绩一直平平，进省队不到半年就刷回来了，留在老家训练基地混二线。那几年里，因为跟腱问题，教练让雷刚主攻吊环，也一直没出特别优异的成绩。22岁那年雷刚终于退役了，分了个大专文凭。他想留在队里当助教继续混，无奈没后台被刷了，又是一轮送红包说好话，得以留在训练基地继续混了两年。本来父母计画他在这两年中一边工作一边升个大本文凭，但他基本上是辜负他们的期望了，几乎都没碰过几天书，不是懒，是实在看不进去任何东西。这两年里雷刚只做了一件事，利用基地的条件扎扎实实地健美训练。过去在队里，为保证动作品质，肌肉围度需要一定的控制，退役后就完全由他了。虽说念书不在行，拼体力他一直是一等一的高手。2年下来，体重从68公斤提高到73公斤，胸围达到了115厘米，上臂增到40厘米。雷刚从不否认自己对肌肉的狂热，这几乎是从十几岁就开始的强烈感觉。每当看到肌肉男的图片，就想变得和他们一样；每当有人称赞他的身材，他心里都会涌起一阵狂喜。脱光了照镜子是雷刚独自一人时最常做的事情了，他日常的自慰也都在这个时候进行。尽管进入青春期后，教练就板着脸教训他们要“用坚强的意志克制手淫”，他在16岁以后几乎每天都要有一次。退役后疯狂增肌的2年里，镜前自慰更成了他一天中最爽的事情。雷刚这两年中其实还做了另一件事，

一件让父母比较开心的事——谈了一次半年多的“恋爱”。女方是乡政府一个小官的小女儿，长得还算不错，中专毕业，在镇上邮局工作。她倒不嫌雷刚矮（这是他退役后发现唯一可能自卑的地方，不过她也才1米60），生活上也很照顾他，虽然不住一起，但经常给他送吃送穿。她脾气大大咧咧，十分爽快，相亲的时候就主动约雷刚第二天逛街。私底下，她也直言不讳，说最喜欢雷刚的浑身肌肉。他们的第一次性交就发生在第三次约会的下午，邻镇一间招待所的房间里。整整两个小时，雷刚几乎一直被她骑着，任由她疯狂地上下摆动套弄，这也养成了雷刚日后和她做爱通常被动的习惯。在她用双手拼命揉捏雷刚两块厚实胸肌的时候，大汗淋漓的雷刚紧闭双眼，挺胸顶胯，大吼着达到了高潮……“以前听人说肌肉男的那里都很小，现在我不信了。”很多次，她满足地抚摸着雷刚的腹肌，温柔地这么说着。这是雷刚最爱听她说的几句话之一了。不过雷刚和她的关系也不过如此了。就这样约会、逛街、看电影、吃饭、每周三到四次让她脱光雷刚的衣服、赞美他的肌肉和生殖器、男方被动的性交、高潮……雷刚似乎从头到尾都没有对她有“性”的感觉，他的高潮都是在想像着自己在整个过程中的样子达到的，至于她，雷刚甚至没有多看一眼。也许她也慢慢感觉到了，就这样维持了半年多，她消失了一个月，然后让她父亲给雷刚的父亲带话，她跟一个在银行工作的人好了。母亲在家敲着桌子当着雷刚的面骂了她好几天，也许是怕雷刚难过，可他一点也没有难过，反倒觉得异样的轻松。也许是因为雷刚藏着另一个秘密吧。雷刚十九岁那年，网吧开始多了起来，他也开始知道用网路能看到许多以前很难看到的東西。肌肉，是他最常搜索的词条了。很偶然也很必然的，他顺藤摸瓜地打开了很多同志网站。这些网站里的图片比一般健美杂志的好多了，不光有雷刚热爱的肌肉，还有他更感兴趣的性。雷刚到现在都记得第一次在网吧隔着裤子自慰的感觉，前所未有的刺激和兴奋。很快，他知道了1、0、69、419……也许他最初感兴趣的并不是这些，但内心本能的欲望驱使他这一切充满了。终于，他趁一次在外地集训的休息日，在一

个网上聊天室联系了一个叫小军的大学生见面。小军并不是雷刚感兴趣的类型，毕竟在网上找到和他一型的不太容易，但他总觉得大学生会比较健康安全，也比较有素质，于是就见面了。第二天早晨，雷刚几乎是被太阳晒醒的。旷课的小军靠在他浑圆的肩头，一手托握着他厚实的胸肌，睡得死死的。床单被揉得乱七八糟，衣服到处都是，地上放肆地躺着4个裹着液体的安全套，整个房间里充满了男人雄性体液的味道。雷刚回忆着昨夜的一切：他脱下上衣时小军几乎尖叫的惊讶表情、小军把头埋在他发达胸肌上贪婪的吸咬、小军给他口交时迷离的眼神、他的龟头顶进小军体内时的那一下颤抖、房间里每个角落里热血沸腾的活塞运动、那四次毫无保留的剧烈射精、那从小军表情中读出的征服的满足感……“你醒了？”小军睁开了眼睛，把雷刚抱得更紧了，“你知道吗？我都没想过这辈子能和你这么棒的男人做爱。”“真的？我什么棒？”“这个，还有这个……”小军坏笑着，用手捏了捏雷刚发达的胸肌，然后一路滑到雷刚已经再次硬挺的阴茎。“喜欢吗？”“爱死了！你太强了，四次都那么猛。”“第五次更猛……”雷刚一翻身，再次将小军压在了身下……这就是“性”吗？这种感觉比雷刚过去和队友一起溜出去找女人的感觉强烈。雷刚不知道自己是不是真正的同志，因为他知道自己在和小军做爱的时候，脑子里始终出现的是他自己的样子，他自己壮硕的身体上每一块肌肉的收缩和抽在他达到高潮时，好像整个世界就只剩下他一个，累积的快感让他难以自控。他是为自己而喷射的。“肌肉男都特自恋。”在网上，雷刚不止一次看到这样的说法。“也许就是这样吧，也许我不是Gay。”雷刚常常这样在心里对自己说。尽管这样想，但雷刚从那以后还是不断找机会找男人做爱。他发现自己从男人身上得到的成就感比从女人身上强烈得多，来自男人的赞美比来自女人的更能。雷刚联系见面的人基本都是学生，每个都比他高，而且是在视频上看到他亮一下二头肌就要喜欢得要命的学生。安全第一，要比他高，还要绝对崇拜他的身体，这算是雷刚自己定下的标准。因为在队训练的关系，雷刚出

外找男人做爱的频率非常低，一般一、两个月才能有一次机会。但每一次，雷刚一定会毫无保留地爆发。在外地基地集训的一个夏天，雷刚一次联系了两个大专生，在一间小旅馆里。其中四次平均分配，最后一次，雷刚在把两个男孩分别操射之后，靠在床头，在两人中间平躺下，让他们用舌头伺候自己的胸肌和乳头，一人用手托揉他硕大的阴囊，一人用手套弄他满是淫液的粗壮阳具。在两个人充满欲望的崇拜眼神里，雷刚低头看着自己起伏的强壮胸肌、被两人的舌尖来回拨弄的坚挺乳头、8块棱角分明的发达腹肌、以及胯间那接近爆发边缘的雄伟阳具，他突然闭上眼睛，停止了粗重的喘息，深吸一口气，头猛向后一仰，大吼一声：“啊——”两人都感觉到雷刚的生殖器在手中微微一颤，只见一大股灼热的白色精柱从他胀红的硕大龟头前端狂喷而出，径直冲射到他粗壮的脖子上。在两人淫荡的惊歎中，雷刚肌肉纠结的身体有节奏地收缩抽搐着，粗壮的阴茎一下下微微上翘，有力地喷射出一股接一股精液……雷刚达到了他从未有过的高潮……“这算一场表演吗？这就是我要的性吗？”雷刚在满足过后暗自想着，“也许我真的太自恋了……”就这样直到雷刚退役，开始在老家的训练基地工作，他停止了这样的“见面”。毕竟那个小城市太小了，哪里都是亲戚熟人。雷刚也倒没有觉得什么压抑，一是因为不久就交了女友，二是因为在增肌训练期间，每天的镜前自慰已经能让他满足。“我不需要男人或女人，我需要的是自己。”雷刚常常对着镜中的自己这么。在训练基地混了两年后，因为上面人事变动，雷刚的工作保不住了。没文凭，也没一技之长，雷刚回家闲呆了1个多月。家里的经济状况一直不好，父母一辈子务农，哥哥在镇上开卡车，勉强能维持家庭开支，家里突然多了一张食量超大的嘴，的确承受不了。在亲戚的介绍下，父母商量要雷刚到省会大城市去找工作。就这样，雷刚带着一封训练基地开的介绍信和一千多块钱，只身来到了这个

## 二、新人

来到这里才知道，亲戚介绍的熟人只是在一个批发市场做小生意，根本不能帮他找什么人脉和门路。“现在这边健身房开得挺多的，以你的条件肯定找得到工作。收入很不错的”一顿简单的招待便饭之后，雷刚还是要独自面对这个陌生的城市。雷刚硬着头皮去了几间健身房问工作，管事的人竟然都是西装革履、弱不禁风的样子。训练基地的介绍信根本没什么用，雷刚一听他们说要什么证书、认证，头都大了。倒是有一间小健身房愿意雇他，但是工资太低，工作环境也很差，雷刚在训练基地呆惯了，根本不习惯。几天下来，用掉了几百块，找工作一点眉目都没有。雷刚走在人群熙熙攘攘的闹市街头，心里说不出的空虚。刚来到这个城市的时候，雷刚非常享受走在大街上的感觉。路人对他身材羡慕的视线简直是他的阳光。雷刚心里特别爽，似乎初来乍到就已经征服了这个城市。而现在，他更多的是疲惫和迷茫。几乎是不由自主的，雷刚晃进了一间网吧。同样不由自主的，他打开了一个同志聊天室。到底是大城市，聊天室里的人非常多，萤幕刷新得飞快。“24/164/73肌肉猛1……”他刚把资讯发出去，就有很多回话。不少人第一句就问他：“你胖吗？”雷刚不屑地一笑。从他开始在网上聊天开始，就已经习惯类似的问话了，每次只需要他对着摄像头把袖子捋上肩头，一切的疑问都会变成穷追猛打的询问他。而这次是他退役增肌后第一次来同志聊天室，他还没有习惯马上打开视频。只是消磨一下时间吧，雷刚这次没有特别的目的，毕竟传说中的大城市也不就这样漫无目的地聊了半个多小时，有一个人引起了雷刚的注意。这人叫赵鹏，26/175/62，在一家不小的健身房做会籍主管……赵鹏不像其他人一直花言巧语让雷刚开视频，而是一本正经地和他谈健身，谈这个行业，也给他介绍了做教练必须的一些证书资讯。雷刚很认真地和他聊了一个小时，赵鹏表示愿意帮他介绍些机会。“咱们见面聊吗？算交个朋友。”赵鹏问。“可以。就今晚吧。”雷刚晚上实在无事可做，也急于了解工作相关的事情。“这么快？好啊！”看得出赵鹏有点喜出望外，“不过，可以先视频一下吗？”

“Gay都是一样的。”雷刚心想着，但已经开始调摄像头。“我没别的意思啊，就是先看一下面的见面不好认。”“哦。”雷刚挺了挺身，故作谨慎地将摄像头对准自己的脸部以下，点开了。雷刚这两年增肌以后，上身围度增加不少，在白色紧身体恤的衬托下，两大块壮硕胸肌在视频里的视觉效果比过去更加饱满。在视频连通的那一瞬间，网路另一端的赵鹏倒抽一口凉气。“我他妈捡到宝了！”赵鹏一面暗喊，一面飞快地“怎么？看到了吗？”雷刚见赵鹏半天没有回话，有点纳闷。“看到了！看到了！晚上几点在哪里见面？”“我不熟，你说个地方吧，能坐下来聊天就行。”“去XX酒吧好了，离我们都近。”赵鹏停了一会儿，“那是个同志酒吧，”雷刚迟疑了一下，但想想也没什么大不了，还可以去长长见识。“无所谓，去吧。”“那好……”赵鹏兴奋地留下地址，和雷刚互换了电话号码，“我马上上班了，晚上下了班就赶过去，大概九点钟，不见不散啊，88~”说着，赵鹏关掉。“你不是说要视频怕不好认吗？要看脸吗？”“不用了，绝对好认！”差三分钟到九点了，雷刚的一紮啤酒才喝了一半。他有点不耐烦，也有点恼。长期的训练生活让他的睡眠时间规律得要命，每天到十点，他一定睡觉的，而且这些天到处跑来跑去打听工作，对他来说比训练累多了。“你好，久等了！”雷刚肩头被人轻轻一拍，他回过头去，看到的是一个笑嘻嘻的穿着入时的年轻人。“你是……”“我是赵鹏啊，你是雷刚？”“我就说绝对不会认错的。”笑着，赵鹏拉开椅子坐了下来。“你刚下班吗？”雷刚对他的这身打扮有点怀疑。“是啊，我跑回去换了衣服才过来。”赵鹏笑着，两眼不停打量着雷刚，“要见这么重要的朋友，总要注意形象吧！”赵鹏也点了一紮啤酒，两人开始聊起来。赵鹏还是一本正经地跟雷刚谈当地的健身行业，只是说话的时候视线一直在雷刚身上晃来晃去，雷刚拿起杯子时不经意亮出发达的二头肌，赵鹏眼睛直放光。雷刚慢慢觉出自己 and 这城市最不适应的地方了：赵鹏和很多当地人一样，说话圆滑世故，而雷刚长期生活在简单的环境里，表达沟通能力明显偏弱。

赵鹏也时不时开玩笑说雷刚木讷得可爱。聊了快一个小时，基本的结论是：雷刚必须先拿一个相关认证，而且最好有人帮忙介绍去大一些的健身房，发展比较有前途。考认证需要时间需要钱，而介绍人又要上哪里去找……雷刚还是觉得迷茫。“认证这个东西还是要的，至于介绍嘛，兄弟我可以帮忙啊，说不定可以先让你上岗，一边工作一边考证书，这是最佳方案了。”“真的吗？那实在是太不好意思了，如果成了要好好谢谢你啊！”雷刚话才出口就觉得有点虚，萍水相逢的人真能帮大忙吗？就算成了，该怎么答谢啊？“这么客气干什么？这不是把兄弟我当外人吗？”赵鹏还是那副笑嘻嘻的样子，“来，干！”一紮啤酒下肚，雷刚不一会儿就起身要去洗手间。“走，一起去。”赵鹏一副要形影不离的样子。这间酒吧不算大，洗手间却挺多，转角过去一顺溜有4个。第一个门推不开，雷刚推开第二个。里面大概有七、八个平米大，装修似乎比外面高档得多，宽大的大理石台面，靠面盆、对面以及右侧的整整三面墙都是大落地玻璃镜，一个马桶和一个小便器都洁白锃亮，六盏微黄的射灯从天花板直射下来，整个空间弥漫着淡淡的香料味道。“城里人真他妈够讲究的……”雷刚心里骂着，却不想表现出惊讶，故作镇定地靠到小便器边，解开运动裤的系带。赵鹏不动声色地轻轻插上了门，掀开了马桶盖。赵鹏都洗完手了，雷刚才完事。“兄弟水好大啊，呵呵！”赵鹏笑着让开让雷刚洗手。雷刚刚开始搓洗手液，发觉赵鹏已绕到他身后，两手轻轻放在了他的腰上。“靠，这么细！一点赘肉都没有！”没等雷刚出声，赵鹏故作大惊小怪的叫“还好啊……”雷刚心里开始得意，但表现得很镇定，继续搓手。“我看兄弟块头，还以为多少有点肥肉呢……没想到，没想到……”赵鹏说着，双手贴着雷刚的越来越粗壮的腰线往上滑。雷刚已经洗完手，看着镜子里面的自己和赵鹏。和赵鹏比起来，他的体型的确实太突出了，虽然赵鹏比他高一个头，但还是他显得更有男人的雄性气质。在射灯的衬托下，雷刚壮硕的胸肌和粗壮的双臂显出凸凹有致的阴影，显得线条格外漂亮。雷刚两手扶在台面上，

有点出神地看着自己。 “兄弟介意让我看一下你的胸肌吗？实在太强了！” “可以啊。”露一下上身对雷刚来说是习以为常的，他刚要拉衣服，赵鹏拦 “让我来吧。”说着，赵鹏两手撩起雷刚的T恤，慢慢向上拉。 从雷刚棱角分明的腹肌展露出来开始，赵鹏几乎屏住了呼吸，在心里不停的暗念着：“我操！我操！”很快，雷刚八块凸凹分明的腹肌全部露了出来，T恤衫的边缘卡在一道夸张的曲线底端。 赵鹏咽了一下口水，拉住衣边继续往上撩。 T恤衫的边缘滑过一道小坎，开始沿着一条圆滑的曲线向外暴张，雷刚壮硕的胸肌开始露出来。光滑的皮肤，在射灯的照射下显出小麦色的光泽，小小的粉红乳头在两块宽阔厚实的胸大肌上显得有点不成比例，清晰的胸沟和胸肌的下缘线划出三道漂亮的线条。赵鹏把雷刚的T恤拉到锁骨处卡住，雷刚凹凸分明的胸腹肌肉展露无遗。赵鹏大气都不敢出，直勾勾地盯着镜子中的男人身体。 “还可以吧？”雷刚看赵鹏眼睛发直，不由得得意的轻轻一笑。 “太……太可以了！”赵鹏又咽了一下口水，“我……我能摸一下吗？” “不好吧……”雷刚下意识地看了一下门。 “没事，门锁好了。”赵鹏不等雷刚说话，两手贴到了雷刚发达的腹肌上。 雷刚的身体微微抖了一下。 赵鹏紧张地闭上眼睛，半张着嘴，两手贴着雷刚结实的腹肌慢慢向上滑，手指随着紧实的肌肉块上下起伏。很快，赵鹏的手指触到了两大块厚厚的肌肉。赵鹏把整个手掌滑上去，托起雷刚沉甸甸的厚实胸肌，手指不经意间触到了他坚挺 “乳头都硬了……”赵鹏心里一阵兴奋，开始轻轻揉捏雷刚极富弹性的发达 赵鹏听到雷刚轻轻哼了一下，他睁开眼睛，只见镜子里的雷刚已经轻轻闭上了双眼，心中大喜：“这小子喜欢被摸！” 放开了胆子，赵鹏一面注视着镜子中的这个任他摸捏的肌肉壮男，一面用双手尽情享受这个难得的肉体。 雷刚此刻已经没有了先前的紧张，毕竟已经很久没有人触摸他的身体了，他心里的欲望被慢慢点燃，这种心里发痒的感觉让他兴奋。赵鹏的手法显然是极其熟练的，托、握、捏、揉，不时用手指轻拨雷刚坚挺的乳头。雷刚敏感的身体随着他的摩擦轻轻颤抖着，两块

发达的胸肌不时地抽搐抖动。赵鹏睁大眼睛注视着雷刚身体裸露部分的每一个细节，这样健壮的肌肉男他还从未遇到过。更令他惊讶的是，原以为像这样的肌肉壮男一定是床上的老手，而雷刚的身体简直和处男一样敏感，尤其是那一对粉红色的小乳头，既与他的身材不成比例，又显得异常性感。赵鹏忍不住用指尖在雷刚的两粒乳头上打圈式地“嗯——”雷刚因为这刺激整个身体一阵紧绷，忍不住哼叫起来。“原来这里是他的兴奋点！”赵鹏心里一阵激动，干脆松开托握着雷刚厚重胸肌的手掌，两手只用食指和中指的指尖，一阵一阵地快速摩擦起他的乳头来。“嗯——嗯——”这突如其来的刺激让雷刚猝不及防，强烈的快感像电流一样，从他那两粒坚挺的乳头，扩散到全身的每一块肌肉。酥麻的感觉让雷刚一阵腿软，他用手扶住台面，两腿张开一些，稳住重心。一波接一波的快感不断冲刷着他的全身，他不由自主地头向后仰，挺胸提臀，轻轻扭动着身体。赵鹏几乎忘了呼吸，集中全部注意力在他的指尖上，一阵阵地全力急速刺激雷刚的乳头。镜子里面的这个肌肉壮男完全被这四根手指通过两个小小的点控制住了！赵鹏早已勃起的阳具在牛仔裤里顶得难受，但他不敢松开手有别的动作，生怕打断了这令他窒息的艳遇。“嗯——嗯——啊——”雷刚用力张开自己宽阔的肩膀，挺起胸肌去迎合赵鹏的手指，同时臀部也撅得更高了。赵鹏忍不住低头看雷刚的臀部，虽然穿着宽松的白色运动长裤，仍然能看出高翘浑圆的轮廓。“好翘的屁股！”赵鹏一开始就在猜测雷刚是1还是0，现在他真希望他是个0，一个能让他上的0。赵鹏没有停下手指的动作，继续刺激着雷刚兴奋的乳头。他知道自己再看雷刚的屁股很快会受不了，于是抬起头，继续注视着镜子。雷刚已经睁开了眼睛，微张着嘴，同样注视着镜中的自己。在射灯的照射下，雷刚上身的肌肉近乎完美的展现出来，壮硕的胸肌由于先前的揉捏，有一点充血，显得更加厚实；坚挺的乳头在强烈的刺激下，颜色已经有点变化。赵鹏看得心脏狂跳，忍不住低下头，在雷刚结实的肩膀上轻轻咬了一下。“啊！”雷刚敏感地抽动了一下。这时，赵鹏看



睾丸，充满了雄性的力量。赵鹏一把握住雷刚的阴茎，另一手托起了他沉甸甸的阴囊，兴奋。雷刚的阴茎大概有十五厘米多，虽然长度并不突出，但粗得惊人，棒身青筋纠结，龟头硕大无比，令人怀疑这粗大肉棒也是他刻苦锻炼出来的成果，加上雷刚只有1米64的身高，这样尺寸的阳具实在算得上惊人了！“怎么样？”雷刚不无得意，居高临下地问道。赵鹏坏笑着，也不说话，一面抬眼看着雷刚的眼睛，一面把雷刚的阳具送进“啊——”很久没有这样的感觉了，雷刚舒服得叫了出来。赵鹏盯着雷刚的表情，将他的阳具越插越深，直到他的大龟头顶住自己的嗓子眼。然后，慢慢地拔了出来，整根阴茎满是粘液的光泽。“怎么样？”赵鹏坏笑着反问。雷刚不说话，硬挺的阴茎不由自主地翘了一下。“兄弟多久没射了？”“一个星期了。”“太棒了，能把存货都给我吗？”“看你有没有本事拿了。”雷刚此时已经完全进入了状态，说话也淫荡大胆起来。赵鹏一口把雷刚的整根阴茎插进嘴里，开始了疯狂的吮吸。赵鹏的口交技术比雷刚以前遇过的那些学生要厉害多了，时而用力吮吸雷刚的龟头，时而用来回舔弄他的阴茎，时而用舌尖研磨他的马眼四周，时而用舌头拨弄他胀圆的龟头，两手托着他硕大的阴囊不停揉搓着……雷刚很快就有点站不稳，于是双臂用肘部撑在台面上，上身后倾，粗壮的大腿张得开开的，将自己的生殖器交给赵鹏任意玩弄。二十分钟过去了，随着赵鹏熟练的口交，雷刚慢慢接近了爆发的边缘。从雷刚硕大龟头前端流出的淫液已润滑了赵鹏的整个口腔，赵鹏的嘴角已经被雷刚粗大的阴茎撑得生疼，但他丝毫没有减慢口交的速度，反而更疯狂地向雷刚的精关。雷刚此时已是大汗淋漓，他已将上衣脱下，几近全裸地靠在大理石台面上，两腿大开，任由赵鹏为他疯狂地口交。雷刚一直在正面和侧面的大落地镜中注视着自己，一个接近性高潮的裸体肌肉壮男。如果不是刻意地忍耐，雷刚有好几次都快支撑不住了。“怎么样？还可以吧？”尽管如此，雷刚还是一味嘴硬，故意摆出一副得意。赵鹏不出声，继续着吮吸的动作，抬眼看着雷刚。从他的角度看上去，雷刚发达的胸肌显得

出奇的硕大，两粒小小的乳头兴奋地坚挺着，随着雷刚粗重的喘息上下起伏着。赵鹏慢慢把双手从雷刚的阴囊移到他粗壮的大腿上，然后一路向

“啊——”雷刚没料到他这一手，被这突然的刺激弄得全身微微一阵抽搐。赵鹏眼角坏笑着，将双手滑到了雷刚壮硕的胸肌上，手指分别触到了他那两粒坚挺无比的乳头，没等雷刚反应过来，就开始了快速的拨弄磨擦！

“啊——”雷刚一下失去了控制，剧烈的快感像电流一样从他的乳头扫过全身。雷刚知道自己这下挺不住了，索性头猛向后一仰，紧闭双眼，挺起胸来。赵鹏听到他声音都变了，知道离成功不远，也加快了口交的速度和幅度，用力地疯狂吮吸着雷刚开始不停流出淫液的阳具。雷刚全身的每一块肌肉都开始紧张起来，不管他怎么强忍，来自乳头的强烈刺激都势不可挡地攻陷了他最后的防线。一股剧烈的酥痒从雷刚的小腹慢慢流到了他的阴茎根部……雷刚紧张地低下头，张着嘴大口大口的喘着粗气，睁大眼睛看着自己处在高潮边缘的身体：被汗水浸湿的壮硕胸肌大幅度地起伏着，两粒坚挺的乳头正承受着不可抗拒的强烈刺激，极度紧张的腹肌下方，阳具根部的阴毛已经完全被从阴茎流下来的粘液浸湿……

“啊——”

“——”

只见雷刚再次将头猛地向后一仰，全身肌肉紧绷起来，双腿紧紧地夹住赵鹏的身体。赵鹏知道雷刚到高潮了，一面把手指压按在他的乳头上揉擦，一面将他的阳具深深地插进自己嘴里。不到三秒钟，只感到雷刚粗大的阴茎在他嘴里猛地一胀，一大股灼热的液体从那硕大的龟头前端狂喷而出，径直灌进了他的喉咙！

“啊——啊——啊——啊——”

雷刚紧闭双眼，放开了嗓门，壮硕的身体不断剧烈抽搐着，随着这节奏，一股接一股滚烫的精液从他的马眼里有力的。赵鹏两眼一眨不眨地盯着雷刚高潮的全过程，直到雷刚射出的巨量精液把他灌得差点窒息，他才忙乱地把雷刚的阴茎从嘴里拔出来，手忙脚乱地掏出自己快胀爆的阳具，飞快地套弄起来……

“你先出去吧，我洗把脸。”雷刚整好了衣服。

“好，外面等你。”赵鹏心满意足地打开门出去了。门外忽然传来一阵喧闹声。

“出来了，出来了！”

“小赵，真有你的！”

“那是谁呀？怎么认识的？” “爽了吧，你？” “刚是他在叫吧？” “快说说怎么做的？” “他是0还是1？” 雷刚听着赵鹏把这喧闹的人群带远了，轻舒一口气，俯在面盆里用凉水浸了 一种空虚的感觉从心里涌了出来。 需要面对的，依然是这个陌生而迷茫的城市。雷刚突然觉得生活从来没有这 看着镜子里的自己。

### 三、陪伴

“我明天上班就给你说去，等我电话啊！”分手的时候，赵鹏一脸自信地说。 “嗯，多谢了！” 回到简陋的小旅馆，雷刚倒在床上就睡着了。第二天早上十点，赵鹏的电话把他叫醒了。赵鹏得意地通知雷刚隔天去面试，雷刚很高兴。赵鹏接着约他晚上再去酒吧玩，说是有几个朋友想认识他。虽然这里不是老家，但雷刚还是觉得小心点好，他一直对认识很多所谓同志圈的人非常抵触，因为他到现在还不认为自己是Gay。他直率地把想法告诉了赵鹏，赵鹏有一点点失望，但也表示无所谓了。 隔天的面试才是叫两个人都彻底失望的。戴眼镜的胖经理婉转地拒绝了雷刚，理由是 目前他们只缺能教健美操的兼职男教练。 赵鹏的表情非常尴尬，不知道对雷刚说什么才好，只是一味地骂着经理。 雷刚知道自己本不该抱太大希望，现在真的不知道该怎么办了。 带来的钱已经花得差不多了，雷刚有了回家的打算。 “就这么跑回去了？我操！” 雷刚一整天烦躁地躺在旅馆房间里，胸口的火气憋得发疼。 晚上十点多，赵鹏突然打电话过来。 “兄弟，今天真的对不起！” “我能力是有限，但我帮你问了一个人，如果他能帮你，这点小事绝对没问题。如果你愿意，他想约你明天中午吃个饭。” “什么人？”雷刚本能地防备起来。 赵鹏说只知道这人姓王，是他一个朋友的老板，当过兵，做餐饮起家，现在经营的房地产公司已有不小的规模，而且和健身行业有不少业务往来。 “他是Gay吗？”雷刚知道自己有点明知故问。 “是，但是他结婚了，孩子刚上初中。” “他多大年纪？” 雷刚感觉非常奇怪。他和赵鹏在酒吧发生的事，他并没有想成某种交易，但对这个人的意图，他也

许已经清楚了。雷刚突然想到了MB，这个似乎跟他从来 “我朋友说他人很不错，他这方面很低调，很注意安全，和你一样不喜欢接触很多人。兄弟去见一下吧！” “……嗯，好吧……” 雷刚不知道自己怎么答应的，但又想想，大白天去见个人又不会少块肉，就算离开这里之前去蹭一顿饭也好，也就无所谓了……

第二天中午，雷刚按着赵鹏给的地址，找到了约见王凯的酒店。他没有想到，这竟是一间五星级饭店。虽然今天雷刚穿了件有袖的T恤，他还是担心自己一身运动行头不合适。雷刚在酒店前面的大街上转了几圈，终于硬着头皮走了进去。站在金碧辉煌的大堂里，雷刚有点不知所措的感觉。 “先生，有什么可以帮您的？” 一位身穿制服的漂亮小姐笑盈盈地走了过来。 “哦，我，我和人约了在这里吃饭。” “请问是哪个餐厅呢？我们这里有五间餐厅。” “好像叫XY阁。” “好的，我帮您查一下预定的座位，先生贵姓？” “我姓雷。” “请稍等。” 雷刚看着她的背影，轻舒了一口气。虽然参加过不少比赛，到过几个大城市，但雷刚还是像没见过世面的孩子，在这样的场合下都会局促不安。 “雷先生，是王总订的位子吧？” “嗯，是吧……” “让您久等了，王总早就交待过了。请这边走。” 她的语气似乎比刚才还要恭敬，更加温暖的笑容堆在了脸上。要是没她带路，雷刚还真找不到去餐厅的路。穿过大堂，走进电梯，直上3层，转过一个拐角，一处装修风格极具中国特色的餐厅出现在面前。地方虽显得不大，但每一件红木家具和镏金饰物都透出非同凡响的大气。 “请雷先生在这里稍等，王总很快就到了。” 制服小姐将雷刚引到一间十分宽敞豪华的包间里坐下，沏好茶，对站在门边的服务员小声交待了几句，笑盈盈雷刚舒展了一下有点僵直的身子，喝了一口茶。很烫，也不是他习惯的东西，但雷刚没其他事好做了。 “王总，您来了……嗯，您朋友在里面……”

不到五分钟，门外就传来服务 来人推门进来了，一米八的个头，一丝不苟的短发，一身灰色衬衣西裤，后面还跟着一个个头稍矮的年轻人，显得很壮实。 “不好意思，久等了。我是王凯。” 王凯微笑着伸出手。雷

刚愣了一下，赶快站起身，握住了他的手。王凯对身后的年轻人吩咐了几句，年轻人点点头，微笑着看了雷刚一眼，转“我们先点菜吧，一边吃一边聊。”王凯把一本厚厚的菜单推到雷刚面前。雷刚有点傻眼，不光是因为菜单上的价格，就连上面的很多菜名，他都没有见过。王凯很快发觉雷刚的不自在，自己反倒有点不好意思地说：“看我，今天做东请客，连点菜的事都要兄弟代劳，太失礼了。”说着，他叫过服务员，熟练地点好了菜。服务员微笑着出去了。房间里没有了旁人，雷刚感觉舒服了一些。王凯也开始慢慢和他聊了起来。王凯的情况的确如赵鹏介绍的那样，而且比雷刚想像中要年轻一点，颇有男子气的脸庞也算得上英俊了。王凯言谈举止很有修养，干净俐落，没有半点矫揉造作的感觉。雷刚心里放松了许多。两人一边喝茶，一边闲聊，似乎都忘了见面的目的。很快，菜已经上齐。“你去外面忙吧，不用进来，我和朋友谈点事。”王凯吩咐服务员。“好的，王总。”门关上了，房间里又只剩下他们两个人。“他们都叫您王总，您是这里的老板吗？”雷刚一时找不到合适的话头。“不，只是常来吃饭，认识而已。”王凯微微笑着，“这里的师傅手艺不错，酒店里有这样的小灶很难得。来，尝尝这个。”就这样一边吃一边聊，雷刚渐渐对这位大哥有了一点好感，一种舒服放松的感觉让他感到惬意。他坦诚地告诉了王凯自己的过去和目前的窘境，当然不包括“这些都不是问题，不用担心。我下午就找几个朋友问问，等我消息。”王凯一脸轻松地微笑着。“那，那太不好意思了。很感谢……”雷刚对他的爽快完全没有心理准备，“没事，不要客气。”雷刚见王凯完全不提“交易”一类的话，自己的心里反倒忐忑不安起来。他毕竟是憋不住话的人，于是硬着头皮说：“之前，小赵说您要找我见面，是为什么呢？”话刚出口，雷刚就觉得自己的话傻到极点。“噢……”王凯微微愣了一下。“就是想见见你，看能不能交个朋友。”“那，那您想交什么样的朋友？”雷刚死盯着桌布。“诚实、可靠、讲信用、爷们儿……最重要的是，身材要绝对好。”“那您，您觉得我合适吗？”雷

刚声音有点低下来。“我很喜欢。”王凯停顿了一下，“但是交朋友要两个人都愿意才行，雷兄弟要是不愿意，我也不好勉强啊……”“您需要……我做什么？”雷刚的声音更低了。“呵呵，哥们儿别这么紧张。”王凯轻松地笑了，“我这个人很直率，你不”“我就想找一个身材很好的兄弟，可以陪我吃饭聊天，可以让我抱着睡觉，”“您是……O号？”“我是纯1。”“啊，我也是的……”雷刚感到心里一沉。“呵呵，没关系啊，我对这个不是很重视，只要能抱着摸摸就很满足了。”王凯还是一样轻松地笑着。“就这些吗？”“是的，兄弟放心，我不是什么坏人。有什么都先谈好，不愿意的话我一点”“嗯，我知道了。”“那，那你的意思呢？”“好，我愿意。”王凯和雷刚以前认识的所有人都不一样，吃过饭，他竟然叫车送雷刚先回去休息，他自己还要去办事情。王凯从见面到送他上车，都没有一点沾便宜的举动，甚至连一个好色的眼神都没有。雷刚对他的“正派”有点不适应，回到小旅馆，一头倒在床上，呼呼地睡起了午觉。不愿多想了，不管怎么样，今天雷刚平生第一次，吃到了鲍鱼，还有龙虾……雷刚一觉睡到晚上9点多，赵鹏的电话再次把他叫醒了。“兄弟，恭喜啊！王总已经托人去给XX俱乐部打招呼了，下星期一定有消”“哦？”雷刚睡得有点迷糊。“这事你就放心了！对了，王总想约你这周五晚上再见个面，没问题吧？”“是啊，就是明天晚上。”“兄弟，我明天下午带你去我俱乐部练一下，调整到最佳状态，一定能把他”“什么意思？”雷刚继续迷糊。“真不懂啊？王总明天要看你的实力了哦！”

（未完待续）

## RINGRAZIAMENTI

Alla mia famiglia, che mi ha accompagnato anche in quest'avventura;  
a mia madre, perché grazie a lei ho avuto la forza di iniziare questo percorso;  
a mia nonna, che è volata via troppo presto, e che sarà orgogliosa di vedermi sorvolando i cieli di Venezia;

a Lia, l'amica di sempre che ha passato giornate intere al telefono ad ascoltarmi;

a Clelia, che con la sua eleganza e saggezza è sempre stata un modello;

a Leo, che mi ha ancora una volta supportato e sopportato e al suo spirito inconsapevolmente confuciano che mi ha insegnato quanto "la pigrizia cammina così lenta che la povertà non fa grande fatica a raggiungerla" e di "essere molto cauto nel parlare, affinché non debba vergognarti se le tue azioni non fossero poi all'altezza dei discorsi" e soprattutto quanto "la mente dell'uomo nobile d'animo ha familiarità con la giustizia; la mente dell'uomo meschino ha familiarità con il guadagno";

ad Alessandro, il mio compagno di viaggio: non sarei arrivato fin qui se non ti avessi conosciuto;

alle mie professoressine di un tempo, Francesca, Margherita, Antonella e Rosa, che mi hanno trasmesso la passione per la lingua e che mi hanno dato tutti gli strumenti per affrontare la vita accademica e lavorativa;

ai miei amici storici, Giorgio, Alessia, Ilaria, Mariachiara, per aver condiviso, seppur a distanza, alcuni momenti di questa avventura;

a Venezia, che mi ha fatto sognare fra i suoi ponti e canali...

*grazie.*